

Annual Report e Sostenibilità

COSWELL | 2020



Indice

01 Introduzione al gruppo
Coswell

02 Sostenibilità, strategia
e il progetto ECOswell®

03 Relazione sulla gestione del
gruppo Coswell

04 Nota integrativa
al bilancio consolidato



Introduzione al gruppo Coswell

Highlights Finanziari 2020

Ricavi

157.265 +10,94%
mln Euro vs 2019

EBITDA

25.331 +24,90%
mln Euro vs EBITDA adjusted 2019

Posizione finanziaria netta

3.565 7.365
mln Euro mln Euro al Dic 2019

EBIT

11.955 +14,26%
mln Euro vs EBIT adjusted 2019

Utile netto

9.265 +29,12
mln Euro vs Utile adjusted 2019

Patrimonio netto

166.757.932 86.624.324
mln Euro vs

Coswell at a glance 2020

Il mercato internazionale premia la varietà di linee di prodotto e l'innovazione su tutti i canali di vendita.

3 divisioni:



Mass market
Channel



Pharmacies
Channel

EUROCOSMESI
Fine Fragrances & Cosmetics

Perfumeries
Channel

442

DIPENDENTI

11

BREVETTI NEL MONDO

Portafoglio

20+

OLTRE 20 MARCHI

14

BRAND CON

FATTURATO SUPERIORE A 5 MLN EURO

5 linee di prodotto



Oral Care



Toiletries



Health Food



Profumi



Parafarmaci

Eventi di rilievo 2020

Fatti di rilievo durante il 2020

A gennaio 2020 la Capogruppo ha siglato con Aboca SpA Società Agricola un accordo di acquisto a titolo oneroso dei marchi Verum, Planta Medica, Acuviv che si è perfezionato l'1 aprile 2020. A decorrere da questa data Coswell SpA ha cominciato a commercializzare i suddetti prodotti attraverso la divisione Euritalia Pharma.

Si segnala che in data 03 agosto 2020 in coincidenza del rimborso della prima rata del Prestito Obbligazionario in essere emesso in data 3 agosto 2017 per un valore nominale complessivo di 10 milioni di euro, scadenza 2023, la Capogruppo ha concordato e rimborsato anticipatamente 2.500.000 euro. Il bond è sottoscritto dal Fondo Sviluppo Export, il fondo nato su iniziativa di SACE (Gruppo CDP) e gestito da Amundi SGR S.p.A., ricorrendo alle risorse messe a disposizione da SACE e dalla Banca Europea per gli Investimenti. L'obbligazione è interamente garantita da SACE.

Fatti successivi al 2020

Il perdurare del conteso molto critico, legato alla pandemia COVID-19, ha indotto il top management aziendale a mantenere il piano di emergenza già in essere dal 2019.

Si ricorda il Dott. Sergio Gualandi, scomparso in data 16 settembre 2021.

Organi Sociali

Consiglio di Amministrazione:

Paolo Gualandi	Presidente
Sergio Gualandi	Vice Presidente
Andrea Gualandi	Consigliere Delegato
Michele Gualandi	Consigliere Delegato
Jacopo Gualandi	Consigliere Delegato
Paola Gualandi	Consigliere
Maria Giulia Gualandi	Consigliere
Roberto Baldazzi	Consigliere

Società di revisione: EY S.p.A.

Collegio sindacale:

Gianfranco Zappi	Presidente
Gabriele Casadei	Sindaco effettivo
Silena Zanotti	Sindaco effettivo

Organigramma

Nel corso del 2020 è stata ulteriormente rafforzata la struttura organizzativa con l'inserimento di figure dirigenziali con rilevanti esperienze in mercati internazionali. Al 31 dicembre 2020 il Gruppo Coswell conta 422 dipendenti (345 nel 2018), di cui 10 dirigenti, 205 impiegati e 207 operai. L'organigramma della società è il seguente:



Profilo e fattori di successo

Il Gruppo Coswell, presente sul mercato dal 1961, è proprietario di un portafoglio di oltre 20 marchi di grande successo (fra cui BioRepair, L'Angelica, BlanX, Bionsen, PREP, Isomar) posizionati in nicchie di mercato con elevati tassi di crescita.

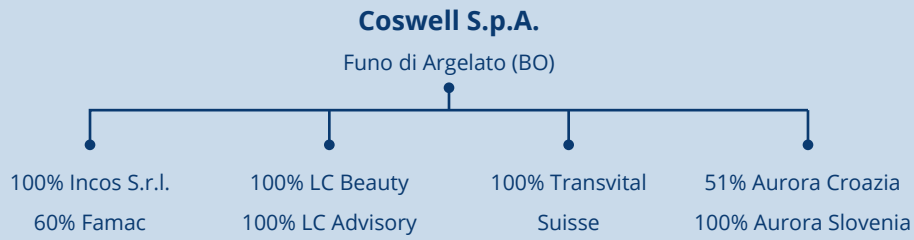
Da quasi 60 anni progetta, produce e commercializza prodotti di qualità per la cura e il benessere della persona, distribuiti in tre canali: mass market, farmacie e profumerie.

Il Gruppo fattura oltre 157 milioni di Euro, in Italia, in Europa ma anche nel Resto del Mondo con un fatturato in crescita di oltre il 10,5%, con 3 divisioni (Coswell, Euritalia, Eurocosmesi), e 5 Linee di prodotti (Health Food, Toiletries, Oral Care, Parafarmaci, Profumi).

Il gruppo Coswell si è sempre contraddistinto per la grande attenzione dedicata alla ricerca, alla qualità dei prodotti e all'innovazione, nonché per la crescente espansione internazionale; vanta un ampio track record di successi nella gestione dinamica del portafoglio marchi, che ha consentito di implementare una politica fortemente orientata alla creazione di valore anche attraverso il lancio di nuovi prodotti e la dismissione di brand a gruppi industriali di rilevanza internazionale.

Nella sua storia ha creato e rilanciato sul mercato marchi di grande notorietà, tra cui Antica Erboristeria, Neutromed, Grey, Vape, Coloreria Italiana, Drago Pulisan, L'Acchiappacolor e molti altri. La numerosità dei marchi con cui opera e la continua diversificazione della gamma dei prodotti e dei canali distributivi sono elementi che caratterizzano gli orientamenti commerciali del Gruppo, che beneficia di una struttura produttiva flessibile e rapidamente adattabile ai mutamenti del mercato, un fattore premiante alla luce della complessiva maturità del settore.

Il gruppo



Incos Cosmeceutica Industriale ha uno stabilimento specializzato nella produzione di cosmetici, health food (integratori e bevande funzionali) ed estratti; ha una capacità produttiva di 60 milioni di pezzi all'anno. Ha ottenuto le seguenti certificazioni: Certificazione Biologica QC, Certificazione ICEA Eco Bio Cosmetics, Certificazione ISO 9001:2008 e ISO 22716:2008, Halal, Kosher.



LCBeauty S.p.A. vanta un'esperienza di oltre 25 anni nel settore chimico di produzione conto terzi; è dotata di uno stabilimento specializzato nella produzione di prodotti per l'igiene personale (profumi, deodoranti, creme); conta 40 dipendenti e una capacità produttiva di 12,5 milioni di pezzi all'anno.



Transvital Swiss è una società svizzera controllata al 100%, proprietaria dell'omonimo marchio.

La storia del gruppo

Paolo Gualandi e Athos Bergamaschi fondano Guaber S.p.A.

Sergio Gualandi, fratello di Paolo, entra in azienda come responsabile della rete commerciale; in seguito, per molti anni, sarà Presidente dell'azienda.

Antica Erboristeria viene ceduta al Gruppo Gillette.

Guaber vende il marchio Neutromed a Nobel Consumer Goods e continua a crescere grazie alla forza dei propri marchi tra cui Vape e Grey. Viene lanciata la nuova linea Bionsen, a base di oligoelementi termali giapponesi, risultato di avanzate ricerche cosmeticodermatologiche tra la Clinica Universitaria di Siena e il Centro studi termali di Tokyo. La famiglia Gualandi rafforza la propria presenza nel Consiglio di Amministrazione con l'ingresso di 2 figli di Paolo Gualandi: Andrea e Michele. Acquisizione del marchio BlanX.

Eurocosmesi lancia il marchio svizzero Transvital, nato dall'intuizione del medico ricercatore Dr. Jean Thomas, oggi distribuito nelle migliori profumerie di tutto il mondo.



1961



1972



1987



1990



1995

1963



Grazie al successo che ottengono i prodotti dedicati all'igiene della persona, i due soci Gualandi e Bergamaschi attrezzano Guaber per la produzione di bagni schiuma, shampoo e deodoranti.

1975



Nasce Antica Erboristeria, la prima linea di prodotti per l'igiene personale a base di principi attivi naturali. Insieme ad essa nascono anche altri marchi: Cera Grey, Vape, Coloreria Italiana, Drago. Con il lancio di Neutromed, la linea di prodotti a PH 5,5 per l'igiene della persona, Guaber realizza un progetto unico che per anni rimarrà leader sul mercato

1988



Nasce Eurocosmesi, divisione dell'azienda dedicata alla produzione e vendita di profumi legati a grandi nomi della moda e dell'arte italiana.

1991



Villa Angelica diventa la sede dell'Istituto Erboristico per la coltivazione, lo studio e l'utilizzo delle piante officinali.

1998



Guaber riacquista lo stabilimento di produzione di Castello d'Argile (Bologna), venduto 7 anni prima a Gillette e che diventerà la sede di Incos Cosmeceutica Industriale.

La storia del gruppo

Riapre, dopo un'ampia ristrutturazione, l'Hotel Cristallo sito a Cortina d'Ampezzo (Belluno), che diventa sede del Transvital Swiss Beauty Center.

Attraverso il sito Marchetop.it, nei primi anni del boom digitale Coswell diventa una delle prime aziende italiane a fornire un servizio di vendita e relazione online con i consumatori.

Viene acquisito da Unilever il marchio Vim, che riporta in Italia un marchio con 100 anni di storia e, per volontà della famiglia Gualandi, viene avviata Vape Foundation.

Nascono Guaber Coswell, per i prodotti dedicati alla cura e al benessere della persona e Guaber Household, per i prodotti dedicati alla cura della casa e delle piante. Ad agosto dello stesso anno il ramo Guaber household viene ceduto ad AXA Private Equity e conferito nella newco Spotless Group (30% famiglia Gualandi), holding italo-francese con filiali in tutta Europa

Viene acquisito il 65% di Euritalia Pharma (settore farmacia), con cui Coswell inizia la distribuzione diretta nelle farmacie con una propria rete di vendita.



2001

2002

2004

2006

2008

2001

2003

2005

2007

2009



Viene lanciato L'Acchiappacalore, prodotto che rivoluziona il modo di fare il bucato in lavatrice.

Guaber lancia l'elettro-manomatore Vape Portatile, il repellente cutaneo Vape Derm Herbal, gli additivi per il lavaggio GreyOK e l'Acchiappagrigio. Paola e Jacopo Gualandi, gli ultimi due figli di Paolo Gualandi entrano in azienda.

Acquisizione della Società Bagni della Porretta, storica azienda italiana del settore degli Hotel Amenities.

Grazie alla collaborazione con l'Università di Bologna e il Prof. Norberto Roveri nasce Biorepair dentifricio a base di microRepair®, il primo e unico, in grado di riparare lo smalto dei denti.

Il 1° gennaio viene fondata Incos Cosmeceutica Industriale S.r.l. come parte del gruppo Coswell, nello stesso anno rileva il marchio PREP, e la storica crema multiuso, leader nel mercato grooming.

La storia del gruppo

Cessione della partecipazione in Spotless con Axa Private Equity a BCPartners. Viene fondata LCBeauty S.p.A., che può contare su oltre 25 anni di esperienza e di successo professionale di LCS-Laboratorio Chimico Farmaceutico Sammarinese nonché sul vasto assortimento di prodotti Guaber, Coswell ed Eurocosmesi. A maggio rientra in azienda Andrea Gualandi, dopo 4 anni di guida della filiale italiana di Spotless Group, a dicembre Coswell acquisisce il rimanente 35% di Euritalia Pharma, che viene dedicata ai prodotti farmaceutici.

Eurocosmesi introduce un nuovo importante brand nel suo portafoglio, Luciano Soprani; viene lanciato il nuovo rivoluzionario dentifricio Blanx White Shock.

Viene creata la nuova business unit Beverage & Chocolate con l'acquisizione di un nuovo stabilimento dedicato interamente alla produzione di cioccolato.

A febbraio la Società delibera l'acquisto parziale o totale del bond «Coswell S.p.A. 6,8% 2014-2019» e ad agosto colloca un bond da 10 milioni di Euro interamente sottoscritto da SACE (Gruppo CDP).

La Società riacquista il bond quotato sul mercato Extramot. Coswell pubblica il primo "Report di Sostenibilità" che conferma la piena adesione aziendale ai principi ESG.



2010



2013



2015



2017



2019

2011



Coswell acquisisce il controllo totale di Eurocosmesi; viene creata la nuova struttura di Coswell Group, costituita da quattro business units: Coswell Grande Distribuzione, Eurocosmesi per la Profumeria, Euritalia Pharma per il canale farmacie e la Divisione Export.

2014



Eurocosmesi rafforza ulteriormente la sua offerta con il marchio Braccialini. Il Gruppo Coswell acquisisce due nuovi importanti marchi Mister Baby (settore baby care) e Fave di Fuca. A luglio viene emesso il bond «Coswell S.p.A. 6,8% 2014-2019». Dal 4 novembre Coswell entra a far parte di ELITE, la community internazionale di Borsa Italiana – LSEG, la cui missione è supportare le imprese private ad alto potenziale e facilitare l'accesso al mercato dei capitali.

2016



Euritalia rafforza il portafoglio con l'acquisizione dalla multinazionale Bayer di un marchio storico presente in farmacia, Lenigola.

2018



Ottenimento Patent Box. Acquisizione della licenza FILA e accordo di distribuzione per il marchio Play-boy.

2020



Acquisizione dei marchi Verum, Rinosol, Acuvis da Aboca S.p.A., avviando la commercializzazione dei suddetti prodotti attraverso la divisione Euritalia Pharma.

Modello di business



Coswell controlla tutte le fasi di creazione del prodotto, presidiando l'intera filiera produttiva che si sviluppa attraverso i seguenti processi:



Ricerca e Sviluppo

Coswell propone sul mercato prodotti innovativi di alta qualità, realizzati con l'ausilio dei laboratori di ricerca interni di proprietà e solide collaborazioni con i migliori centri di ricerca privati (Chemical Center - Advanced Laboratory for Analysis Research and Nanotechnology), le più importanti Università italiane (Bologna, Siena, Ferrara) e gli Istituti scientifici (Fondazione Umberto Veronesi, Istituto Stomatologico Italiano, Fondazione Istituto Scienze della Salute). Di grande importanza è la collaborazione attiva con l'Università di Bologna, che ha permesso di realizzare il principio attivo alla base del prodotto Biorepair, oggi brevettato a livello internazionale. Il principio attivo denominato microRepair® è costituito da cristalli di Idrossiapatite zinco-sostituita, la cui composizione è molto simile a quella dello smalto dei denti; tale somiglianza conferisce a microRepair® la proprietà biomimetica, grazie alla quale le microparticelle si integrano con smalto e dentina, dando luogo all'attività remineralizzante e riparatrice. Tale innovazione ha permesso a Coswell di essere selezionata per il progetto "Italia degli Innovatori 2011/2012" promossa dall'Agenzia per l'Innovazione e la diffusione delle tecnologie promossa dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Produzione interna in italia

Il Gruppo Coswell realizza la produzione internamente, in particolare, nei 4 stabilimenti così dislocati:

- Castello D'Argile in provincia di Bologna (6.000 metri quadrati), sede di Incos Cosmeceutica Industriale, specializzata nella produzione di cosmetici, health food (integratori e bevande

funzionali) ed estratti. In Incos viene realizzata anche la R&D del Gruppo.

- San Marino (4.000 metri quadrati), sede di LCBeauty, struttura specializzata nella realizzazione esclusiva di prodotti per l'igiene personale: profumi con o senza alcool, deodoranti spray e roll-on, creme in vasetti e tubi. LCBeauty si propone sul mercato quale partner eccellente con abilità estremamente specializzate e totale attenzione alla qualità.

- Conegliano: L'impianto occupa una superficie di 1.300 mq interamente rinnovata nel 2015 e inserita nel percorso di certificazioni di qualità. La produzione è versatile e flessibile (capacità di 600.000 pezzi all'anno) grazie al laboratorio di ricerca e sviluppo interno, in grado di realizzare qualsiasi prodotto a base di cioccolato e polvere di cacao in poco tempo, monitorando i risultati e adattando le ricette in tempo reale.

- Torino: L'impianto di 1300 mq, specializzato nella produzione BIO di Aloe Vera, è la sede di FA.M.A.C. International S.r.l., azienda che da sempre lavora nel rispetto della natura, con passione per la qualità e costante ricerca dell'innovazione, per regalare ai consumatori prodotti buoni per natura. L'azienda, con la sua linea di materia prima, Aloe Vera, copre circa l'80% del mercato italiano, e si posiziona quindi come il principale fornitore di tutte le più grandi aziende del settore.

Tutti gli impianti sono caratterizzati da una struttura produttiva efficiente e flessibile per una rapida risposta alle richieste dei consumatori, tecnologie avanzate e integrazione a monte delle attività a garanzia della massima qualità dei prodotti realizzati.

Commercializzazione: multicanalità e distribuzione nel mondo

La distribuzione dei prodotti Coswell è capillare in Italia e nel mondo e venduti attraverso la Grande Distribuzione Organizzata (mass market), nelle Farmacie e Parafarmacie e nelle Profumerie. La società conta su 137 agenti e 23 venditori diretti, un team di marketing composto da 16 persone e customer service di 10 persone.

137

AGENTI

23

VENDITORI
DIRETTI

16

PERSONE TEAM
MARKETING

10

PERSONE CUSTOMER
SERVICE

Certificazioni

Coswell possiede numerose certificazioni, oltre a un sistema di qualità aziendale certificato da Tuv Italia e conforme ai requisiti UNI EN ISO 9001:2000. Il sistema di qualità aziendale prevede un controllo quotidiano della produzione attraverso campionamenti, prelievi ed analisi chimico-fisiche e microbiologiche su tutti i prodotti finiti, gli intermedi di lavorazione e le materie prime. Coswell è certificata inoltre per le attività di progettazione e produzione di tutti i propri prodotti

e marchi.

Assicura l'applicazione delle normative previste dal D.Lgs. 626/94 in tema di sicurezza e igiene dei luoghi di lavoro. I laboratori del Gruppo Coswell effettuano oltre 100 analisi al giorno, testando stabilità, compatibilità con i materiali di confezionamento, funzionalità, efficacia e sicurezza dei suoi prodotti durante tutto il loro ciclo di vita all'interno della filiera produttiva. All'interno del Gruppo Coswell, un efficiente servizio tecnico-legale, in costante rapporto con il Ministero della Salute e le associazioni di categoria (UNIPRO e AIIPA), assicura un continuo aggiornamento delle normative nazionali e internazionali su tutti gli aspetti produttivi, compresa la fase di etichettatura ed eventuali claims.



Divisioni e presenza internazionale

Il Gruppo Coswell si articola attraverso 3 divisioni (Coswell, Euritalia, Eurocosmesi) così distinte:



Attiva attraverso la Grande Distribuzione Organizzata (GDO) Che conta ricavi per 117,4 milioni di Euro nel 2019 pari al 82,53% dei ricavi totali delle vendite e delle prestazioni.

Il Gruppo commercializza anche all'estero non solo in Europa ma anche nel resto del mondo con ricavi complessivi pari a 24,3 milioni di euro nel 2019 in crescita del 13% vs 2018 (17% del fatturato totale).

I principali paesi in cui il Gruppo Coswell esporta sono i seguenti: Germania, Regno Unito, Polonia, Croazia, Cina, Taiwan, Slovenia, CSI, Arabia Saudita, Ungheria, Giappone, Israele, Bulgaria, Emirati Arab.U., Libano, Lituania, Rep. Ceca, Romania, Palestine, Ucraina.



Attiva attraverso le Farmacie e Parafarmacie con ricavi per 14,7 milioni di Euro nel 2019, pari al 10,36% del fatturato totale.

EUROCOSMESI

Fine Fragrances & Cosmetics

Eurocosmesi attiva attraverso le Profumerie con ricavi per 10,1 milioni di Euro nel 2019, pari al 7,11% del fatturato totale.

- HEADQUARTER
- BRANCHES
- PLANTS
- COMMERCIAL OFFICE



Linee di prodotto

Coswell realizza per il mercato 5 linee di prodotto così articolate: health food, toiletries, oral care, parafarmacia, profumi.

Health Food

Si tratta di integratori a base di estratti di erbe, piante, frutta, verdura e bevande funzionali (cosiddetti functional food) distribuiti su tutto il territorio nazionale; le tisane funzionali e gli infusi rappresentano il core business della divisione. Gli Health Foods, realizzati da INCOS, comprendono anche nutricosmetici, in capsule o bustine. La capacità produttiva della linea Health Food si avvale di linee di confezionamento diversificate per potenzialità produttive, livello tecnologico e grado di automazione, per garantire il miglior servizio alla clientela e soprattutto un'elevata qualità. L'Angelica è il primo brand della linea di prodotti Health Food.

Toiletries

Le tipologie produttive sono creme corpo/mani/viso, olii, lozioni corpo, shampoo, balsami, bagnoschiuma, bagnodoccia, detergenti intimi, saponi liquidi. Le formulazioni sono sviluppate in INCOS grazie al lavoro di un team di ricercatori attenti ad offrire prodotti innovativi, efficaci, sicuri e con elevati standard qualitativi.

Il dipartimento R&S di INCOS si occupa di cosmetici e sviluppa le migliori proposte, sia in termini organolettici quali texture, profumazione e colorazione, sia in termini di efficacia e stabilità chimico-fisica e microbiologica. La produzione di alcune tipologie di cosmetici quali creme e dentifrici viene effettuata in locali confinati con aria filtrata. Per il confezionamento INCOS dispone di diverse linee completamente automatiche ed alcune semiautomatiche aumentando sensibilmente la flessibilità di produzione.

Oral Care

Si tratta di prodotti per la cura dell'igiene orale, in particolare dentifrici e collutori. Biorepair è il primo brand della linea di prodotti Oral Care. Altri sono: BlanX e BlanX White Shock.

Parafarmaci

Sono prodotti dedicati esclusivamente al canale "farmacie e parafarmacie". Nel 2019 ha registrato ricavi per 1,4,7 milioni di Euro, in crescita del 4,30% rispetto al 2019 e con un'incidenza pari all'10,36% del fatturato complessivo. Isomar è il marchio più importante. Altri sono: Lenigola, Fave di Fuca, Acuvis, Verum e Rinosol.

Profumi

La produzione è realizzata da LCBeauty, che ha un reparto per la preparazione profumi (miscelatore, stoccaggio per macerazione, raffreddamento, filtratura), per la profumeria alcolica (linee per gestione di prodotti altamente personalizzati e linee automatizzate per produzioni mass market oltre a linee di riempimento) e per campioncini e fiale.

Portafoglio brand

Coswell ha un portafoglio composto da oltre 20 marchi, di cui 8 con un fatturato superiore a 5 milioni di euro (Biorepair, L'Angelica, Blanx, Bionsen, Prep, Isomar, Lenigola, Rapident, Fave di Fuca, Dolorelax, Transvital, Zanzarella).

La società conta 11 brevetti registrati in tutto il mondo tra cui microrepair®, actilux®. Biorepair è stata insignita del premio prodotto dell'anno nel 2014, nel 2015 e nel 2016; l'Istituto Erboristico L'Angelica è stato premiato nel 2015 e nel 2016. Si tratta del premio all'innovazione del prodotto basato esclusivamente sul voto di più di 12.000 Consumatori attraverso la più importante ricerca di mercato sul tema in Italia.

Tra i principali brand in portafoglio, citiamo i seguenti:



L'Angelica realizza un'ampia linea di prodotti personal care (shampoo, bagnoschiuma, creme, ecc.), oral care (dentifrici e collutori) e nutraceutica (tisane, integratori a base di estratti di frutta e verdura, infusi) coniugando la tradizione erboristica con la ricerca scientifica. L'Istituto Erboristico L'Angelica sfrutta le parti più ricche di principi attivi delle erbe migliori con l'obiettivo di coniugare gli effetti benefici naturali degli estratti delle piante officinali alla più avanzata ricerca scientifica per offrire prodotti caratterizzati da un alto grado di innovazione.



Biorepair include una linea di dentifrici che riparano lo smalto dei denti grazie a un'innovativa formula brevettata, i microRepair®, microparticelle bioattive in grado di svolgere un'efficace azione remineralizzante e riparatrice. Nel 2007, anno del lancio, Biorepair propone sul mercato un nuovo esclusivo segmento, quello dei dentifrici ripara-smalto; oggi Biorepair si posiziona tra i primi 10 brand del mercato con una crescita del 10% a/a. La linea di dentifrici a base di microRepair è distribuita in più di 30 paesi. Biorepair è stato sviluppato nei laboratori Coswell in collaborazione con l'Università di Bologna in Italia. Con il marchio Biorepair anche collutori, accessori e integratori avanzati.

BlanX è la linea di prodotti per lo sbiancamento naturale dei denti, a base di licheni artici; nel 2012 viene lanciato BlanX White Shock, la nuova gamma di prodotti con la rivoluzionaria formula brevettata a base di Actilux, il principio attivo che utilizza il potere della luce durante lo sbiancamento. Brevettato negli anni '90 da un dentista italiano, BlanX ha dato vita al segmento dei dentifrici sbiancanti nel canale farmacia diventandone il leader di riferimento. BlanX è ancora il primo nel segmento "sbiancanti" venduti in farmacia e, inserito nella grande distribuzione nel 2003, mantiene una posizione di primato insieme a pochi altri leader. BlanX è l'unico dentifricio sbiancante naturale non abrasivo con un'esclusiva formula a base di Licheni Artici.

Bionsen è una linea completa di prodotti specifica per la cura e l'igiene del corpo (bagnoschiama e doccia schiuma, shampoo, detergenti liquidi, deodoranti) e una linea di prodotti appositamente studiata per l'igiene intima; i prodotti sono a base di oligominerali termali giapponesi, bioelementi ad azione benefica per il corpo, risultato di avanzate ricerche cosmetico-dermatologiche tra la Clinica Universitaria di Siena e il Centro studi termali di Tokyo.

PREP sono prodotti pre e post rasatura (schiuma da barba, balsamo dopobarba, emulsione dopobarba), deodoranti, creme dermoprotettive multifunzionali, creme per le mani e dall'aprile 2009 include creme solari dermoprotettive. È un brand storico, acquisito da Coswell nel gennaio del 2009, dedicato alla protezione della pelle.

Isomar sono prodotti per l'igiene quotidiana di naso-orecchie a base di acqua di mare isotonica, gocce oculari, spray per la cura della gola a base di acqua di mare ipotonica. I prodotti Isomar sono a base di Acqua di Mare del Parco Marino delle Cinque Terre, caratterizzata da una bassa presenza di metalli pesanti e da un'alta concentrazione di ossigeno, dovuta alle basse escursioni di maree nella zona. L'acqua è prelevata a 3,5 miglia di distanza dalla costa, a 6 metri di profondità. quella profondità penetra ancora la luce del sole alimentando la crescita delle alghe e consentendo pertanto la presenza di iodio. La linea Isomar è ampia e completa sia per adulti che per bambini sia per l'igiene quotidiana che per alleviare congestioni e allergie.

Rapident è un dispositivo medico CE; la linea Rapident è composta da adesivi in pasta per dentiere e da compresse per la pulizia di protesi; è un prodotto che utilizza estratti naturali di aloe, camomilla e liquirizia, proteggendo le gengive nei punti di pressione della protesi.

Dolorelax è una linea di prodotti per combattere contratture, strappi muscolari, artriti e dolori mestruali tramite trattamento caldo e freddo in modo del tutto naturale senza medicinali; leader del mercato da oltre 20 anni nella GDO, recentemente è presente anche nel canale farmacia. Zanzarella protegge dalle punture di zanzare, è importante e ancora di più lo è per i nostri bambini che rappresentano un bersaglio ideale per questi insetti. Zanzarella Tiger con formulazione attiva con il 15% di Icardina, rende il prodotto più moderno e avanzato rispetto al DEET. Contiene Icardina, principio attivo di ultima generazione che, rispetto al DEET, non è irritante per la pelle. Zanzarella Z-Protection crea un settore tutto nuovo nell'ambito degli insettorepellenti. L'innovativa formulazione è infatti priva di componenti irritanti ed è naturalmente sgradita alle zanzare, garantendo protezione fino a 8 ore, in modo delicato e senza alcuna controindicazione. Il prodotto ha inoltre una profumazione gradevole.



Rockford è presente nel panorama della profumeria maschile dal 1984, anno in cui fu lanciato il primo Rockford. Grazie al suo successo immediato, nel 1991 fu eletto il primo profumo maschile in Italia. I profumi Rockford trasmettono forte personalità, forza e vitalità. L'ideale uomo Rockford ha un carattere sportivo e spirito libero.



Fave di fuca sono integratori alimentari che agiscono sulla regolarità intestinale; i prodotti sono a base di estratti naturali formulati in modo tale da soddisfare le esigenze di tutti i consumatori, in modo efficace e delicato. Nato negli anni Sessanta come innovativo dimagrante grazie ai vantaggi dell'alga fucus, il prodotto ridefinisce nel corso del tempo il suo posizionamento passando da dimagrante a prodotto lassativo. Da gennaio 2015 il brand è entrato a far parte del portafoglio Euritalia Pharma, divisione farmaceutica del gruppo Coswell.



Lenigola è il marchio acquistato da Bayer nel 2016 e commercializzato da aprile 2017; da oltre 15 anni la linea, acquistabile in farmacia, costituita da integratori naturali a base di Propoli, aiuta a rafforzare le difese immunitarie e a proteggere dalle malattie da raffreddamento. Da novembre 2016 Lenigola è entrato a far parte della famiglia Euritalia Pharma, arricchendo l'offerta dei prodotti stagionali.



Transvital è una linea di trattamenti anti-età per uomo e donna (trattamenti detergenti, idratanti, quotidiani, riequilibranti, rassodanti, rigeneranti, solari); è un marchio svizzero distribuito oggi nelle migliori profumerie di tutto il mondo, che propone soluzioni cosmetiche nate dalla tradizione e dalla ricerca cosmetica svizzera e dalla geniale intuizione del medico ricercatore Dr. Jean Thomas di incentivare la rigenerazione cellulare rallentando l'invecchiamento cutaneo. Transvital, si avvale da tempo della collaborazione con i centri di ricerca di alcune tra le più prestigiose università europee per lo sviluppo di prodotti e trattamenti sempre più innovativi.



Mister Baby è un marchio storico italiano che da oltre 50 anni si prende cura della prima infanzia. Questo brand è da sempre sinonimo di attenta ricerca e innovazione: i prodotti Mister Baby sono sviluppati e testati in collaborazione con le più importanti strutture scientifiche per assicurare la massima qualità e sicurezza. La costante attenzione alla ricerca e allo sviluppo ha permesso la registrazione di innovazioni brevettate, con riconoscimenti di valore che hanno permesso all'azienda di stringere collaborazioni sempre più importanti con prestigiosi centri di ricerca. Nel 2014 Mister Baby entra a far parte del mondo Coswell, che, per alimentare il rilancio e infondere nuova forza al marchio, ha dedicato a Mister Baby un team dall'esperienza pluriennale nel settore baby care dando vita al Advance Research Center.

Linee guida

La strategia di Coswell si delinea attraverso 5 linee guida:

1

Valorizzazione dei brand in portafoglio.

2

Espansione nel canale farmacie, segmento ad elevata marginalità, sia in Italia sia all'estero, anche attraverso crescita per linee esterne.

3

Incremento della presenza all'estero con particolare riferimento ai paesi emergenti (India, Cina, Estremo Oriente, Paesi Arabi).

4

Consolidamento della posizione competitiva nei segmenti già presieduti

5

Sviluppo di nuovi prodotti contraddistinti da caratteristiche «naturale» e «innovazione» e sempre superiori per qualità, valore ed estetica.

Nota metodologica

L'Annual Report del Gruppo Coswell (di seguito anche "Coswell" o il "Gruppo") comprende una sezione specifica dedicata all'informativa di sostenibilità e, in particolare, agli aspetti ambientali e sociali. L'approccio adottato intende favorire una migliore e più completa comprensione delle attività svolte dal Gruppo Coswell, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto prodotto dalle stesse. L'informativa di sostenibilità è stata predisposta rendicontando una selezione dei "GRI Sustainability Reporting Standards" pubblicati dal Global Reporting Initiative (GRI), secondo l'opzione di rendicontazione "Referenced". I GRI Standards selezionati e rendicontati sono indicati nel GRI Content Index della presente sezione dell'Annual Report.

I principi generali applicati per la redazione sono quelli stabiliti dai GRI Standards: rilevanza, inclusività, contesto di sostenibilità, completezza, equilibrio tra aspetti positivi e negativi, comparabilità, accuratezza, tempestività, affidabilità, chiarezza.


Il perimetro di rendicontazione dei dati e delle informazioni qualitative e quantitative di sostenibilità si riferisce, analogamente all'esercizio precedente, alla performance della capogruppo Coswell S.p.A. e delle sue principali società controllate (LC Beauty S.p.A., Incos Cosmeceutica Industriale S.r.l., Fa.ma.c International S.r.l.), consolidate integralmente, come da Bilancio consolidato al 31 dicembre 2020.

Gli indicatori di performance selezionati sono quelli previsti dagli standard di rendicontazione adottati, rappresentativi degli specifici ambiti di sostenibilità analizzati e coerenti con l'attività svolta da Coswell e gli impatti da essa prodotti. La selezione di tali indicatori è stata effettuata sulla base di un'analisi di rilevanza degli stessi, come descritto nel paragrafo Gli impatti Coswell

– analisi di materialità. L'eventuale ricorso a stime per le informazioni quantitative presentate è evidenziato nei diversi paragrafi della presente sezione, così come l'eventuale rideterminazione di alcuni dei dati pubblicati nei precedenti periodi nella eventualità, come per le emissioni, di un aggiornamento delle fonti di riferimento.

L'informativa di sostenibilità è redatta con cadenza annuale e non è stata sottoposta a revisione (assurance). Al fine di permettere il confronto dei dati nel tempo e la valutazione dell'andamento delle attività di Coswell sono presentati, a fini comparativi e ove disponibili, i dati relativi ai due esercizi precedenti.

Il processo di redazione dell'informativa di sostenibilità, ha visto il coinvolgimento dei responsabili delle diverse funzioni del Gruppo Coswell. L'Annual Report è pubblicato nel sito web istituzionale della Società al seguente indirizzo coswell.biz/it/investor-relations. Per richiedere maggiori informazioni in merito è possibile rivolgersi all'indirizzo: info@coswell.biz



**Sostenibilità,
strategia
e il progetto
ECOswell®**

Coswell: profilo, mission e valori

Coswell, la cui sede è a Funo di Argelato (BO), è leader nella produzione di prodotti Personal Care, Health Food e Profumeria, un gruppo di imprese innovative specializzate nella produzione e commercializzazione di prodotti di largo consumo per la cura e il benessere della persona, attraverso una rete commerciale che copre i canali grande distribuzione, profumerie e farmacie.

Coswell è un'azienda che lavora in modo professionale e dinamico al fine di offrire prodotti innovativi di alta qualità, grazie ai propri laboratori di ricerca, a solide collaborazioni e ad efficienti stabilimenti produttivi.

Coswell ha fatto della qualità e sicurezza dei propri prodotti una vera e propria missione, che si realizza attraverso una supervisione costante di tutti i processi della filiera produttiva: dalle materie prime, ai semilavorati, ai prodotti finiti e ai materiali di confezionamento.

Coswell crede fortemente nel rispetto della comunità locale per raggiungere una crescita sostenibile e soddisfare i bisogni economici, ambientali e sociali di tutte le parti coinvolte.



Coswell fornisce prodotti innovativi, servizi sicuri ed efficienti al fine di migliorare la qualità della vita in ogni parte del mondo.

Il valore generato e distribuito

Il Gruppo Coswell crede fortemente che lo scopo di una azienda sia creare valore nel senso più ampio: non solo profitto, ma anche valore da distribuire al contesto in cui l'azienda è inserita, da cui riceve idee, stimoli, persone, risorse e che si impegna a restituire in varie forme. Il conto economico elaborato secondo l'approccio del valore generato e distribuito pone in evidenza come ed in quale misura il valore economico direttamente generato viene distribuito agli stakeholder interni ed esterni. Il valore generato comprende i ricavi netti (ricavi, altri ricavi operativi, al netto delle perdite su crediti), mentre il valore economico distribuito accoglie i costi riclassificati per categoria di stakeholder e gli eventuali dividendi distribuiti.

Il Valore economico trattenuto è relativo alla differenza tra Valore economico generato e distribuito, e comprende gli ammortamenti dei beni materiali ed immateriali, accantonamenti e la fiscalità anticipata / differita.

2018

2019

2020

Valore economico generato	134.770.570	146.101.746	160.673.394
Valore economico distribuito			
Fornitori - Costi operativi	100.739.199	108.165.250	116.572.186
Risorse umane - Costo del personale	16.163.159	18.592.979	19.885.409
Banche e altri finanziatori - Oneri finanziari	2.112.574	1.720.799	1.286.411
Pubblica Amministrazione - Imposte	516.517	898.072	3.643.441
Azionisti - Dividendi distribuiti	-	-	-
Valore economico distribuito	119.531.449	129.377.100	141.387.447
Valore economico trattenuto	15.239.121	16.724.645	19.285.947

Ricerca, qualità, servizio al cliente

Ricerca

RICERCARE L'ECCELLENZA

Per fare del nostro mondo un posto migliore in cui vivere ci si deve dedicare alla ricerca infinita dell'eccellenza in ciò che si produce, rispettando quanto la Natura ci ha dato in dote.

Qualità

REALIZZARE I MIGLIORI PRODOTTI

Pensare, produrre e vendere i migliori prodotti, ispirati dalla natura, che nutrano o curino il corpo e diano benessere all'anima. I prodotti Coswell saranno sempre superiori per qualità, valore ed estetica.

Clienti

LA CURA DEI CONSUMATORI

Il successo presente, passato e futuro nasce da una totale dedizione e servizio nei confronti di coloro che acquistano i prodotti Coswell.

Il progetto ECOswell® – Un impegno di famiglia

ECOswell® è il programma, il "Piano di sostenibilità" di Coswell. Il progetto nasce dalla consapevolezza che uno sviluppo sostenibile richiede l'assunzione di impegni da parte delle imprese, chiamate a investire per innovare il proprio modello di business. ECOswell® nasce come "impegno di famiglia", da intendersi come un impegno di tutte le persone del Gruppo

Coswell che possa dare delle risposte alle priorità ed ai bisogni non soltanto economici, ma anche ambientali e sociali.

Coswell, da anni, ha la sostenibilità ambientale tra i propri obiettivi strategici. Nel 2020 è nato il progetto ECOswell®, la visione verde del Gruppo Coswell. ECOswell® coinvolge tutte le persone del Gruppo, i partner di filiera, gli stakeholder e i consumatori che scelgono Coswell ogni giorno.

L'impegno di Coswell per il futuro si concretizza in obiettivi di progressiva riduzione di plastica vergine necessaria per i prodotti e nella riduzione delle emissioni di gas serra. Gli obiettivi principali del progetto ECOswell® sono:

Applicare i metodi dell'economia circolare e della sostenibilità nell'agire quotidiano di impresa

Coinvolgimento di tutte le funzioni aziendali

Attenzione verso le future generazioni

I modelli di economia circolare che hanno l'obiettivo di risparmio di risorse naturali devono essere anche in grado di garantire la generazione di valore per l'impresa: un modello produttivo che allunghi la vita delle materie prime e delle risorse naturali, attraverso il riciclo ed il riuso. Ai fini della transizione a modelli circolari la ricerca e l'innovazione ricoprono un ruolo chiave: sono infatti necessarie capacità progettuali, in grado di accelerare l'abbandono di modelli lineari (estrazione di risorse - produzione - utilizzo - scarto / rifiuto).

Il modello di ecosostenibilità ECOswell®

Il progetto ECOswell®, che integra driver di sostenibilità all'interno della strategia di Gruppo, ha identificato alcuni ambiti di impatto e impegni concreti. Obiettivo primario del piano è arrivare ad una filiera completamente green attraverso l'applicazione dei metodi dell'economia circolare e della sostenibilità nell'attività quotidiana che si concretizza.

Gli obiettivi di progetto:

- Prodotti più green, riciclabili e sostenibili
- Attenzione verso la sostenibilità dei siti produttivi
- Nuovo assetto delle flotta dell'operatore logistico
- Riduzione dei consumi e plastica negli uffici



Gli obiettivi del progetto trovano la loro realizzazione in alcuni aree di impatto e driver, poi analizzati nei diversi paragrafi della presente sezione dell'Annual Report. Nello specifico:



I target degli obiettivi chiave ambientali



RICICLO E RIDUZIONE PLASTICA

Obiettivo UE: 100% Imballaggi riciclabili entro il 2030

Entro 2022

Imballaggi 100% riciclabili

Entro 2022

Riduzione 50% imballaggi in plastica da fonti fossili



RICICLO E RIDUZIONE PLASTICA

Obiettivo UE: -40% rispetto al 2010, entro il 2030

Entro 2022

Conseguimento 75% obiettivo UE

Entro 2030

Conseguimento del 100% obiettivo UE

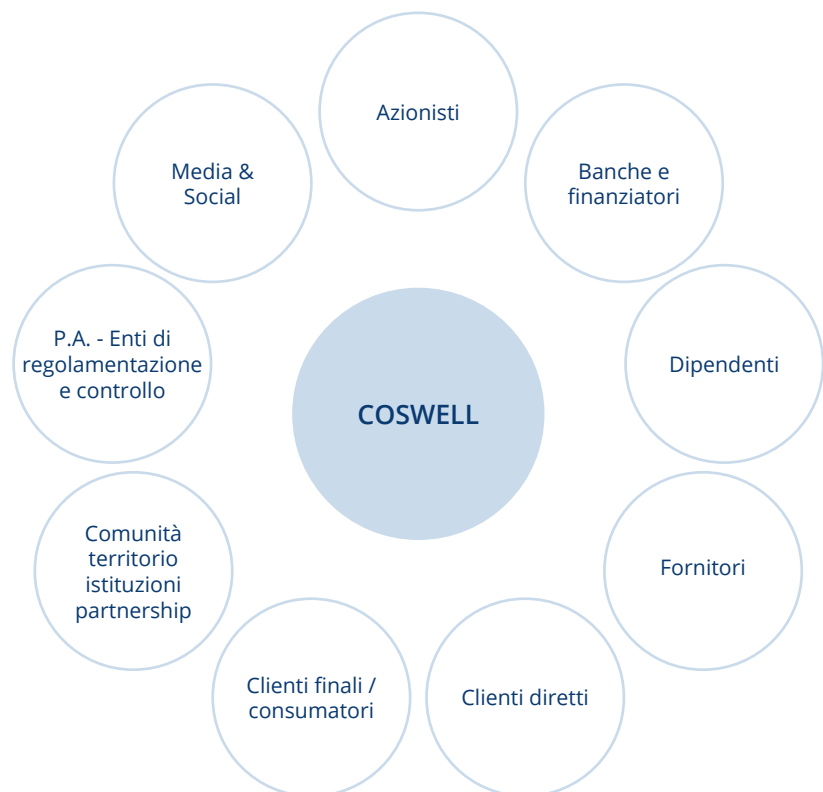
Gli impatti Coswell – analisi di materialità

Il dialogo ed il rapporto di fiducia con gli stakeholder

Gli stakeholder sono individui o gruppi di portatori di interessi, soggetti su cui le decisioni e le attività di un'organizzazione hanno un impatto, ma che, al contempo, hanno un'influenza sulla stessa organizzazione. Un'adeguata ed efficace strategia di medio-lungo periodo, che consenta all'impresa di durare nel tempo, richiede di confrontarsi con gli stakeholder per l'analisi e comprensione delle loro aspettative, bisogni e valutazioni.

L'azienda non è un organismo isolato, ma vive di scambi con il tessuto sociale ed economico che la circonda, da cui trae linfa vitale e al quale, sotto varie forme, deve e vuole restituire parte del valore che crea con la sua attività. In tale ottica Coswell aspira a mantenere e sviluppare un rapporto di fiducia e di partnership di lungo periodo con gli stakeholder, clienti, consumatori, collaboratori, fornitori, comunità locali e associazioni di varia natura. Da questi presupposti nasce l'impegno di Coswell, che si esprime nell'interazione con il contesto per un arricchimento reciproco tra azienda, persone e ambiente sociale, fisico ed economico.

Gli stakeholder



L'analisi di materialità

I temi materiali sono quegli aspetti che riflettono gli impatti significativi economici, ambientali e sociali di un'impresa e influenzano in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder. La rendicontazione del report di sostenibilità è focalizzata sulle tematiche materiali. Ai fini dell'informativa di sostenibilità Coswell ha effettuato un'analisi di materialità che ha previsto, unitamente ad una valutazione interna che ha tenuto conto delle risultanze del dialogo costante con gli stakeholder, anche un'analisi di benchmarking di settore (comparables nazionali ed internazionali) e conseguenti tematiche rappresentative dei megatrend in atto.

L'analisi ha portato a identificare i temi materiali riepilogati nella tabella successiva, evidenziati in relazione al loro diverso ambito e perimetro di impatto.

Ambito tematiche

Temi materiali

Governance	1	Etica, integrità e compliance nella gestione del business
Economici	2	Generazione e distribuzione di valore
Modello di business – prodotti e clienti	3	Tutela proprietà intellettuale e reputazione del brand
	4	Ricerca e innovazione
	5	Qualità, salute e sicurezza dei prodotti / Compliance e conformità prodotti
	6	Relazione con clientela e marketing responsabile
	7	Filiera di fornitura: responsabilità e sostenibilità
Risorse umane	8	Gestione, formazione e sviluppo competenze
	9	Ambiente di lavoro: welfare, pari opportunità, diversità
	10	Salute e sicurezza sul lavoro
Comunità e territorio	11	Relazioni e supporto al territorio – partnership e sostegno
Ambiente	12	Utilizzo risorse ed economia circolare: materie prime e packaging, gestione rifiuti
	13	Gestione risorse idriche
	14	Cambiamenti climatici: energia ed emissioni

Governance, modello di controllo e compliance

L'agire etico e la compliance normativa sono aspetti essenziali per Coswell, quale creatore di prodotti innovativi per la cura e il benessere della persona, nonché quale soggetto fortemente impegnato nel garantire il rispetto dei valori umani, ambientali e sociali.

Il Codice Etico ed il Modello 231

Il Codice Etico costituisce la "Carta dei Valori" del Gruppo Coswell e parte integrante del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo previsto dall'art. 6 del Decreto Legislativo 231/01 che disciplina la responsabilità amministrativa delle persone giuridiche e delle società. L'adozione ed implementazione del Modello di Organizzazione e Gestione ai sensi del D.Lgs. 231/01 ha rappresentato un'importante opportunità per migliorare il sistema di controllo interno e gestire conseguentemente in maniera più efficace i rischi aziendali.

Il Codice Etico intende rappresentare i principi di riferimento di un agire quotidiano coerente con i principi di onestà, equità e rispetto, valori morali, che da sempre accomunano l'agire del Board Aziendale, nonché di tutti i collaboratori del Gruppo.

Il Gruppo ha svolto un lavoro propedeutico all'applicazione del Modello di Organizzazione e Gestione 231, dall'analisi della struttura aziendale alla discussione con il management, per l'individuazione dei principi etici da perseguire. Tale percorso ha permesso di definire valori condivisi di onestà, equità, legittimità, tutela e rispetto di persone e ambiente, valorizzazione dei consumatori.

Il Codice Etico vuole pertanto rappresentare un modello comportamentale imprescindibile, che dichiara i valori in cui Coswell e le persone che ne fanno parte credono, circostanza peraltro emersa anche nel corso delle sessioni di formazione che hanno coinvolti tutti i dipendenti in merito a Codice Etico ed al D.Lgs. 231/01.

L'obiettivo di tutela etica dei diritti individuali e professionali è assicurato anche dall'Organismo di Vigilanza nominato dal Gruppo Coswell, al quale è attribuito il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello 231 e del Codice Etico, e, unitamente al management aziendale, di assicurare che l'applicazione della normativa generi opportunità di miglioramento dell'efficacia del sistema di controllo interno.

L'Organismo di Vigilanza è dotato di indirizzo di posta elettronica indipendente affinché ad esso vengano indirizzate dai collaboratori osservazioni o segnalazioni circostanziate circa eventuali comportamenti non conformi al Codice Etico, nel rispetto dell'anonimato e tutela del segnalante, determinando così una crescente prevenzione e protezione dell'azienda e delle persone che vi operano. Il Codice Etico, quale disciplina vivente, viene costantemente riflettuto ed è recepirà lo sviluppo che il Gruppo Coswell sta agendo, alla costante ricerca di incarnare i valori sociali ed etici riconosciuti come fondanti.

Nel corso dell'esercizio 2020, così come in quelle precedenti oggetto di rendicontazione, non sono stati accertati episodi di corruzione attiva o passiva che hanno coinvolto amministratori o dipendenti di Coswell.

Il rating di legalità

Il Rating di Legalità rappresenta un rating etico destinato alle imprese italiane, al fine di promuovere principi etici nei comportamenti aziendali. L'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) in raccordo con i Ministeri della Giustizia e dell'Interno ha deliberato nel novembre 2012 il Regolamento per definire l'attribuzione del rating di legalità. L'ottenimento di un adeguato rating è importante anche ai fini dell'accesso al credito.

L'azienda viene valutata in base al rispetto delle norme vigenti e, più in generale, al grado di attenzione riposto nella corretta gestione del proprio business, con la finalità di riconoscere e promuovere l'adozione di comportamenti legali, etici e trasparenti da parte delle organizzazioni imprenditoriali, tali da oltrepassare gli obblighi di legge nell'intento di migliorare il proprio impatto sulla società e sull'ambiente. Coswell, impegnata a perseguire legalità e valori etici ha rinnovato a giugno 2020 il proprio rating di legalità che è stato attribuito dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato con una valutazione di 2++(su una scala massima di 3).

La compliance – Quality & Regulatory

A decorrere da gennaio 2021 il Gruppo Coswell ha deciso di creare il ruolo del Quality & Regulatory Manager di Gruppo, attribuendo ad esso responsabilità di tutti gli aspetti legati ad Assicurazione, Controllo Qualità e Regolatorio per tutti i siti e le società del Gruppo. Qualità e Regolatorio sono aree tra loro coerenti perché, in ambiti diversi e integrati, si occupano della compliance alle diverse normative e dei conseguenti standard qualitativi dei prodotti immessi sul mercato, con particolare riferimento ai Medical Device.

La funzione Quality & Regulatory ha un ruolo chiave all'interno della struttura organizzativa del Gruppo Coswell, in quanto chiamata ad operare scelte responsabili relativamente a due aspetti-chiave, quali:

- Il rispetto delle normative di settore e di prodotto durante tutto il ciclo di vita del prodotto: ricerca e sviluppo, produzione, impiego e commercializzazione di sostanze chimiche/miscele e di prodotti finiti (cosmetici, medical devices, food, PMC, biocidi, prodotti di libera vendita ed eventuali altre categorie prodotto afferenti al portafoglio Coswell);
- La corretta comunicazione al consumatore dei prodotti immessi sul mercato.

- La costante comunicazione bilaterale con le Autorità Competenti (Italiane e Straniere), gli Organismi Notificati e tutti gli stakeholders della catena di fornitura.

Rispetto delle norme tecniche di prodotto e della legislazione vigente

In questo momento storico, a livello di certificazione di prodotto, le principali sfide per il Gruppo Coswell si possono riassumere in quattro macroaree che impattano verticalmente la strategia, sia certificativa che produttiva del Gruppo stesso, e cioè:

Medical Devices – il passaggio dalla Direttiva Dispositivi Medici (MDD 93/42/CEE) al Regolamento MDR (2017/745/UE), in vigore a partire dal 26 maggio 2021, con un tempo di transizione che terminerà il 26 maggio 2024. Tale normativa porterà a riclassificare e quindi certificare secondo tale nuovo standard tutti i Medical Devices (sia precedentemente certificati secondo MDD che ovviamente tutti i medical devices alla prima certificazione).

Sostanze chimiche - A partire dalla fine degli anni '90 l'Unione Europea si è dotata di norme tecniche molto importanti (ed impattanti) sulla "gestione delle sostanze chimiche", sia tal quali che in miscela, a tutti livelli. La spinta all'armonizzazione delle regole ha portato alla pubblicazione di Regolamenti e Direttive, aventi l'obiettivo di definire norme e limiti in materia di utilizzo delle sostanze chimiche. Tale processo, conosciuto come il "riordino della chimica europea", ha reso necessario significativi investimenti da parte delle imprese per operare in piena conformità a tali normative. Obiettivo ultimo è rappresentato da una maggior protezione della salute e sicurezza del consumatore finale, attraverso l'utilizzo di prodotti sempre più sicuri sia per la salute e per l'ambiente nel suo complesso.

Il quadro normativa di riferimento è rappresentato, in particolare, dai seguenti provvedimenti: Regolamento EU n.1907/2006 REACH (Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals), Regolamento EU n.1272/2008 CLP (Classification, Labelling and Packaging), diversi regolamenti sui biocidi, sui prodotti antiparassitari, sui medical device, sui prodotti food e sui cosmetici. Elementi comuni e caratterizzanti di tali norme sono:

- Il progressivo abbandono dell'uso di sostanze ritenute pericolose per l'uomo e/o per l'ambiente;
- Una maggior informazione al consumatore su aspetti legati alla sicurezza nell'uso di prodotti chimici.

Packaging - Unitamente ai prodotti chimici, ha assunto rilievo relativamente recente per Coswell anche l'attenzione del legislatore europeo e nazionale ai materiali di packaging e, nello specifico, su quelli meno degradabili come le plastiche, con un rilevante impatto ambientale, tenuto conto della "permanenza" nel tempo in questi sistemi, associato ad un comportamento non sempre responsabile dell'uomo nel disperdere nell'ambiente tali materiali.

In tale contesto, l'Ufficio Regolatorio ha il compito di vigilare ed intervenire al fine di assicurare che i regolamenti e le direttive trovino piena applicazione nella quotidianità operativa, in modo tale da garantire a tutti gli stakeholder che il Gruppo Coswell operi nel pieno rispetto della normativa vigente.

Il dipartimento tecnico-legale, in costante rapporto con gli Enti competenti e le associazioni di categoria, assicura un continuo aggiornamento delle normative nazionali e internazionali su tutti gli aspetti produttivi, compresa la fase di etichettatura ed i claim.

Aggiornamenti Normativi – Il tema degli aggiornamenti normativi sta diventando di anno in anno sempre più impattante a livello di strategia aziendale, soprattutto per scelte relative al lungo periodo. Il continuo susseguirsi di modifiche e richieste da parte delle Autorità Competenti (spesso da parte della Commissione Europea) rendono necessario un lavoro di interpretazione e collaborazione dell'Ufficio Regolatorio con le Associazioni di Categoria, altre aziende del settore e con gli altri dipartimenti aziendali, al fine di scegliere e perseguire la giusta direzione fin dall'inizio.

Il ruolo progettuale del Quality & Regulatory

La funzione Qualità e Regolatorio di Coswell ricopre anche il ruolo di promuovere, unitamente alle funzioni di Ricerca e Sviluppo del Gruppo, progetti per lo sviluppo di tecnologie e prodotti ecosostenibili, a ridotto impatto ambientale, secondo una visione di medio-lungo periodo, che guardi, in un'ottica strategica e di innovazione, oltre il solo e necessario rispetto della normativa vigente.

I sistemi di gestione: qualità, processi e prodotti

Obiettivo dei sistemi di gestione è quello di attuare un adeguato controllo sui principali processi aziendali. Coswell, insieme alla propria principale controllata Incos, si è dotata di un Manuale della Qualità, che prevede i requisiti specifici per la gestione della qualità, in conformità alla norma UNI EN ISO 9001, unitamente ai requisiti specifici di altri sistemi di gestione, quali quelli per la gestione della qualità per i dispositivi medici secondo la norma UNI EN ISO 13485 e quelli relativi alle norme di buone pratiche di fabbricazione (GMP) in conformità alla norma UNI EN ISO 227116. Nella tabella seguente vengono riepilogate le attuali certificazioni per Coswell ed Incos:

Sistemi di gestione	Oggetto	Società			
		Coswell	Incos	LcBeauty	FA.MA.C.
UNI EN ISO 9001:2015	Qualità	✓	✓	✓	✓
UNI EN ISO 13485:2016	Qualità dispositivi medici	✓	✓		✓
UNI EN ISO 22716:2008	Pratiche di fabbricazione		✓	✓	
Certificato di conformità CE		✓	✓		✓
Hazard Analysis and critical control point (HACCP) system and guidelines for its application (Annex to CAC/RCP 1-1969 - Rev. 4-2003)	Codice Internazionale raccomandato di Pratiche Generali e Principi di Igiene Alimentare		✓		

La Certificazione UNI EN ISO 9001 intende accrescere la fiducia di tutti i soggetti coinvolti nell'organizzazione. Un Sistema di Gestione della Qualità è l'insieme di tutti i processi e modi di proporsi nelle varie attività collegate e interdipendenti, che determinano gli obiettivi e le responsabilità e li mettono in pratica mediante pianificazione, controllo, assicurazione della qualità e il miglioramento continuo. Coswell ha inoltre ottenuto alcune certificazioni specifiche per alcune linee di prodotto:

Certificazioni	Società			
	Coswell	Incos	LcBeauty	FA.MA.C.
Disciplinare Ecobio Cosmesi D.T.R. 06 e Rel. RC COSM da parte di ICEA	✓	✓	✓	✓
Materia prima aloe: certificazione IASC - International Aloe Science Council	✓	✓	✓	✓
Certificazione Kosher Parve – Jewish Community of Bologna1	✓	✓		✓
Certificazione Halāl – Disciplinare HMS 01 rev.0		✓		
Certificazione Halāl – Disciplinare HIA-HQS-01, SGSO 993/1999 MS 1500:2009 and CAC/GL 24-1997 Halal Guidelines & Standards (Halāl International Authority)				

Il sistema di controllo della qualità

Il Gruppo opera attraverso un sistema di qualità aziendale che prevede un controllo quotidiano della produzione attraverso campionamenti, prelievi ed analisi chimico-fisiche e microbiologiche su tutti i prodotti finiti, gli intermedi di lavorazione e le materie prime.

I laboratori - I laboratori del Gruppo Coswell effettuano oltre 100 analisi chimico-fisiche e microbiologiche al giorno, 40.000 su base annua, testando stabilità, compatibilità con i materiali di confezionamento, funzionalità, efficacia e sicurezza dei suoi prodotti, durante tutto il loro ciclo di vita all'interno della filiera produttiva. Il sistema si articola nelle seguenti fasi:



Salute e sicurezza sul lavoro

Coswell assicura l'applicazione delle normative previste dal D.Lgs 81/2008 in materia di sicurezza, che prevede l'incremento continuo degli standard qualitativi di sicurezza e igiene dei luoghi di lavoro.

Il Progetto ECOswell[®], la produzione e la filiera di fornitura

Gli obiettivi di qualità e sicurezza dei prodotti del Gruppo Coswell vengono realizzati attraverso una supervisione costante di tutti i processi della filiera produttiva: dalle materie prime, ai semilavorati, ai prodotti finiti e ai materiali di confezionamento. Il concetto di sostenibilità è presente nelle azioni della Supply Chain in particolare per quanto riguarda le azioni ed i progetti relativi allo sviluppo del packaging ed in quelle della logistica.

L'attuazione del progetto ECOswell[®] rappresenta il driver strategico per la valutazione e le scelte inerenti in particolare la produzione e il packaging.

Prodotti e packaging – scelta dei materiali

Il piano di sostenibilità del Gruppo Coswell, per quanto riguarda l'ambito prodotti e packaging, prevede alcuni obiettivi specifici:

- Diminuire CO₂ e plastica da petrolio
- Aumentare plastica riciclata e ecodesign dei prodotti

Imballaggi

Il piano prevede che gli imballaggi di tutti i prodotti Coswell siano al 100% riciclabili già nel 2022, con 8 anni di anticipo sull'obiettivo UE 2030. Per raggiungere tale obiettivo le azioni che sono state e saranno intraprese da Coswell sono:

- Ecodesign: attraverso la collaborazione con COREPLA e CORIPET
- Pack intelligenti: Sleever con pre-taglio PEEL-OFF
- Pack + Green: attraverso lo studio di nuovi packaging (es: nuovi tubi green per Blanx e Biorepair)

ECOswell[®] Plastic Roadmap

Le azioni delineate dalla roadmap dovrebbero consentire di raggiungere una riduzione di 105 tonnellate di plastica entro il 2022, e una conseguente riduzione di emissioni GHG (Greenhouse gas) di 315 tCO₂.

Plastica da fonti fossili - Per quanto riguarda la plastica è prevista una riduzione del 50% nell'uso di plastica di fonti fossili e la sua sostituzione con plastica riciclata o da fonti rinnovabili (es: scarti da canna da zucchero). Le iniziative che sono state avviate e che si svilupperanno anche nei prossimi anni per raggiungere gli obiettivi sono così sintetizzabili:

Riduzione plastica da fonti fossili – Target riduzione del 50%

Anno	Azioni principali
2020	Solari PREP bio-based; • Linea Skincare Angelica in bio-based al 50%
2021	Drinks Angelica 50% PET riciclato Angelica Officinalis multilayer riciclato
2022	Bionsen Toi 100% PET riciclato Drinks Angelica 100% PET riciclata
2023-2025	Redazione e pubblicazione di uno studio ufficiale, per certificare e attestare la riduzione della carbon footprint, con evidente la riduzione dell'utilizzo di plastica fossile pari al 50%. Completamento del range di packaging realizzati in plastica da biomassa e da riciclo, test e validazioni

La riduzione del peso degli imballaggi (sgrammatura) - Il piano per la riduzione della plastica prevede la riduzione del 15% in peso degli imballaggi, che verrà raggiunto attraverso le seguenti attività:

Riduzione peso imballaggi plastica – Target riduzione del 15%

Anno	Azioni principali
2021-2022	Riprogettazione tappi per flaconi ed estensione riduzione peso dei flaconi in PE e PP
2023-2025	Revisione shape contenitori in PET

I singoli progetti – Le azioni realizzate nel 2020

La sostenibilità ha un valore fondamentale nei progetti riguardanti la Ricerca e Sviluppo Packaging. Negli ultimi anni sono state realizzate diverse azioni per rendere il packaging dei prodotti Coswell più sostenibili. Il lavoro in tale direzione, in coerenza con gli obiettivi del Progetto ECOswell sopra richiamati è stato particolarmente attivo nel 2020:

Prodotti	Azioni realizzate nel 2020 e approfondimenti
Flaconi Bionsen PET 100% riciclato	Iniziato il processo del passaggio dei flaconi Bionsen da polipropilene a PET 100% riciclato per tutta la linea Bionsen, 750ml, 250ml e nuovo 650ml, per avere un pack non solo riciclabile ma anche totalmente riciclato. Il processo si concluderà verso la fine del 2021.
Tappi Bionsen sgrammati	Avviato il progetto dei tappi Bionsen con un peso inferiore, per immettere meno plastica nell'ambiente, anche in questo caso l'implementazione è prevista per la fine del 2021.

Flaconi L'Angelica con 50% di PE riciclato	Obiettivo di ridurre l'utilizzo della plastica vergine della linea L'Angelica e verso la metà del 2021 i flaconi 500ml e 250ml passeranno da PE vergine a un PE coex costituito da tre strati: la parte a contatto con il bulk e quella esterna sarà in plastica vergine, lo strato intermedio pari al 50% del peso del flacone sarà in plastica riciclata.
Tappi L'Angelica sgrammati	Impegno per sgrammatura del tappo della linea L'Angelica, progetto implementato all'inizio del 2021.
Tubi Biorepair 100% riciclabili	Iniziati i lavori di confezionamento dei dentifrici 75ml e 50ml delle linee Biorepair e Blanx con tubi laminati "green leaf", tubi che non solo sono certificati riciclabili al 100%, ma contengono anche meno plastica, sono più leggeri, sempre nell'ottica della riduzione dell'immissione di plastica nell'ambiente.
Flaconi bevande PET 100% riciclato	Dopo essere passati dal flacone delle bevande in PET vergine al flacone 50% PET riciclato nel 2020, nel 2021 si è iniziato a lavorare sulla bottiglia 100% PET riciclato. Il completamento avverrà alla fine del 2021.
Sleeve con tratteggio	<p>Il progetto sleeve con tratteggio integrale longitudinale, per permettere la separazione più facile della sleeve di plastica dal flacone e migliorare le fasi di recupero e riciclo, previsto per il 2020, è stato rimandato nel 2021, per far coincidere questa nuova fustella anche con le nuove grafiche.</p> <p>Sleeve con "tratteggio totale": permette infatti una separazione più facile e veloce della sleeve stessa (da conferire nell'indifferenziato) dal flacone (riciclabile nella plastica). La semplice separabilità dei diversi componenti del packaging consente la facilitazione delle fasi di recupero e riciclo. Il progetto è in attesa delle verifiche da parte del cliente.</p>
Sleeve alleggerite	Per ridurre il consumo di plastica è stato proposto il passaggio di tutte le sleeve da 45 a 40 micron. il progetto sarà operativo verso la fine del 2021.
Flaconi PE green /prodotti solari PREP	Cambiamenti di tutti i flaconi della linea solare Prep da PE vergine al PE green Braskem, derivante interamente dalla canna da zucchero. In tal modo l'azienda ha iniziato ad utilizzare le bioplastiche non derivate dal petrolio. Le nuove referenze sono state due e si sono affiancate alle esistenti > circa 100.000 pezzi.
Tubi in PE green /prodotti solari PREP	Test dei prodotti in tubo della linea solari e doposole PREP. Sono state definite ed ordinate le campionature per i test di stabilità. La campagna acquisti del 2021 di questi pack (per la stagione 2022) sarà con PE green Braskem, derivante interamente dalla canna da zucchero > circa 100.000 pezzi.
Cofanetti Natale Eurocosmesi 2020	I termoformati dei cofanetti realizzati sono stati tutti in R-PET 60% circa 200.000 pezzi

Di seguito altre azioni relative agli imballaggi in plastica attuate nel 2020 e che hanno avuto impatti significativi di tipo ambientale:

- Flacone in PET riciclato e Sleeve COLLUTORIO SELEX
- Sostituzione di tutte le bottiglie attualmente in PET vergine a 100 % di PET riciclato (re-pet): il progetto riguarda circa 300.000 bottiglie/anno e si è in attesa del via libera del cliente per partire con i test.

Imballaggi carta / cartone – Certificazioni FSC

Nel corso del 2020 sono stati attuate ulteriori e significative azioni relativamente ai materiali di imballaggio in carta e cartone tramite prodotti certificati FSC1.



Prodotti

Azioni realizzate nel 2020 e approfondimenti

Cartoni d'imballo FSC

Trasformato tutti i cartoni d'imballo mass market in cartoni certificati FSC.

Astucci FSC oral care

Passati tutti gli astucci Biorepair in cartoncino certificato FSC. Nel corso del 2021 anche tutti gli astucci Blanx avranno il marchio FSC.

Il Forest Stewardship Council (FSC) è una organizzazione internazionale che ha dato vita ad un sistema di certificazione forestale riconosciuto a livello internazionale. La certificazione ha come scopo la corretta gestione forestale e la tracciabilità dei prodotti derivati. La certificazione FSC è una certificazione internazionale, indipendente e di parte terza, specifica per il settore forestale e i prodotti - legnosi e non legnosi - derivati dalle foreste che assicura che una foresta o una piantagione forestale siano gestite nel rispetto di rigorosi standard ambientali sociali ed economici.

Materie prime

I laboratori di Ricerca e Sviluppo Formula del Gruppo Coswell hanno avviato nel 2020 progetti con l'obiettivo di ridurre l'impatto ambientale delle materie prime utilizzate per alcune produzioni (formule).

Food

Utilizzo degli scarti alimentari: utilizzo delle bucce di cacao, scarto della produzione del cioccolato, nelle tisane come materia prima essenziale

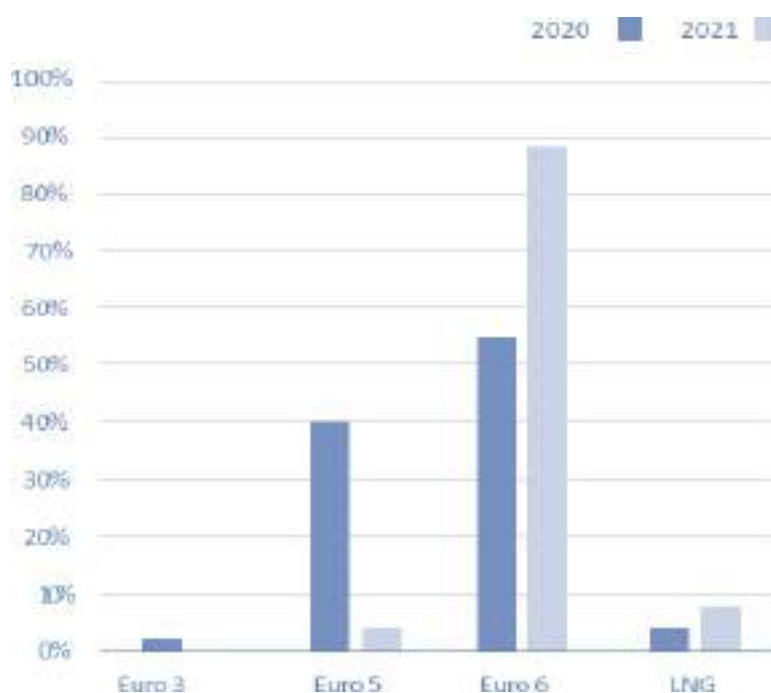
Cosmetici

Ricerca di materie prime con molecole ecosostenibili, quali quelle viscosizzanti di nuova generazione, che potranno essere utilizzate per un numero molto significativo delle formule dei prodotti Coswell. Ricerca di filtri non chimici, ma fisici ecosostenibili per la produzione di creme solari

Logistica – Ammodernamento della flotta

L'attenzione di Coswell verso obiettivi e principi di sostenibilità ambientale è anche riflessa nella scelta dell'operatore logistico che distribuisce i prodotti del Gruppo ai clienti. Le azioni messe in atto hanno portato al costante miglioramento della flotta del fornitore, con un incremento del parco automezzi con caratteristiche Euro 5 + Euro 6 + LNG sul totale dei veicoli utilizzati.

I trasporti su strada impattano per il 25% sul totale delle emissioni. L'attenzione alla sostenibilità ambientale di Coswell si riflette anche nella scelta di un operatore logistico che condivida lo stesso impegno. Con il nuovo assetto di flotta del partner logistico Number1, che vede la sostituzione di veicoli inquinanti con mezzi a emissioni contenute (Euro 5 + Euro 6 + LNG), è previsto di ridurre nel 2021 del 30% le emissioni di gas serra GHG indirette relative ai servizi di logistica (per tonnellata di prodotto trasportato). Nella successiva tabella viene data evidenza all'evoluzione della composizione della flotta di Number1.



Ricerca e Innovazione tecnologica – Industry 4.0 e processi operativi

Per industry 4.0 si intende la connessione tra sistemi fisici e digitali, analisi complesse attraverso Big Data e adattamenti in real time, grazie alla connessione via internet di macchine intelligenti. Il Progetto Industry 4.0 del Gruppo Coswell ha l'obiettivo di riduzione dei costi e di miglioramento condizioni produttività, con attenzione all'impatto ambientale e al risparmio energetico, ed è parte integrante della strategia del Gruppo Coswell.

Magazzino

Registrazione ingresso merci con barcode
Aumento velocità flusso materiali

Manutenzione

Registrazione interventi su linee
produzione
Storicizzazione dati per manutenzione
predittiva

Produzione

Creazione sistema paper less (tablet e
schermi di controllo)
Utilizzo sensoristica per controllo fermi e
produzione
Controllo in real time efficienze e stato
avanzamento

I benefici riguardano sia l'aumento livello di servizio che la riduzione dei costi, coerenti con una strategia di sostenibilità:

- Miglioramento della qualità dei dati di produzione (in particolare tracciabilità lotti);
- Avanzamenti produzione registrati in real-time e miglior monitoraggio delle efficienze delle linee produttive;
- Semplicità nell'identificare scarti e inefficienze ed attuare azioni correttive;
- Incremento efficienza e puntualità dei processi di magazzino (carico e scarico merce);
- Riduzione costi legati all'inserimento dati e aumento dell'efficienza delle linee.

La gestione della supply chain

Il Gruppo si impegna a garantire che la selezione dei fornitori avvenga in modo da assicurare qualità dei prodotti ed affidabilità e si adopera per il pieno rispetto delle condizioni contrattuali concordate, con particolare riferimento ai termini e alle condizioni di pagamento. Nella selezione dei fornitori e nella gestione dei rapporti contrattuali, il Gruppo Coswell esige che si presti la massima attenzione a quanto previsto dalla legge, dal proprio Codice Etico, dalle procedure aziendali e da ogni altra disposizione interna in materia di prevenzione dei reati di riciclaggio e di terrorismo e ciò al fine di scongiurare l'instaurazione di rapporti con fornitori di dubbia reputazione.

La relazione con il cliente: qualità, salute e sicurezza.

L'approccio che il Gruppo Coswell segue nella relazione con il cliente si basa su politiche di marketing responsabile, di corretta informazione al consumatore e di pieno rispetto delle norme. Le politiche di sviluppo prodotti e di gestione delle relazioni con clientela tengono inoltre conto delle esigenze della clientela per prodotti che siano coerenti con principi di sostenibilità, che il Gruppo Coswell ha integrato nella propria strategia, quali:

- **Riduzione del materiale utilizzato per il packaging.**
- **Ricerca di brand che abbiano un profilo di rispetto dell'ambiente e che applichino politiche ambientali adeguate e coerenti.**
- **Prodotti realizzati con materiali riciclati.**

Il marketing responsabile

Le strategie di vendita si basano sulla comunicazione al consumatore finale. Obiettivo fondamentale è quello di informare "correttamente" il cliente in merito alle caratteristiche del prodotto, proprietà e benefici. Tali aspetti (la cosiddetta "questione claim") hanno particolare rilevanza nei settori dove opera il Gruppo Coswell dal cosmetico, all'alimentare, per i quali esiste un quadro normativo specifico (Regolamenti europei e disposizioni di carattere nazionale) in materia di "correttezza delle informazioni". Il Regolamento sui claim cosmetici (655/2013) prevede esplicitamente che una affermazione riportata in etichetta sotto forma di claim (e non solo) deve soddisfare sei condizioni essenziali:

1. Conformità alle norme:

Non sono consentite le dichiarazioni che suscitano l'impressione che un prodotto abbia uno specifico beneficio, se tale beneficio consiste nel semplice rispetto dei requisiti minimi di legge.

2. Veridicità

Ciò che scrivi deve corrispondere a verità.

3. Supporto probatorio:

Le dichiarazioni relative ai prodotti cosmetici, sia esplicite che implicite, devono essere sostenute da prove adeguate e verificabili, indipendentemente dal tipo di supporto probatorio utilizzato per comprovarle, comprese eventualmente anche valutazioni di esperti.

4. Onestà

La presentazione delle prestazioni di un prodotto non deve andare oltre le prove a sostegno disponibili. Inoltre, le dichiarazioni non devono attribuire al prodotto in questione caratteristiche specifiche (cioè uniche) se prodotti simili possiedono le stesse caratteristiche.

5. Correttezza

Le dichiarazioni relative ai cosmetici devono essere obiettive e non denigrare i prodotti della concorrenza, né denigrare ingredienti legalmente utilizzati” e “Le dichiarazioni relative ai prodotti cosmetici non devono creare confusione con il prodotto di un concorrente.

6. Decisioni informate

Le dichiarazioni devono essere chiare e comprensibili all'utilizzatore finale medio; inoltre, le dichiarazioni sono parte integrante dei prodotti e devono contenere informazioni che consentano all'utilizzatore finale medio di compiere una scelta informata.

La funzione Qualità e Regolatorio di Coswell ha il compito, per garantire al consumatore la qualità del prodotto, di valutare tutti gli aspetti inerenti alla comunicazione e indirizzare la scelta più opportuna.

Informazione e sensibilizzazione del cliente

Le attività previste nel programma di sostenibilità ECOswell® conferiscono extra-valore alla marca e hanno un impatto positivo sul sentiment del consumatore rispetto all'azienda e ai suoi prodotti. Coswell è impegnata nella progettazione e implementazione dell'etichetta ambientale, che consentirà una più rapida identificazione dei componenti dell'imballaggio per un riciclo ottimale.

La relazione con il cliente: qualità, salute e sicurezza.

La politica ambientale - Gli obiettivi del progetto ECOswell®

La politica ambientale del Gruppo Coswell è parte fondamentale del progetto ECOswell® ed ha i suoi elementi principali nella riduzione dei consumi di energia da fonti fossili, nel risparmio energetico e nella riduzione e miglioramento dei processi di gestione dei rifiuti prodotti.

Per quanto riguarda l'ambito produzione gli obiettivi specifici sono:

*Diminuire
CO₂ e scarti
della produzione*

*Aumentare energie
alternative,
risparmio
energetico e la
gestione dei reflui*

Gli Investimenti e gli interventi effettuati di efficientamento energetico / La scelta storica di Coswell

Dal 2018 sono in funzione gli impianti di cogenerazione e fotovoltaico presso lo stabilimento Incos di Castello d'Argile (BO), in grado, a regime, di soddisfare in misura rilevante il fabbisogno energetico dello stabilimento.

Stabilimento Incos Castello d'Argile (BO) - Impianto fotovoltaico - Sono stati installati 794 pannelli ad alto rendimento, per una potenza nominale installata di kWp 265,98. La produzione annua di energia elettrica dell'impianto fotovoltaico è di circa 550.000 kWh. Tale produzione, se si considera anche la produzione di energia elettrica da parte del cogeneratore (kWh 250.000) garantisce una copertura del fabbisogno nella fascia oraria di maggiore utilizzo degli impianti del 90%.

Stabilimento Incos Castello d'Argile (BO) - Impianto di cogenerazione - Unitamente alla produzione di energia elettrica a supporto dell'impianto fotovoltaico ed a copertura del fabbisogno complessivo, nel corso dei mesi invernali il calore prodotto dal cogeneratore viene recuperato per produrre acqua calda ad uso riscaldamento dell'area di produzione. Si stima, in base alla condizione del tempo invernale, che la riduzione nel consumo possa essere di 40.000 mc di gas metano.

Stabilimento Incos Castello d'Argile (BO) – Depuratore - Da metà novembre 2018 è in funzione presso lo stabilimento Incos di Castello d'Argile (BO) il depuratore per il trattamento di tutti i reflui industriali, progettato e realizzato per le specifiche esigenze di Incos, e in modo particolare per il trattamento dei reflui derivanti dalla produzione dei dentifrici. Si tratta di un impianto a tecnologia avanzata che, oltre al trattamento biologico dei reflui industriali, tramite un processo chimico-fisico, rende insolubili gli inquinanti organici e inorganici e separa la parte insolubile da quella acquosa. L'acqua così depurata può essere convogliata a valle nel depuratore comunale, mentre i fanghi residui vengono concentrati per disidratazione al fine di agevolarne il trasporto e lo smaltimento.

Relamping LED - Nel corso del 2018 è stato sostituito l'impianto di illuminazione del fabbricato uffici e produzione da luci al neon a luci a Led, con conseguente risparmio di energia elettrica. L'intervento ha comportato la sostituzione con lampade a Led di oltre 600 lampade industriali nei due siti produttivi con maggior consumo elettrico.

Obiettivi ambientali – Piano interventi 2020-2023

Coswell si è data come obiettivo per il 2021 di ottenere il 100% dell'energia da pannelli solari e cogenerazione.

Inoltre, per lo stabilimento produttivo di INCOS, sono previsti nel piano industriale le seguenti azioni da realizzare nell'arco temporale 2020-2023:

- Strumenti per smaltimento delle acque con scarti di produzione finalizzati al riutilizzo di acqua distillata in ambito civile. Il 30% di risparmio stimato libera risorse per ulteriori ottimizzazioni in termini di sostenibilità.
- Ampliamento del fotovoltaico e installazione di concentratori solari.
- Programma di sensibilizzazione per le perdite energetiche in fabbrica (aria compressa, energia elettrica (6% di risparmio stimato)).
- Sensori di presenza per la gestione dell'illuminazione negli uffici.

Gli interventi per una produzione Eco-friendly si basano su 5 ambiti di intervento:

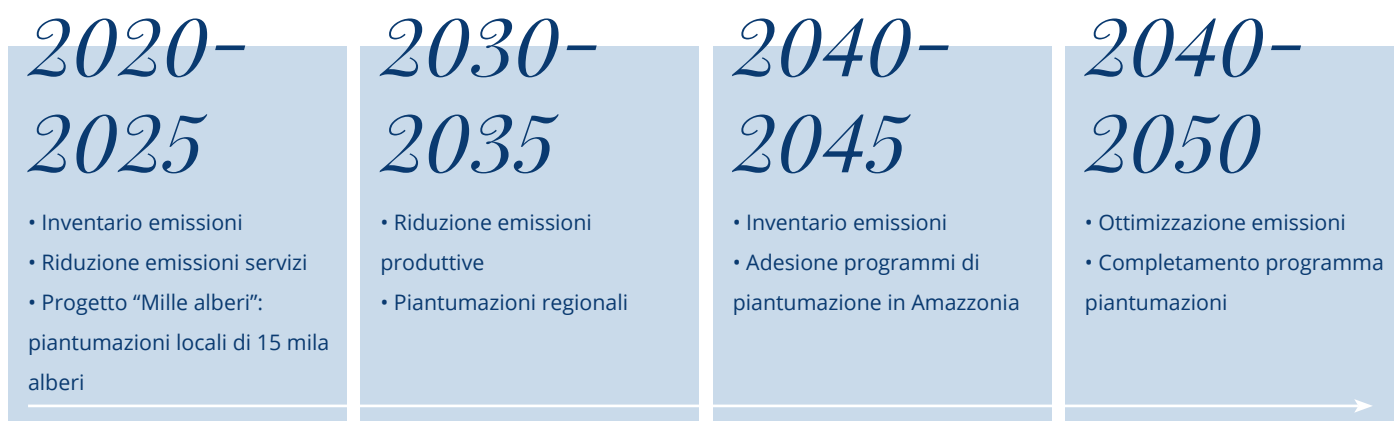
- 1) **Acqua calda** (cogeneratore): recupero calore prodotto dal cogeneratore per l'erogazione di acqua calda ad uso riscaldamento. Ciò consentirà una riduzione di consumo annuale di 40.000 smc di gas metano
- 2) **Energia elettrica** (fotovoltaico): intervento di 794 pannelli ad alto rendimento per una potenza nominale installata di kWp 265,98. Ciò consentirà di coprire quasi interamente il fabbisogno annuale della fabbrica nelle ore di massima richiesta.
- 3) **Corrente elettrica** (cogeneratore): il cogeneratore produce 160 kWh a supporto dell'impianto fotovoltaico in condizioni di minor soleggiamento. Ciò consente di coprire il 25% del fabbisogno annuale della fabbrica nelle ore di massima richiesta.
- 4) **Luce** (relamping led): installazione di oltre 600 lampade a Led nei due siti produttivi. Ciò consentirà la riduzione del 56% dei consumi annuali per l'illuminazione
- 5) **Acque reflue** (trattamenti scarti): gestione ottimizzata degli scarichi industriali nelle acque pubbliche. Questo ha consentito di ottenere un incremento di 1500 mc di acque reflue trattate nel 2020 (rispetto al 2019)

Riduzione emissioni GHG (Greenhouse gas / CO2) - ECOswell®

Per quanto riguarda l'obiettivo della riduzione del 30% delle emissioni dirette ed indirette entro il 2022 il piano prevede le seguenti azioni, alcune delle quali già richiamate quali interventi sulla produzione e consumi di energia:



Per conseguire la neutralità delle emissioni entro il 2050 sono state individuate le seguenti azioni di medio-lungo termine:



Le politiche di sostenibilità implementate negli ultimi tre anni dovrebbero consentire nel 2021 un risparmio energetico di oltre un terzo del fabbisogno annuale. Nel 2021, grazie al programma di miglioramento dell'efficienza sulle linee di produzione (OEE) (si veda al riguardo anche il precedente capitolo), si prevede che Coswell possa ridurre del 10% gli scarti di produzione.

I consumi di Energia e le emissioni

Il perimetro dei dati della presente sezione comprende le società operative del Gruppo Coswell: Coswell, Incos, LcBeauty e Fa.ma.c.

Consumi di energia

Nella tabella successiva vengono riportati i consumi di energia, suddivisi per le fonti di energia utilizzate dal Gruppo Coswell per il triennio 2018-2020. I dati vengono presentati, come richiesto dai GRI Standards, in Giga Joule.

Energia consumata - Gj	2018 ¹	2019 ¹	2020 ¹
Energia elettrica			
Energia elettrica acquistata	10.585	8.722	9.736
Energia elettrica prodotta da impianto fotovoltaico	692	1.330	1.338
Meno: energia ceduta in rete prodotta da impianto fotovoltaico	(258)	(335)	(269)
Totale	11.019	9.717	10.805
Di cui da fonti rinnovabili	434	995	7.234
Carburante Autoveicoli (diesel - benzina - GPL)			
Totale	4.123	5.167	2.993
Di cui da fonti rinnovabili	-	-	-
Gas metano per riscaldamento e impianto cogenerazione			
Totale	13.147	16.274	17.036
Totale consumo energia - Gj	28.290	31.158	30.834
Di cui da fonti rinnovabili	434	995	7.234
Incidenza rinnovabili	1,53%	3,19%	23,46%

1. I fattori di conversione dei carburanti e del metano sono stati aggiornati rispetto ai dati pubblicati nell'Annual Report 2019 (differenze non significative).

L'impianto di cogenerazione di Incos, alimentato a metano, ha generato una produzione di energia elettrica di 438.864 kWh nel 2020 (1.580 GJoule) nel 2020 rispetto ad una produzione di 471.689 kWh (1.698 GJoule) del 2019. Tale energia è stata interamente consumata a scopi industriali da Incos. Il consumo di energia è pertanto conteggiato una

sola volta tra i consumi di metano (combustibile dell'impianto in esame).

L'autoproduzione di energia elettrica, sia attraverso l'impianto di cogenerazione (considerata quale fonte assimilata alle rinnovabili) e la produzione di energia elettrica tramite l'impianto fotovoltaico installato presso il sito produttivo di Incos, così come gli interventi di efficientamento, hanno determinato un contenimento degli acquisti di energia elettrica dalla rete. Come evidenziato nel precedente paragrafo gli obiettivi per i prossimi anni sono quelli di un ulteriore miglioramento della performance energetica.

A partire dal 2020 Incos, la principale società produttiva del Gruppo Coswell, ha stipulato con il proprio fornitore di energia elettrica un contratto che garantisce l'integrale produzione della stessa da fonti rinnovabili. Questo ha consentito l'aumento significativo al 23.46% dell'energia consumata proveniente da fonti rinnovabili (3.19% nel 2019).

I consumi di carburante sono relativi alla flotta di auto aziendali, in particolare della Capogruppo Coswell. Le auto vengono utilizzate principalmente dal personale commerciale al servizio della rete di vendita. Nel corso del 2020, a causa delle limitazioni derivanti dalla pandemia Covid-19 i consumi di carburante sono diminuiti in modo significativo.

A fronte di un aumento dei volumi di produzione, la dinamica dei consumi di carburante e gli interventi di miglioramento energetico effettuati hanno determinato una riduzione dei consumi complessivi di energia nel 2020 rispetto al 2019.

Emissioni

Emissioni dirette GHG Scope 1 ed emissioni indirette GHG Scope 2: il dato delle emissioni è riportato in tonnellate equivalenti di anidride carbonica (tCO₂e). Le tabelle mostrano i dati relativi alle emissioni dirette (Scope 1 GHG – Greenhouse Gas), derivanti dal consumo di gas metano e carburanti, unitamente a quelle indirette associate ai consumi dell'energia elettrica acquistata dalla rete (GHG Scope2). I dati quantitativi presentati, determinati sulla base di stime, derivano principalmente dalla conversione delle quantità consumate di gas naturale e di energia elettrica acquistata.

Come evidenziato a commento dei consumi di energia, l'energia elettrica acquistata dalla rete e consumata è per una quota significativa (Incos) proveniente da fonti rinnovabili, grazie allo specifico contratto di fornitura che attesta l'origine rinnovabile delle fonti utilizzate per la produzione di energia elettrica. Di conseguenza, e come previsto dai GRI Standard di riferimento (GRI 305-2), Coswell calcola le emissioni indirette da consumo di energia elettrica (GHG – Scope 2) secondo due distinti approcci:

Il metodo market-based, che richiede di determinare le emissioni GHG – Scope 2 derivanti dall'acquisto di elettricità considerando i fattori di emissione specifici comunicati dai fornitori. Per gli acquisti di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili si attribuisce un fattore emissivo di tCO₂e nullo.

Il metodo location-based prevede di contabilizzare le emissioni derivanti dal consumo di elettricità, applicando fattori di emissione medi nazionali per i diversi Paesi in cui viene acquistata energia elettrica.

Emissioni / CO₂ – GHG Scope 1 - tCO₂e	2018	2019	2020
Da Carburanti autotrazione	306	379	213
Da combustibili per riscaldamento e impianto cogenerazione - Gas metano	736	911	958
Totale	1.042	1.290	1.171

Fonti fattori emissione (aggiornamento delle fonti ha comportato una revisione (non significativa) dei dati pubblicati nel precedente Annual Report)

- Carburanti / Coefficienti DEFRA (UK Department on Environment)
- Gas metano / Fattore di emissione EU ETS / Ministero Ambiente - Tabella parametri nazionali per il calcolo delle emissioni

Emissioni GHG: Greenhouse Gases (gas serra / emissioni CO₂ / Anidride carbonica ed equivalenti)

Emissioni / CO₂ – GHG Scope 2 - tCO₂e	2018	2019	2020
Market Based - Da Energia elettrica acquistata dalla rete	1.753	1.129	455
Location Based – Da Energia elettrica acquistata dalla rete	830	645	694

Fonte fattori emissione (aggiornamento delle fonti ha comportato una revisione (non significativa) dei dati pubblicati nel precedente Annual Report)

- Market Based – European Residual Mix | AIB (aib-net.org)
- Location based - Energia elettrica Location based: ISPRA - SISANET / Rete del Sistema Informativo Nazionale Ambientale - Fattori di emissione per la produzione e il consumo di energia elettrica in Italia (aggiornamento al 2019 e stime preliminari per il 2020)

Emissioni / CO₂ – GHG Scope 1 + Scope 2 - tCO₂e	2018	2019	2020
Totale emissioni (Market based)	2.795	2.419	1.625
Totale emissioni (Location based)	1.872	1.935	1.864

Le politiche ambientali di Coswell e le azioni realizzate hanno consentito una significativa riduzione dell'impatto ambientale in materia di emissioni. Prendendo a riferimento il dato calcolato secondo la metodologia market based, che fornisce la misura effettiva delle emissioni generate dalle attività di produzione di Coswell, la riduzione rispetto al 2019 è stata del 32,8% (794 tCO₂e).

Le risorse idriche

Le fonti idriche di approvvigionamento per le società del Gruppo Coswell sono rappresentate dall'acquedotto pubblico. Di seguito si riportano i prelievi. Come previsto dall'informativa GRI 303-3, i dati dei prelievi vengono convertiti in Mega Litri (1 metro cubo = 0,001 Mega Litri). Relativamente alle caratteristiche dell'acqua si precisa che i prelievi del Gruppo si riferiscono ad acqua dolce, ovvero acqua con una concentrazione di solidi disciolti totali pari o inferiori a 1.000 mg/l e non ad altre tipologie di acqua, che presentano una concentrazione di solidi disciolti totali superiore a 1.000 mg/l. I prelievi di acqua nel 2020 registrano un incremento, collegato agli aumentati volumi di produzione

Prelievi idrici - Mega litri

2018

2019

2020

Risorse idriche di terze parti (Acquedotto)

Acqua dolce ($\leq 1,000$ mg/L Totale Solidi Disciolti) ¹	51	52	61
Altre tipologie di acqua ($> 1,000$ mg/L Totale Solidi Disciolti)	-	-	-
Totale	51	52	61

1. La definizione di acqua dolce / altre tipologie di acqua, adottata dai GRI Standards, si basa sulla norma ISO 14046:2014 e sul documento dell'USGS (United States Geological Survey), Water Science Glossary of Terms, water.usgs.gov/edu/dictionary.html, (accesso 1° giugno 2018) e sul documento dell'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) Guidelines for Drinking-water Quality (Linee guida sulla qualità dell'acqua potabile) del 2017.

Le unità produttive di Coswell, Incos e LcBeauty sono localizzate in aree, quali quelle della provincia di Bologna (Emilia-Romagna) e della Repubblica di San Marino caratterizzate da livelli di stress idrico indicati come medio-alti, mentre è classificata come a rischio medio-basso l'area del Piemonte dove si trova lo stabilimento Fa.ma.c. Allo stato attuale non si ritiene tuttavia che gli utilizzi per i processi industriali da parte di Coswell abbiano impatti rilevanti sulla disponibilità di acqua per il territorio di riferimento.

I prelievi di acqua utilizzata per il funzionamento del depuratore di proprietà installato presso lo stabilimento di Castello d'Argile (BO), sono compresi in quelli di Incos.

Consumi idrici

Le caratteristiche della produzione industriale di Coswell sono tali da assorbire una quota significativa delle quantità di acqua che è stata prelevata dalla rete idrica. I consumi di acqua sono stati stimati sulla base della composizione e mix di prodotti. Si riporta di seguito tale indicatore riferito agli ultimi 2 periodi (2019 – 2020), corrispondente in media, nel 2020, al 33% dei prelievi di acqua.

Consumi idrici Mega litri

2019

2020

Totale	16	20
--------	----	----

Scarichi idrici

Gli scarichi idrici delle unità produttive del Gruppo Coswell confluiscono nelle reti fognarie. Tali scarichi sono regolarmente autorizzati.

La gestione dei rifiuti

I dati delle quantità di rifiuti prodotti comprendono anche IFI (impianto depurazione). Nella tabella viene fornita inoltre la separata indicazione dei rifiuti pericolosi rispetto alle altre tipologie.

Rifiuti per tipologia (Quantità in tonnellate / t)	2018	2019	2020
--	------	------	------

Rifiuti pericolosi

Soluzione acquose di lavaggio e acque madri	689	962	1.135
Altri (imballaggi contaminati - organici)	27	23	33
	716	985	1.168

Rifiuti non pericolosi

Imballaggi misti	590	423	355
Imballaggi in carta e cartone	69	339	346
Imballaggi in plastica (film)	32	32	50
Imballaggi in legno	86	90	89
Imballaggi in vetro	17	9	4
Fusti in ferro	12	8	9
Ferro	14	25	14
Rifiuti organici (non assimilati a urbani)	51	73	44
Fanghi prodotti dal trattamento in loco	1.121	490	425
Altre tipologie	93	34	62
	2.085	1.523	1.399
Totale rifiuti	2.800	2.508	2.567

Una quota rilevante di rifiuti deriva dalle attività di produzione e di magazzinaggio: materiale per imballaggi (carta, cartone, plastica e legno). I reflui industriali dello stabilimento Incos di Castello d'Argile sono sottoposti direttamente in loco al processo di depurazione del relativo impianto e sottoposti ad un processo di concentrazione per disidratazione, al fine di agevolare il successivo trasporto e smaltimento. La riduzione significativa delle quantità (peso) dei fanghi intervenuta nel 2019 è dovuta all'entrata a regime dell'impianto di disidratazione. Le soluzioni acquose classificate come rifiuti pericolosi sono relative a LcBeauty. Le quantità di tali rifiuti vengono trattate in parte nell'impianto di depurazione di Incos.

Modalità di smaltimento

Le quantità di rifiuti prodotte nel 2019 sono così classificate in relazione alle modalità di smaltimento, che avviene nel rispetto della normativa vigente.

Rifiuti per tipologia (Quantità in tonnellate / t)

	2019				2020			
	Pericolosi	Non pericolosi	Totale	%	Pericolosi	Non pericolosi	Totale	%
i. Riutilizzo	-	4	4	0,16%	1	-	1	0,05%
ii. Riciclo	12	583	595	23,71%	17	582	599	23,22%
iii. Compostaggio	-	222	222	8,84%	-	334	334	12,93%
iv. Recupero, incluso il recupero di energia	0	386	387	15,41%	12	378	390	15,11%
v. Incenerimento (termodistruzione)	11	36	46	1,85%	3	0	3	0,12%
vi. Iniezione in pozzi profondi	-	-	-	0,00%	-	-	-	0,00%
vii. Discarica	-	8	8	0,31%	-	1	1	0,05%
viii. Conferimento in loco	441	16	457	18,23%	509	-	509	19,73%
ix. Altro	521	268	790	31,49%	637	106	743	28,80%
Totale	985	1.523	2.508	100,00%	1.179	1.400	2.579	100,00%

I rifiuti derivanti dai processi produttivi di Coswell vengono, per la maggior parte destinati al riciclo o al recupero. Il compostaggio rappresenta la destinazione per i fanghi non liquidi dell'impianto di depurazione, mentre il conferimento in loco è relativo alla quota delle soluzioni acquose derivanti dai processi LcBeauty trattate dal depuratore di Incos. Le altre modalità di smaltimento si riferiscono alle quantità di fanghi liquidi e soluzioni acquose conferite presso smaltitori autorizzati, per il relativo trattamento chimico-fisico.

Le iniziative ambientali interne – sensibilizzazione e buone pratiche

Dal 2020 è attivo il Plastic Education Program «La buona plastica: dalla teoria alla pratica» che, in un anno e nella sola sede centrale, ha consentito il risparmio di

39.0000

**bicchieri e palettine
di plastica**

5.0000

Bottiglie di acqua

per un totale di

266

**KG per anno
= 800Kg di CO₂eq /
anno evitata**

Sono stati inoltre avviati i seguenti progetti interni:

- Raccolta differenziata dei rifiuti prodotti nella mensa aziendale e negli uffici, per una riduzione complessiva degli scarti alimentari.
- Introduzione di una policy interna per l'utilizzo della carta per stampanti, per l'implementazione del programma europeo industry 4.0 per la trasformazione tecnologica dell'industria.
- Conversione elettrica della flotta di auto aziendali
- Formazione continua a tutti i livelli per il corretto utilizzo delle risorse energetiche negli uffici e negli stabilimenti produttivi.
- Concorsi a premi sul tema della sostenibilità rivolti ai figli dei dipendenti.

Le persone

Politiche di gestione e sviluppo dei collaboratori

Coswell crede nel valore sociale del lavoro: il 90% dei prodotti immessi sul mercato sono prodotti negli stabilimenti del Gruppo. Offrire contratti di lavoro di qualità è il presupposto per produrre prodotti di qualità e creare occupazione è la via maestra per distribuire valore nel territorio in cui sono inseriti gli stabilimenti del Gruppo. Nel 2020 sono state assunte 91 persone a livello di Gruppo, con un saldo netto di occupazione di +19 collaboratori rispetto al 2019.

Il Gruppo Coswell ha l'obiettivo di creare le migliori condizioni possibili di benessere all'interno dell'ambiente di lavoro. Tale politica richiede un processo di miglioramento graduale e costante, che riguarda sia l'ambiente fisico (uffici e stabilimenti produttivi) che l'insieme delle condizioni e relazioni interne, che creano un clima positivo e proficuo in cui lavorare.

Le politiche di assunzione prevedono un significativo investimento per l'ingresso delle nuove generazioni. Investire in giovani di potenziale garantisce l'indispensabile ricambio di idee e punti vista all'azienda e, allo stesso, tempo crea valore per Coswell, perché genera una occupazione di qualità. I progetti di inserimento dedicati a giovani di potenziale ne forniscono ulteriore testimonianza.

Giovani di talento - Il percorso di stage è la porta di ingresso in Coswell per i neo laureati. In virtù alla partnership e collaborazioni con alcune Università del territorio (Università di Bologna e di Ferrara, Bologna Business School) e Istituti tecnici del territorio (Convenzione con Fondazione Aldini Valeriani di Bologna) Coswell è in grado di offrire percorsi di stage di qualità, dove lo studente può sperimentare e crescere attraverso la supervisione di un tutor esperto. Nel corso del 2020 sono stati inseriti 11 stage. La percentuale di contratti a termine trasformati a tempo indeterminato nel 2020 è stata oltre 70%. Come policy gestionale delle

risorse umane, ove possibile, vengono favoriti percorsi di job rotation, anche tra differenti divisioni di business dell'azienda e di crescita interna.

Welfare

Oltre alle iniziative già in essere consolidate negli anni scorsi (Fondo di Solidarietà aziendale e visite mediche gratuite in partnership con ANT e altre associazioni), per la seconda metà del 2021 sono in previsione alcune ulteriori iniziative coerenti con la mission di responsabilità sociale e welfare del Gruppo:

Progetto di Social Lending – Si tratta di un progetto che mira a disintermediare il credito, promuovendo un modello virtuoso di Welfare aziendale basato sul credito sostenibile. E' una iniziativa volta a sostenere le famiglie dei collaboratori, dando loro possibilità di accedere, attraverso una piattaforma digitale, a finanziamenti a tasso zero garantiti dall'azienda e impiegabili in relazione ad alcune tipologie di bisogno con connotazioni sociali (es: studi universitari, Master o formazione dei figli; acquisto veicoli elettrici, mezzi per mobilità alternativa green, efficienza energetica domestica, acquisto o arredo prima casa). Progetto Green Car Policy e Progetto Bike to work - Dal secondo semestre 2021, a seconda delle tipologie di utilizzo delle vetture aziendali, verranno introdotte nella car policy anche auto ibride, plug in ed elettriche al fine di diminuire l'impatto del parco auto sull'ambiente in termini di emissioni di anidride carbonica.

Coerentemente, Coswell ha aderito e promosso un progetto del Comune di Argelato denominato "Bike to Work" che ha lo scopo di incentivare, anche economicamente, l'utilizzo della bicicletta per raggiungere la sede di lavoro

Progetto Digitalizzazione documentale e Inserimento lavorativo persone svantaggiate – Nel secondo semestre del 2021, verrà attivata una convenzione con una Cooperativa sociale esperta nell'inserimento lavorativo dei disabili. La Cooperativa assumerà e formerà un lavoratore svantaggiato che lavorerà per un anno per digitalizzare gli archivi cartacei di Coswell. Questo lavoratore sarà assunto dalla cooperativa e verrà seguito da un apposito tutor. Il progetto è in convenzione con la DTL nell'ambito degli avviamenti al lavoro di disabili.

Progetto Covid-19

L'emergenza Covid-19 è stata vissuta come una opportunità per mostrare attenzione e supporto verso i collaboratori e, dall'altro, per implementare alcuni cambiamenti che erano già in fase di riflessione e/o embrionale e che hanno richiesto la realizzazione con estrema rapidità a seguito della pandemia. Questo non soltanto con riferimento alle regole previste dai protocolli di sicurezza, ma ad un insieme di iniziative che definite "Coswell ti è vicina", che ha avuto ed ha lo scopo di consentire la continuazione delle attività nel modo più serena e sicuro possibile. Le attività implementate sono state molteplici:

Smartworking - Durante i mesi di picco della pandemia (da marzo a maggio e da settembre a dicembre) in Coswell dal 90% al 40% dei collaboratori impegnati in attività di ufficio ha lavorato in home office. È stato somministrato per due volte un questionario per comprendere l'efficacia e il gradimento di questo modo di lavorare, che ha riscontrato risultati decisamente positivi.

Test Sierologici e Tamponi rapidi di massa - Su base volontaria, è stata offerta la possibilità ai collaboratori di sottoporsi gratuitamente ai test, importante strumento per mappare la diffusione del Covid-19, individuando le persone entrate in contatto con il virus e, soprattutto, individuando gli anticorpi prodotti dal sistema immunitario al virus stesso.

Coswell è inserita nel percorso autorizzativo per i test sierologici progettato dalla Regione Emilia Romagna. Inoltre, Coswell ha organizzato tre sessioni in cui ha svolto tamponi rapidi massivi gratuiti a tutti i collaboratori che hanno aderito all'iniziativa in tutte le sedi del Gruppo.

Servizio di Assistenza Sanitaria - È stato attivato uno "Sportello di assistenza sanitaria" presso l'ambulatorio aziendale dello stabilimento produttivo, gestito da un professionista assieme al medico competente. Il servizio ha lo scopo di accogliere segnalazioni e dare risposte a dubbi e quesiti che riguardano il Covid-19, ma offre anche un servizio di assistenza sanitaria con specifico focus sulla medicina del lavoro, per supportare al meglio i collaboratori, andando oltre le consuete visite periodiche previste dalle legge, offrendo uno standard di assistenza elevato.

Servizio Supporto Psicologico - Per completare l'offerta di assistenza è stato anche creato un servizio denominato "Ti Ascolto" gestito da uno psicologo professionista. Lo scopo è quello di offrire supporto in un momento di trasformazione che ha cambiato e cambierà la vita delle persone. Il servizio non è stato pensato e non intende limitarsi al solo Covid-19, perché intende toccare e cercare di dare una prima risposta a tutte le situazioni che possono creare ansia o disagio, sia sul luogo di lavoro che fuori da esso.

Piano Vaccinale Aziendale - Coswell ha contribuito alla rapida realizzazione dei piani aziendali finalizzati all'attivazione di punti di vaccinazione nei luoghi di lavoro così da facilitare la realizzazione del piano vaccinale anti SARS-CoV-2/Covid-19.

Assicurazione Covid-19 - È stata attivata una polizza assicurativa che indennizza il dipendente nello sfortunato caso di contagio. Separazione ambienti - Nello stabilimento principale sono stati separati gli spazi comuni (spogliatoi, bagni, ingressi e uscite, sale break) per garantire segregazione e distanziamento tra i tre reparti.

Servizio "Spesa Veloce" - Per agevolare la quotidianità dei collaboratori Coswell ha stretto una partnership con un punto vendita adiacente alla sede di Funo di Argelato della capogruppo Coswell. L'obiettivo è quello di offrire un servizio di "Spesa Veloce" attraverso la compilazione di un form dedicato ai collaboratori e che viene spedito via e-mail al punto vendita. Questo consente di evitare le lunghe file che il distanziamento sociale impone.

Dipendenti, turnover e diversità

I dati relativi al personale si riferiscono alla consistenza degli organici a fine periodo ("HeadCount"). Il perimetro di riferimento dei dati presentati è riferito alla Capogruppo Coswell e alle controllate Incos, LcBeauty e Fa.ma.c., per un totale di 415 dipendenti.

Forme di impiego

La maggior parte dei dipendenti del Gruppo Coswell sono assunti a tempo indeterminato e a tempo pieno.

Dipendenti

	2018			2019			2020		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Totale numero dipendenti / per genere	210	131	341	242	154	396	270	145	415
Totale numero dipendenti per contratto / per genere									
a tempo indeterminato	195	121	316	210	124	334	225	120	345
a tempo determinato	15	10	25	32	30	62	45	25	70
Totale	210	131	341	242	154	396	270	145	415
Totale numero dipendenti per tipo di impiego / per genere	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Full-time	194	130	324	226	152	378	224	140	364
Part-time	16	1	17	16	2	18	46	5	51
Totale	210	131	341	242	154	396	270	145	415

Turnover

Nel corso del 2020 sono state assunte 91 persone nelle diverse società del Gruppo. Nello stesso periodo sono usciti dal Gruppo Coswell 72 dipendenti. Tali cifre comprendono anche i lavoratori stagionali. Il 43% dei collaboratori assunti ha un'età inferiore ai 30 anni. Si rileva inoltre che oltre il 60% della nuove assunzioni riguarda personale di genere femminile. Coswell ritiene che lavorare in gruppi misti favorisce la generazione di idee, attraverso lo scambio di diversi punti di vista.

Le cessazioni del periodo sono prevalentemente dovute a uscite volontarie (30 casi) e al termine di contratti a tempo determinato (41 casi). Vi è stato un pensionamento mentre non vi sono stati licenziamenti.

Nuove assunzioni e turnover

	2018			2019			2020		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Assunzioni									
Fino a 29 anni	14	4	18	42	24	66	34	5	39
Da 30 a 50 anni	9	19	28	23	21	44	17	20	37
Oltre 50 anni	5	2	7	2	3	5	6	9	15
Totale	28	25	53	67	48	115	57	34	91
Cessazioni									
Fino a 29 anni	5	4	9	13	8	21	10	7	17
Da 30 a 50 anni	3	7	10	19	9	28	27	15	42
Oltre 50 anni	1	5	6	3	8	11	5	8	13
Totale	9	16	25	35	25	60	42	30	72

Nella successiva tabella vengono riportati i tassi di turnover del 2020, calcolati con riferimento ai dati puntuali dei dipendenti alla fine dell'esercizio precedente.

Turnover / tassi %	2019			2020		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Turnover negativo - cessazioni	16,7%	19,1%	17,6%	17,4%	19,5%	18,2%
Turnover positivo - assunzioni	31,9%	36,6%	33,7%	23,6%	22,1%	23,0%
Turnover complessivo	15,2%	17,6%	16,1%	6,2%	2,6%	4,8%

Diversità

I dipendenti femminili rappresentano, complessivamente, il 65,1% del totale, dato in aumento del 4% rispetto alla fine del periodo precedente. Coerentemente con le politiche di assunzione del Gruppo Coswell, la percentuale di dipendenti di età inferiore a 30 anni è, alla fine del 2020, al 12,8%, mentre quella dei dipendenti di età superiore a 50 anni è limitata del 27,5%. Al 31 dicembre 2020 il 73% del totale dei dipendenti si colloca in una fascia di età inferiore ai 50 anni.

Dipendenti per categoria / per genere	2018			2019			2020		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Dirigenti	1	9	10	1	9	10	1	10	11
Impiegati - Quadri	123	71	194	121	76	197	143	61	204
Operai	86	51	137	120	69	189	126	74	200
Totale	210	131	341	242	154	396	270	145	415
%	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Dirigenti	0,3%	2,6%	2,9%	0,3%	2,3%	2,5%	0,2%	2,4%	2,7%
Impiegati - Quadri	36,1%	20,8%	56,9%	30,6%	19,2%	49,7%	34,5%	14,7%	49,2%
Operai	25,2%	15,0%	40,2%	30,3%	17,4%	47,7%	30,4%	17,8%	48,2%
Totale	61,6%	38,4%	100,0%	61,1%	38,9%	100,0%	65,1%	34,9%	100,0%

Dipendenti per fascia di età / per genere	2018			2019			2020		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Fino a 29 anni	22	8	30	40	19	59	35	18	53
Da 30 a 50 anni	142	95	237	148	101	249	154	96	250
Oltre 50 anni	46	28	74	54	34	88	81	31	112
Totale	210	131	341	242	154	396	270	145	415

Dipendenti per fascia di età / per genere

	2018			2019			2020		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
%									
Fino a 29 anni	6,5%	2,3%	8,8%	10,1%	4,8%	14,9%	8,4%	4,3%	12,8%
Da 30 a 50 anni	41,6%	27,9%	69,5%	37,4%	25,5%	62,9%	37,1%	23,1%	60,2%
Oltre 50 anni	13,5%	8,2%	21,7%	13,6%	8,6%	22,2%	19,5%	7,5%	27,0%
Totale	61,6%	38,4%	100,0%	61,1%	38,9%	100,0%	65,1%	34,9%	100,0%

Congedo parentale (maternità)

Nel 2020 n. 9 dipendenti (donne) hanno usufruito del congedo di maternità (8 nel 2019). Nello stesso periodo non sono stati riscontrati casi di dipendenti rientrati dal congedo di maternità e che si sono successivamente dimessi.

Dinamiche retributive

Le assunzioni di neo laureati (39) sono state in netta prevalenza femminili (34 donne su 39 assunzioni). Questo ha prodotto, tra gli impiegati, un divario tra stipendi medi maschili e femminili, in quanto le retribuzioni dei neolaureati sono tendenzialmente più basse. Nei reparti produttivi, gli uomini sono in prevalenza impiegati in lavori a più alta specializzazione (es: manutenzione) dove gli stipendi sono più alti.

Formazione

L'anno 2020 è stato un anno di consolidamento sulle attività di formazione, fortemente influenzate dalla pandemia Covid.19. Nonostante ciò, è stato organizzato un corso per la gestione dell'Innovazione nel processo di marketing, un corso di gestione dei collaboratori e leadership. Vi sono stati molti corso tecnici , corso di Industry 4.0 e corsi sull'utilizzo di Teams (legato all'avvento della pandemia) si sono solti corsi interni. Nello specifico, si sottolineano i corsi di Negoziazione effettuati in 3. Nel corso del 2020 sono state erogate complessivamente 3503 ore di formazione, per una media per ciascun dipendente di 8,4 ore annue, superiore rispetto al dato del periodo precedente. Tali dati includono Coswell, Incos, Famac e LcBeauty.

Ore medie formazione

	2018			2019			2020		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Dirigenti	1,0	1,4	1,4	8,0	1,8	2,4	16,0	1,6	2,9
Impiegati - Quadri	30,2	25,2	28,3	8,5	10,4	9,2	12,8	18,9	14,6
Operai	2,2	3,8	2,8	2,5	7,0	4,2	2,3	2,6	2,4
Totale	16,2	14,2	15,4	5,5	8,4	6,6	7,9	9,4	8,4

Salute e sicurezza sul lavoro

Nel 2020 vi è stata una netta diminuzione del numero di infortuni (da 12 a 5 infortuni) e dei giorni di infortunio (da 183 a 132), nessuno di particolare gravità (tutti gli infortuni sono classificabili come "Altri", ovvero di durata inferiore ai 6 mesi) e che hanno comportato un minor numero di giorni di assenza dalle attività lavorative, con conseguente miglioramento degli indici di riferimento. Nel 2020 non ci sono stati casi di malattie professionali.

Infortuni sul lavoro	unità	2018	2019	2020
Infortuni sul lavoro	Nr			
Altri infortuni		12	12	5
Totale infortuni registrati		12	12	5
di cui: Incidenti in itinere		-	-	-
Totale ore lavorabili	h	548.246	583.069	621.428
Giorni assenza per infortuni	Nr	259	181	132
Indici infortuni				
Indice Frequenza Infortuni (Nr infortuni/ore lavorate x 1.000.000)		21,89	20,58	8,05
Altri infortuni				
Indice Gravità Infortuni (giorni assenza infortuni / ore lavorate x 1.000)		0,47	0,31	0,21

Le iniziative di responsabilità sociale – Le relazioni con il territorio

Coswell resta particolarmente attiva a favore di progetti con valenza sociale, ed è partner in tre progetti specifici.

ANT Italia Onlus – Coswell ha in corso dal 2017 una partnership con la Fondazione ANT Italia Onlus nel 2017 (Associazione Nazionale Tumori) a sostegno del Progetto “Melanoma”, offrendo visite mediche preventive ai propri collaboratori, e una partnership con L’Antoniano, sostenendo il progetto di inserimento lavorativo per immigrati richiedenti asilo per motivi umanitari e altri progetti di accoglienza umanitaria.

SALVAUNBIMBO® per il progetto Scuole nella Giungla (Moses Onlus)- L’iniziativa è nata per donare un aiuto ai Bambini Invisibili di Birmania, Karen e Rakhine State, consentendo loro l’accesso alla scuola, alla salute, all’alimentazione... all’infanzia consapevole. L’obiettivo del progetto è quello di proteggere a distanza e prendersi cura della vita non solo di un singolo bambino ma contemporaneamente di quella del "Suo vicino di Banco" fino ad estendere i benefici a tutta la Comunità per garantire cambiamenti duraturi nelle vite di migliaia di bambini.

GRI Content Index – Indice dei contenuti GRI

Ove non diversamente specificato, sono stati utilizzati i GRI Standards pubblicati nel 2016. Per l'informativa sul tema "Salute e sicurezza sul lavoro" è stato utilizzato il 403 Salute e sicurezza sul lavoro pubblicato nel 2018 e di applicazione obbligatoria a partire dalla rendicontazione riferita all'esercizio 2020. Si precisa che, per quanto concerne gli indicatori relativi all'informativa generale (GRI 102) il riferimento deve essere effettuato alle altre sezioni del presente Annual Report, alle quali si rinvia.

GRI Sustainability Reporting Standard	Riferimenti Capitolo / Paragrafo	Note
---------------------------------------	----------------------------------	------

GRI 102 INFORMATIVA GENERALE

Profilo dell'organizzazione

102-1	Nome dell'organizzazione	Sostenibilità, strategia e il progetto ECOswell®
102-2	Attività, marchi, prodotti e servizi	Altre sezioni Annual Report
102-3	Luogo della sede principale	Sostenibilità, strategia e il progetto ECOswell®
102-4	Luogo delle attività	Altre sezioni Annual Report
102-5	Proprietà e forma giuridica	Altre sezioni Annual Report
102-6	Mercati serviti	Altre sezioni Annual Report
102-7	Dimensione dell'organizzazione	Altre sezioni Annual Report
102-8	Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori	Le persone
102-9	Catena di fornitura	il Progetto ECOswell®, la produzione e la filiera di fornitura

Etica ed integrità

102-16	Valori, principi, standard e norme di comportamento	Sostenibilità, strategia e il progetto ECOswell®
--------	---	--

Governance

102-18	Struttura della governance	Altre sezioni Annual Report
--------	----------------------------	-----------------------------

Coinvolgimento degli Stakeholder

102-18	Struttura della governance	Sostenibilità, strategia e il progetto ECOswell®
--------	----------------------------	--

Pratiche di rendicontazione

102-45	Soggetti inclusi nel bilancio consolidato	Nota metodologica	
102-46	Definizione del contenuto del report e perimetri dei temi	Nota metodologica	
102-47	Elenco dei temi materiali	Sostenibilità, strategia e il progetto ECOswell®	
102-48	Revisione delle informazioni	Nota metodologica	
102-49	Modifiche nella rendicontazione		Primo anno in cui i temi materiali vengono esplicitati
102-50	Periodo di rendicontazione	Nota metodologica	
102-51	Data del report più recente	Nota metodologica	
102-52	Periodicità di rendicontazione	Nota metodologica	
102-53	Contatti per richiedere informazioni riguardanti il report	Nota metodologica	
102-54	Dichiarazione sulla rendicontazione in conformità ai GRI Standards	Nota metodologica	
102-55	Indice dei contenuti del GRI	GRI Content Index - Indice dei contenuti GRI	
102-56	Assurance esterna		Informativa non sottoposta ad assurance esterna

Modalità di gestione

103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Sostenibilità, strategia e il progetto ECOswell® Governance, modello di controllo e compliance
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	I processi produttivi e l'ambiente Le persone

GRI 200 TEMI ECONOMICI

201 Performance economiche

201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	Sostenibilità, strategia e il progetto ECOswell®
-------	--	--

205 Anticorruzione

205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	Governance, modello di controllo e compliance
-------	---	---

GRI 300 TEMI AMBIENTALI

302 Energia

302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione I processi produttivi e l'ambiente

303 Acqua e scarichi idrici 2018

303-1 Interazione con l'acqua come risorsa condivisa I processi produttivi e l'ambiente

302-2 Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua I processi produttivi e l'ambiente

303-3 Prelievo idrico I processi produttivi e l'ambiente

303-5 Consumo di acqua I processi produttivi e l'ambiente

305 Emissioni

305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1) I processi produttivi e l'ambiente

305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2) I processi produttivi e l'ambiente

306 Rifiuti

306-2 Rifiuti per tipo e metodo di smaltimento I processi produttivi e l'ambiente

GRI 400 TEMI SOCIALI

401 Occupazione

401-1 Nuove assunzioni e turnover Le persone

401-3 Congedo parentale Le persone

403 Salute e sicurezza sul lavoro

403-9 Infortuni sul lavoro Infortuni sul lavoro Le persone

404 Formazione e Istruzione

404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente Le persone

405 Diversità e pari opportunità

405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	Le persone	Informativa fornita relativa ai dipendenti
-------	--	------------	--

416 Salute e sicurezza dei clienti

416-1	Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza per categorie di prodotto e servizi.	Governance, modello di controllo e compliance	
-------	---	---	--

417 Marketing ed etichettatura

417-1	Requisiti in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	Governance, modello di controllo e compliance	
-------	---	---	--



Relazione sulla gestione del gruppo Coswell

Al 31 Dicembre 2020

Business e settori di attività del gruppo

I ricavi delle vendite e delle prestazioni si sono attestati a 157.265 migliaia di euro, contro i 142.274 migliaia di euro dell'anno 2019, in crescita del 10,54%.

Il valore aggiunto al 31 dicembre 2020 mostra un miglioramento di 6.343 migliaia di euro, in incremento del 16,32%, rispetto al 2019 passando da 38.873 migliaia di euro a 45.217 migliaia di euro.

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) risulta pari a 25.331 migliaia di euro, contro 20.280 migliaia di euro nel 2019, in aumento del 24,90%.

Il Margine Operativo Netto (EBIT) risulta positivo e pari a 11.955 migliaia di euro, contro 10.463 di euro, in aumento del 14,26%.

L'utile netto d'esercizio al 31 dicembre 2020 chiude pari a 9.265 migliaia di euro, contro un utile netto pari a 7.175 migliaia euro registrato nel 2019; in aumento del 29,12%.

La posizione finanziaria netta risulta negativa e pari a 3.565 migliaia di euro con una diminuzione rispetto al 2019 che si attesta in 7.365 migliaia di euro.

Principali indicatori finanziari

2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012
Ricavi delle vendite								
157.265	142.274	130.170	122.428	117.009	107.037	98.190	89.727	85.945
EBIT								
11.955	10.463	9.828	11.155	9.365	7.940	7.119	4.752	3.019
Totale attivo								
272.704	189.416	188.085	182.093	169.419	183.867	179.013	175.169	181.149
ROE								
5,56%	8,28%	9,91%	8,23%	4,94%	2,69%	1,65%	1,56%	-0,76%
ROS								
7,60%	7,35%	7,55%	9,11%	8,00%	7,42%	7,25%	5,30%	3,51%
EBITDA								
25.331	20.280	19.213	19.114	17.837	16.427	14.552	12.139	10.390
Utile e perdita d'esercizio								
9.265	7.175	7.870	5.880	3.247	1.932	1.147	1.153	-564

2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012
Patrimonio netto								
166.758	86.624	79.409	71.479	65.742	71.800	69.712	74.085	74.058
ROI								
4,38%	5,52%	5,23%	6,13%	5,53%	4,318%	3,98%	2,71%	1,67%

Stato patrimoniale e Conto economico consolidato riclassificato

La situazione patrimoniale ed economica del Gruppo è rappresentata nei seguenti prospetti riassuntivi:

Stato patrimoniale

Euro	31/12/2020	31/12/2019
Attività immobilizzate		
Immobilizzazioni materiali nette	19.810.324	19.846.224
Immobilizzazioni immateriali nette	124.462.658	51.659.547
Partecipazioni	2.480.516	1.170.894
Altre immobilizzazioni finanziarie	2.922.016	610.217
Altre attività a lungo termine	279.992	2.624.795
Totale attività immobilizzate (A)	149.955.507	75.911.677
Capitale circolante		
Crediti commerciali netti verso clienti	46.641.974	44.222.312
Rimanenze finali	32.847.172	29.756.524
Altre attività correnti	9.429.084	9.477.729
Debiti commerciali verso fornitori	(50.506.364)	(48.168.039)
Anticipi	(154.575)	0
Debiti tributari	(4.344.181)	(1.082.935)
Altre passività correnti	(7.433.257)	(5.001.594)

Capitale circolante netto (B)	26.479.854	29.203.997
Passività a lungo termine e fondi		
Trattamento di fine rapporto	1.219.075	1.209.176
Fondi per rischi ed oneri	3.912.868	5.704.625
Totale passività a lungo termine e fondi (C)	5.131.943	6.913.801
Totale mezzi impiegati (A+B-C)	171.303.418	98.201.874
Posizione finanziaria		
Cassa, conti correnti bancari	(20.365.073)	(18.677.346)
Debiti verso banche	15.533.888	10.266.755
Altre passività finanziarie a breve termine	1.674.998	3.187.204
Altre attività finanziarie a breve termine	(2.000.000)	0
Posizione finanziaria a breve termine	(5.156.188)	(5.223.387)
Finanziamenti a lungo termine, al netto della quota corrente	16.758.854	19.839.708
Altre passività finanziarie a lungo termine	3.426.769	7.683.731
Altre attività finanziarie a lungo termine	(11.464.727)	(11.370.568)
Posizione finanziaria netta (D)	3.564.708	10.929.484
Patrimonio netto		
Capitale sociale	27.867.000	27.867.000
Riserve	109.693.983	38.701.189
Riserva di consolidamento	8.768.138	4.155.195
Utile (perdite) portate a nuovo	11.164.166	8.725.910
Utile (perdite) dell'esercizio	9.264.645	7.175.030
Totale patrimonio netto del Gruppo (E)	166.757.932	86.624.324
Patrimonio netto e utile di pertinenza di terzi (F)	980.778	648.064
Totale mezzi di terzi più mezzi propri (D+E+F)	171.303.418	98.201.874

Conto economico

Euro	31/12/2020		31/12/2019	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	157.265.344	95,15%	142.274.354	94,81%
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	3.499.716	2,12%	2.898.622	1,93%
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	100.000	0,06%	100.000	0,07%
Altri ricavi e proventi	4.416.016	2,67%	4.783.504	3,19%
Valore della produzione	165.281.076	100,00%	150.056.480	100,00%
Consumi di materie prime e merci	(51.929.952)	-31,42%	(44.792.030)	-29,85%
Servizi	(63.458.178)	-38,39%	(61.326.309)	-40,87%
Altri costi operativi	(4.676.333)	-2,83%	(5.064.679)	-3,38%
Valore aggiunto	45.216.613	27,36%	38.873.462	25,91%
Costo del personale	(19.885.409)	-12,03%	(18.592.979)	-12,39%
Margine operativo lordo - EBITDA	25.331.204	15,33%	20.280.482	13,52%
Accantonamento a fondo svalutazione crediti	(1.206.283)	-0,73%	(1.244.096)	-0,83%
Accantonamento a fondo rischi e diversi	(1.270.000)	-0,77%	(345.000)	-0,23%
Ammortamenti delle immobilizzazioni	(10.900.001)	-6,59%	(8.228.540)	-5,48%

Risultato operativo - EBIT	11.954.920	7,23%	10.462.847	6,97%
Proventi finanziari	198.317	0,12%	287.982	0,19%
Oneri finanziari	(1.393.850)	-0,84%	(1.701.652)	-1,13%
Risultato ordinario	10.759.387	6,51%	9.049.178	6,03%
Proventi straordinari	46.040	0,03%	50.111	0,03%
Oneri straordinari	0	0,00%	0	0,00%
Risultato prima delle imposte	10.805.427	6,54%	9.099.288	6,06%
Imposte sul reddito	(1.107.708)	-0,67%	(1.761.489)	-1,17%
Risultato d'esercizio di pertinenza di terzi	(433.075)	-0,26%	(162.767)	-0,11%
Utile (Perdita) netto d'esercizio	9.264.644	5,61%	7.175.032	4,78%

Analisi gestionale sotto il profilo economico, patrimoniale e finanziario

Aggiornamento sugli andamenti economici e monetari – Bollettino BCE 02/2021

Nonostante le attese di un miglioramento della situazione economica complessiva nel corso del 2021, l'incertezza continua a caratterizzare le prospettive economiche a breve termine, in particolare per quanto riguarda la dinamica della pandemia di coronavirus (COVID-19) e la rapidità delle campagne vaccinali. La ripresa della domanda a livello mondiale e le ulteriori misure di bilancio sostengono l'attività mondiale e dell'area dell'euro. Tuttavia, i tassi persistentemente elevati dei contagi, la diffusione delle varianti del virus, nonché l'estensione e l'inasprimento delle misure di contenimento che ne conseguono gravano sull'attività economica dell'area dell'euro nel breve periodo. In prospettiva, le campagne vaccinali in corso, unitamente al graduale allentamento previsto per le misure di contenimento, alimentano le attese di un deciso recupero dell'attività economica durante il 2021. L'inflazione è aumentata negli ultimi mesi principalmente in ragione di alcuni fattori transitori e dell'incremento della componente energetica. Al tempo stesso, le pressioni di fondo sui prezzi si mantengono contenute, in un contesto di debolezza della domanda e di significativa capacità inutilizzata nei mercati del lavoro e dei beni e servizi. Pur prevedendo un aumento graduale delle spinte inflazionistiche di fondo, le ultime proiezioni degli esperti confermano prospettive di inflazione a medio termine sostanzialmente invariate rispetto all'esercizio previsivo condotto a dicembre 2020 e inferiori all'obiettivo di inflazione perseguito dal Consiglio direttivo.

In tale situazione rimane essenziale preservare condizioni di finanziamento favorevoli nel periodo della pandemia. Il Consiglio direttivo valuta le condizioni di finanziamento esaminando un insieme olistico e multiforme di indicatori, che interessano l'intero meccanismo di trasmissione della politica monetaria: dai tassi di interesse privi di rischio e i rendimenti dei titoli sovrani, ai rendimenti delle obbligazioni societarie, alle condizioni del credito bancario. I tassi di interesse di mercato hanno registrato un incremento a partire dall'inizio dell'anno, ponendo rischi per le condizioni di finanziamento nel loro complesso. Le banche ricorrono ai tassi di interesse privi di rischio e ai rendimenti dei titoli sovrani come principale riferimento per la determinazione delle condizioni di erogazione del credito. Se considerevole e persistente, l'aumento dei tassi di interesse di mercato, ove non contrastato, potrebbe tradursi in un inasprimento prematuro delle condizioni di finanziamento per tutti i settori dell'economia. Un tale sviluppo sarebbe indesiderato in un momento in cui resta ancora necessario preservare condizioni di finanziamento favorevoli per ridurre l'incertezza e rafforzare la fiducia, sostenendo così l'attività economica e salvaguardando la stabilità dei prezzi nel medio termine. In questo contesto, e sulla base di una valutazione congiunta delle condizioni di finanziamento e delle prospettive di inflazione, il Consiglio direttivo si attende che nel prossimo trimestre gli acquisti nell'ambito del programma di acquisto per l'emergenza pandemica (pandemic emergency purchase programme, PEPP) siano condotti a un ritmo significativamente più elevato rispetto ai primi mesi di quest'anno.

Valutazione economica e monetaria al momento della riunione del Consiglio direttivo dell'11 marzo 2021 Dopo la recessione indotta dalla pandemia di coronavirus, l'economia internazionale ha evidenziato un recupero più rapido rispetto alle attese formulate nelle proiezioni macroeconomiche degli esperti dell'Eurosistema a dicembre 2020. Nel contempo, i fattori avversi alla crescita si sono intensificati con l'aggravarsi della pandemia, al volgere dell'anno. La recrudescenza dei contagi ha indotto i governi a imporre nuovamente rigorose misure di chiusura (lockdown), in particolare nelle economie avanzate. L'impatto avverso di tali misure sulla crescita a livello mondiale è già visibile negli ultimi dati a disposizione. In prospettiva, la pandemia si conferma il principale fattore che determinerà gli andamenti economici. Le campagne di vaccinazione hanno gradualmente acquisito slancio, sebbene con velocità diverse a seconda dei paesi. Tuttavia, il grado di immunizzazione è ancora troppo basso per consentire la revoca delle misure di contenimento. Il pacchetto di stimolo fiscale approvato lo scorso dicembre negli Stati Uniti e l'accordo fra Unione europea e Regno Unito sugli scambi commerciali danno sostegno alle prospettive riguardanti il contesto esterno all'area dell'euro per quest'anno. La crescita del PIL mondiale (esclusa l'area dell'euro) dovrebbe raggiungere il 6,5 per cento nel 2021, per poi rallentare fino al 3,9 per cento nel 2022 e al 3,7 per cento nel 2023. Ciò fa seguito alla contrazione stimata del 2,4 per cento di tale parametro nel 2020. L'accordo commerciale tra Unione europea e Regno Unito e la ripresa più vigorosa prospettata per le economie avanzate giustificano le revisioni al rialzo del dato sulla domanda estera dell'area dell'euro, che dovrebbe aumentare dell'8,3 per cento nell'anno in corso, del 4,4 per cento nel 2022 e del 3,2 per cento nel 2023. Tali valori implicano revisioni al rialzo pari a 1,7 e 0,3 punti percentuali, rispettivamente, per il 2021 e il 2022. I rischi per le proiezioni di base sulla crescita internazionale sono orientati verso l'alto, con le ulteriori misure di stimolo fiscale pianificate dal Presidente Biden che costituiscono uno dei principali rischi al rialzo. Le simulazioni basate sui modelli indicano che tali misure faranno aumentare il livello del PIL in termini reali negli Stati Uniti del 2-3 per cento, portando l'economia al di sopra del proprio potenziale, a fronte, tuttavia, di un impatto sull'inflazione probabilmente moderato.

Si precisa che il management utilizza alcuni indicatori alternativi di performance, che non sono definiti come misure contabili nell'ambito degli OIC (Non-GAAP Measures), per consentire una migliore valutazione dell'andamento della Società. Gli indicatori di performance devono essere considerati come complementari e non sostituiscono le informazioni redatte secondo gli OIC.

Di seguito si riporta la descrizione dei principali indicatori adottati:

- **Valore aggiunto:** è stato calcolato prendendo a riferimento il valore della produzione al netto dei costi per consumi di prodotti finiti e costi per servizi e godimento beni di terzi;
- **Margine operativo lordo:** è stato calcolato prendendo a riferimento il risultato netto di periodo al netto degli oneri/proventi per imposte, degli oneri/proventi finanziari e degli oneri per ammortamenti, svalutazioni di immobilizzazioni e accantonamenti;
- **Margine operativo netto:** è stato calcolato prendendo a riferimento il risultato netto di periodo al netto degli oneri/proventi per imposte, degli oneri/proventi finanziari;
- **Il capitale circolante netto** è ottenuto come differenza fra le attività correnti e passività correnti con esclusione delle attività e passività finanziarie;
- **Il capitale investito netto** è ottenuto come sommatoria algebrica del capitale circolante netto, delle imposte anticipate, delle attività immobilizzate e delle passività a lungo termine;
- **Posizione finanziaria netta:** è ottenuta come somma algebrica delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle attività finanziarie correnti, dei crediti finanziari non correnti e delle passività finanziarie a breve e lungo termine (passività correnti e non correnti).

Tali indicatori sono parametri di misura utilizzati dal Management della società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa, ma non sono identificati come misura contabile nell'ambito dei principi contabili di riferimento. I criteri di determinazione applicati dalla Società potrebbero quindi non essere omogenei con quelli adottati da altre entità e, pertanto, i saldi ottenuti dalla società, potrebbero non essere comparabili con quelli determinati da altre entità

Situazione economica

Analisi dei ricavi per area geografica

Dal punto di vista della distribuzione geografica del fatturato la tabella che segue mostra come la maggior parte delle vendite per il Gruppo siano rivolte al mercato domestico pur mostrando un peso sempre più significativo dell'estero derivante dalla politica di espansione dei prodotti a marchio Prep, Biorepair, Blanx e Angelica.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Euro	31/12/2020	31/12/2019	DELTA	DELTA %
ITALIA	121.570.682	112.755.796	8.814.886	7,82%
EUROPA	26.770.404	21.855.667	4.914.737	22,49%
RESTO DEL MONDO	8.924.258	7.662.892	1.261.367	16,46%
TOTALE	157.265.344	142.274.354	14.990.990	10,54%

Analisi dei costi

Euro	31/12/2020	31/12/2019	DELTA	DELTA %
Consumi di materie prime e merci	51.929.952	31,42%	44.792.030	29,85%
Servizi	63.458.178	38,39%	61.326.309	40,87%
Altri costi operativi	4.676.333	2,83%	5.064.679	3,38%
Costo del personale	19.885.409	12,03%	18.592.979	12,39%
Totale	139.949.872	84,67%	129.775.998	86,48%

Consumi di materie prime e merci

I costi per consumi di materie prime e merci comprendono gli acquisti di materie prime, semilavorati e merci. Su tale voce inoltre incide l'imposta monofase; quest'ultima è una tassa sulle importazioni in vigore nella Repubblica di San Marino, pagata da L.C. Beauty. Parte di questa imposta viene successivamente recuperata dalla società al momento dell'esportazione dei propri prodotti.

Costi per servizi

Nella tabella che segue è mostrato lo spaccato dei costi per servizi (le percentuali si riferiscono all'incidenza di ogni singola voce sul valore della produzione):

Analisi dei costi

Euro	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Servizi Industriali	16.845.117	15.708.805	1.136.312
Servizi Commerciali	41.326.796	40.948.430	378.365
Servizi Amministrativi e Generali	5.286.265	4.669.073	617.192
Totale	63.458.178	61.326.309	2.131.869

I costi per servizi industriali comprendono lavorazioni esterne, manutenzioni ordinarie, utenze ed altri costi di fabbrica, oltre a trasporti e consulenze tecniche. L'andamento dell'incidenza dei costi per servizi commerciali riflette le azioni intraprese dalla Capogruppo.

Altri costi operativi

Gli altri costi operativi comprendono le licenze di fabbricazione, gli affitti, e gli oneri diversi di gestione.

Costi per il personale

Euro	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Salari e stipendi	14.419.122	13.419.468	999.654
Oneri sociali	4.155.587	3.923.924	231.663
Trattamento di fine	1.080.403	979.344	101.058
Altri costi	230.296	270.243	-39.946
Totale	19.885.409	18.592.979	1.292.429

L'incidenza del costo del lavoro sul valore della produzione è pari al 12,03% rispetto al 12,37% del 2019 determinando un incremento netto in valore assoluto pari a 1.292 migliaia di euro quale effetto principalmente ascrivibile al rafforzamento della struttura della Capogruppo e alla struttura della controllata produttiva Incos a supporto dei piani di sviluppo presenti e futuri.

Analisi della gestione finanziaria

La tabella seguente mostra il risultato della gestione finanziaria (le percentuali si riferiscono all'incidenza di ogni singola voce sul valore della produzione):

Euro	31/12/2020		31/12/2019	
Proventi finanziari	198.317	0,12%	287.982	0,19%
Oneri finanziari	(1.393.850)	0,84%	(1.701.652)	1,13%
Totale	(1.195.534)	0,72%	(1.413.669)	0,94%

Proventi finanziari

La voce comprende i proventi derivanti da conti correnti bancari attivi, da prestiti concessi a società partecipate e da cessioni di titoli. I prestiti alle società partecipate sono stati concessi a tassi di mercato.

Oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono derivanti principalmente da interessi passivi pagati in relazione ai finanziamenti, ed all'utilizzo di strumenti quali l'anticipo su fatture.

Tale voce mostra un miglioramento per complessivi 308 migliaia di euro grazie al rimborso parziale anticipato del Prestito Obbligazionario sottoscritto da Amundi e garantito da Sace in data 03 agosto 2020 pari a 2.500.000 euro con contestuale riduzione del tasso e al frutto di una continua rinegoziazione delle condizioni bancarie afferenti le spese accessorie, nonché a migliori condizioni sulle accensioni dei nuovi mutui a medio lungo.

Analisi dell'incidenza delle imposte sul risultato lordo

La tabella seguente mostra l'incidenza delle imposte sul valore della produzione:

Euro	31/12/2020	31/12/2019
Imposte aggregate correnti	(3.643.441)	898.072
mposte differite	11.267	192.082
Imposte anticipate	(491.989)	0
Utilizzo fondo imposte differite	2.915.456	1.055.499
	1.107.708	1.761.489

Le imposte sul reddito sono state stimate attraverso un calcolo puntuale effettuato a livello di ogni singola società consolidata. Gli effetti fiscali 2020 contemperano gli effetti del riallineamento del valore civile e fiscale di alcuni beni iscritti fra le immobilizzazioni immateriali che si sostanziano in un costo per imposta sostitutiva per complessivi 487 migliaia di euro e un provento per utilizzo fondo imposte differite per complessivi 2.318 migliaia di euro.

Analisi dell'incidenza del margine operativo lordo, del risultato operativo, del risultato ordinario, del risultato prima delle imposte e del risultato d'esercizio sul valore della produzione

Euro Migliaia	31/12/2020		31/12/2019		Delta
Valore della produzione	165.281	100,00%	150.056	100,00%	15.225
Valore aggiunto	45.217	27,36%	38.873	25,91%	6.343
Margine operativo lordo – EBITDA	25.331	15,33%	20.280	13,52%	5.051
Risultato operativo – EBIT	11.955	7,23%	10.463	6,97%	1.492
Risultato ordinario	10.759	6,51%	9.049	6,03%	1.710
Risultato prima delle imposte	10.805	6,54%	9.099	6,06%	1.706
Utile (Perdita) netta d'esercizio	9.265	5,61%	7.175	4,78%	2.090

Il valore aggiunto al 31 dicembre 2020 mostra un miglioramento di 6.343 migliaia di euro, in incremento del 16,32%, rispetto al 2019 passando da 38.873 migliaia di euro a 45.217 migliaia di euro.

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) risulta pari a 25.331 migliaia di euro, contro 20.280 migliaia di euro nel 2019, in aumento del 24,90%.

Il Margine Operativo Netto (EBIT) risulta positivo e pari a 11.955 migliaia di euro, contro 10.463 di euro, in aumento del 14,26%.

L'utile netto d'esercizio al 31 dicembre 2020 chiude pari a 9.265 migliaia di euro, contro un utile netto pari a 7.175 migliaia euro registrato nel 2019; in aumento del 29,12%.

Analisi dell'andamento patrimoniale e finanziario

Di seguito si riporta il valore del Capitale Circolante netto che riflette gli effetti delle modifiche dell'area di consolidamento del Gruppo così come descritto nella Nota Integrativa allegata al bilancio:

Capitale circolante netto

Euro	31/12/2020	31/12/2019
Crediti commerciali netti verso clienti	46.641.974	44.222.312
Rimanenze finali	32.847.172	29.756.524
Altre attività correnti	9.429.084	9.477.729
Debiti commerciali verso fornitori	-50.506.364	-48.168.039
Anticipi	-154.575	0
Debiti tributari	-4.344.181	-1.082.935
Altre passività correnti	-7.433.257	-5.001.594
Capitale circolante netto	26.479.854	29.203.997

Di seguito si riporta la posizione finanziaria netta del Gruppo:
Posizione finanziaria netta

Capitale circolante netto

Euro	31/12/2020	31/12/2019
Cassa, conti correnti bancari	(20.365.073)	(18.677.346)
Debiti verso banche	15.533.888	10.266.755
Posizione finanziaria di cassa a breve	(4.831.186)	(8.410.591)
Altre passività finanziarie a breve termine	1.674.998	3.187.204
Altre attività finanziarie a breve termine	(2.000.000)	0
Posizione finanziaria a breve termine	(5.156.188)	(5.223.387)
Finanziamenti a lungo termine, al netto della quota corrente	16.758.854	19.839.708
Altre passività finanziarie a lungo termine	3.426.769	7.683.731
Altre attività finanziarie a lungo termine	(11.464.727)	(11.370.568)
Posizione finanziaria a medio / lungo termine	8.720.895	16.152.871
Posizione finanziaria netta	3.564.708	10.929.484

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO

ATTIVO	2020	2019	PASSIVO	2020	2019
ATTIVO FISSO	163.140	84.657	MEZZI PROPRI	167.306	87.110
Immobilizzazioni Immateriali	124.463	51.660	CAPITALE SOCIALE	27.867	27.867
Immobilizzazioni Materiali	19.810	19.846	RISERVE/PERDITE A NUOVO	129.626	51.582
Immobilizzazioni Finanziarie	18.867	13.152	PATRIMONIO NETTO DI TERZI	548	485
			RISULTATO D'ESERCIZIO	9.265	7.175
ATTIVO CIRCOLANTE	109.563	104.759			
Magazzino	32.847	29.757	PASSIVITA' CONSOLIDATE	21.891	26.812
Liquidità differite	56.351	56.325			
Liquidità immediate	20.365	18.677	PASSIVITA' CORRENTI	83.074	75.332
CAPITALE INVESTITO	272.704	189.416			
			CAPITALE DI FINANZIAMENTO	272.270	189.253

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI

		2020	2019
Margine primario di struttura	Mezzi propri-Attivo fisso	4,165	2,452
Quoziente primario di struttura	Mezzi propri/Attivo fisso	1,03	1,03
Margine secondario di struttura	(Mezzi propri+Passività consolidate)-Attivo fisso	26,056	29,264
Quoziente secondario di struttura	(Mezzi propri+Passività consolidate)/Attivo fisso	1,16	1,35

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI

		2020	2019
Quoziente di indebitamento complessivo	(Pml+Pc)/Mezzi Propri	0,63	1,17
Quoziente di indebitamento finanziario	Passività di finanziamento/Mezzi Propri	0,24	0,46

INDICI DI REDDITIVITÀ

		2020	2019
ROI	Risultato Operativo/(CIO medio-passività operative medi)	4,86%	6,29%
ROS	Risultato Operativo/Ricavi di vendita	7,60%	7,35%

INDICATORI DI SOLVIBILITÀ

		2020	2019
Margine di disponibilità	Attivo circolante-Passività correnti	26.489	29.427
Quoziente di disponibilità	Attivo circolante/Passività correnti	1,32	1,39
Margine di tesoreria	Liquidità Differite+Liquidità Immediate)-Passività corren	-6.358	-329
Quoziente di tesoreria	Liquidità Differite+Liquidità Immediate)/Passività corren	0,92	1,00

Partecipazioni direttamente o detenute da Coswell spa

Le società incluse nell'area di consolidamento del Gruppo Coswell con il metodo integrale sono le seguenti:

Società	Sede	Valuta	Capitale sociale	Quota del Gruppo
Coswell S.p.A.	Funo di Argelato (BO)	Euro	27.867.000	CapoGruppo
LCBeauty S.p.A.	San Marino (RSM)	Euro	8.100.000	100%
LCAdvisory S.r.l.	San Marino (RSM)	Euro	6.000.000	100%
Transvital Swisse Sagl	Lugano (Svizzera)	Euro	1.145.861	100%
Incos Cos. Industriale S.r.l.	Funo di Argelato(BO)	Euro	2.000.000	100%
Fa.ma.c International S.r.l.	Carmagnola (TO)	Euro	50.000	60%
Aurora Kozmetika D.O.O	Zagabria (Croazia)	HKR	20.000	51%
Aurora Kozmetika V. DOO,	Domzale (Slovenia)	Euro	7.500	51%

Premesso che i saldi patrimoniali ed economici nei confronti delle società controllate non consolidate, collegate e correlate sono dettagliati in seguito, si riporta di seguito le attività svolte dalle partecipate e la natura dei rapporti con Coswell S.p.A.:

Società controllate:

• Coswell Russia OOO (già Guaber Russia OOO), controllata al 100%. È la filiale costituita nell'esercizio 2004 per la commercializzazione di prodotti di largo consumo in Russia e nei paesi limitrofi.

La presente società non è stata inclusa nell'area di consolidamento in quanto irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria

e del risultato economico del Gruppo; la sua esclusione dall'area di consolidamento è consentita dall'art. 28, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 127/91 e le stesse risultano iscritte alla voce BIII 1a) "Partecipazioni in imprese controllate".

- Coswell Japan L.L.C., costituita nel 2009, ha per oggetto l'importazione di specialità alimentari, accessori da cucina e vendita di questi articoli via internet nonché lo sviluppo sul mercato Giapponese dei marchi Coswell. In ragione dell'aumento del capitale sottoscritto e versato per 5.000.000 di Yen, in data 29 marzo 2017, la società risulta oggi partecipata al 75%.

La presente società non è stata inclusa nell'area di consolidamento in quanto irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del Gruppo; la sua esclusione dall'area di consolidamento è consentita dall'art. 28, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 127/91 e le stesse risultano iscritte alla voce BIII 1a) "Partecipazioni in imprese controllate".

Società collegate:

- Chemical Center S.r.l., costituita nel luglio 2009. Sede legale a Castello D'Argile (BO), E. Mattei n. 4, quota di partecipazione al 20%. La società ha per oggetto collaudi e analisi chimiche in genere, anche per conto terzi, analisi chimiche di interesse biomedico e microbiologico e ricerca di nuove tecnologie.

Altre società partecipate:

- Fondazione Istituto Scienze Della Salute

Fondazione costituita il 7 dicembre 2011 non a scopo di lucro con l'obiettivo di promuovere, favorire e sostenere la ricerca nel campo delle scienze che influenzano lo stato di salute dell'uomo e valorizzare tutte le iniziative che possono contribuire al mantenimento della salute e della precoce identificazione di rischio delle malattie. Il valore di bilancio è pari ad euro 10.000, conferiti per euro 5.000 dalla controllante Coswell S.p.A. e per euro 5.000 dalla INCOS Cosmeceutica Industriale S.r.l..

- Partecipazioni in società consortili

Il valore di bilancio ammonta ad euro 575. Il saldo comprende euro 250 per la sottoscrizione di n. 25.000 azioni presso Eurofidi Società Consortile di Garanzia Collettiva Fidi S.C.p.A.

Investimenti

Il Gruppo ha continuato anche nel corso del 2020 a sostenere la politica di rinnovo degli impianti produttivi della controllata INCOS Cosmeceutica Industriale Srl, Famac International S.r.l. e LCBeauty S.p.A., come descritto nel bilancio civilistico, con investimenti per acquisizione di immobilizzazioni materiali oltre agli investimenti rivolti allo sviluppo ed allargamento della distribuzione dei propri prodotti.

Attività di ricerca e sviluppo

L'attività di Ricerca e Sviluppo nel 2020 è stata sviluppata e controllata dal proprio personale con il supporto di riconosciuti esperti nel campo delle scienze alimentari.

I risultati ottenuti, attraverso studi e ricerche costituiscono una sicura base per continuare a realizzare nuovi ed innovativi prodotti.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE NON CONSOLIDATE, COLLEGATE E CORRELATE

I saldi patrimoniali ed economici nei confronti delle società controllate non consolidate, delle società collegate e correlate sono dettagliate nei prospetti seguenti:

Società	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Crediti consolidato fiscale	Altri crediti	Debiti commerciali	Debiti finanziari	Debiti consolidato fiscale	Altri debiti	Ricavi delle vendite	Altri ricavi e proventi	Proventi finanziari	Costi per acquisti	Costi per servizi	Altri costi	Oneri finanziari
Fingual S.r.l.	1	11.256	-	4	-	-	(1.827)	(7)	1,65	48	112	-	-	(1.401)	-
Totale	1	11.256	-	4	-	-	(1.827)	(7)	1,65	48	112	-	-	(1.401)	-

Società Sottoposta al controllo della Controllante	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Crediti consolidato fiscale	Altri crediti	Debiti commerciali	Debiti finanziari	Debiti consolidato fiscale	Altri debiti	Ricavi delle vendite	Altri ricavi e proventi	Proventi finanziari	Costi per acquisti	Costi per servizi	Altri costi	Oneri finanziari
Hotel Cristallo S.p.A.	7	-	-	29	(0)	-	-	-	26	82	-	-	(159)	(96)	-
Totale Società sottoposta al controllo della Controllante	7	-	-	29	(0)	-	-	-	26	82	-	-	(159)	(96)	-

Società Correlate	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Crediti consolidato fiscale	Altri crediti	Debiti commerciali	Debiti finanziari	Debiti consolidato fiscale	Altri debiti	Ricavi delle vendite	Altri ricavi e proventi	Proventi finanziari	Costi per acquisti	Costi per servizi	Altri costi	Oneri finanziari
Chemical Center S.r.l.	-	-	-	-	(8)	-	-	-	-	-	-	-	(20)	-	-
Totale Società Correlate	-	-	-	-	(8)	-	-	-	-	-	-	-	(20)	-	-

Azioni dell'impresa controllante possedute da essa o da sue controllate

Al 31 dicembre 2020 la Capogruppo non detiene azioni proprie

Fatti di rilievo durante il 2020

A gennaio 2020 la Capogruppo ha siglato con Aboca SpA Società Agricola un accordo di acquisto a titolo oneroso dei marchi Verum, Planta Medica, Acuviv che si è perfezionata l'1 aprile 2020. A decorrere da questa data Coswell SpA ha cominciato a commercializzare i suddetti prodotti attraverso la divisione Euritalia Pharma.

Si segnala che in data 03 agosto 2020 in coincidenza del rimborso della prima rata del

Prestito Obbligazionario in essere emesso in data 3 agosto 2017 per un valore nominale complessivo di 10 milioni di euro, scadenza 2023, la Capogruppo ha concordato e rimborsato anticipatamente 2.500.000 euro. Il bond è sottoscritto dal Fondo Sviluppo Export, il fondo nato su iniziativa di SACE (Gruppo CDP) e gestito da Amundi SGR S.p.A., ricorrendo alle risorse messe a disposizione da SACE e dalla Banca Europea per gli Investimenti. L'obbligazione è interamente garantita da SACE.

Ai sensi dell'art. 110 del DL 14/8/2020 n. 104 convertito con L. 13/10/2020 n. 126, secondo il quale: "I soggetti indicati nell'articolo 73, comma 1, lettere a) e b), del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, che non adottano i principi contabili internazionali nella redazione del bilancio, possono, anche in deroga all'articolo 2426 del codice civile e ad ogni altra disposizione di legge vigente in materia, rivalutare i beni d'impresa e le partecipazioni di cui alla sezione II del capo I della legge 21 novembre 2000, n. 342, ad esclusione degli immobili alla cui produzione o al cui scambio è diretta l'attività di impresa, risultanti dal bilancio dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2019", la società ha rivalutato alcuni marchi giuridicamente tutelati al 31 dicembre 2020 rispettando il valore recuperabile che rappresenta il limite massimo che in nessun caso può essere superato.

L'effetto complessivo sul Patrimonio Netto della Capogruppo, dedotta l'imposta sostitutiva del 3%, si è attestato a complessivi Euro 71.062.230,20 iscritti in un'apposita riserva denominata "riserva di rivalutazione".

Fatti successivi al 2020

Il perdurare del conteso molto critico, legato alla pandemia COVID-19, ha indotto il top management aziendale a mantenere il piano di emergenza già in essere dal 2019.

Di seguito una disamina settore per settore con evidenza delle decisioni prese:

Settore commerciale I principali canali distributivi serviti dal Gruppo, GDO e Farmacia sia in Italia che all'estero sono certamente meno influenzati dalla situazione attuale rispetto a molti altri settori e, in una certa misura, potrebbe continuare a beneficiare di un aumento della domanda di diversi prodotti legati all'igiene, ai disinfettanti e agli integratori alimentari in grado di proteggere e rafforzare il sistema immunitario.

I prezzi non dovrebbero essere influenzati negativamente dall'emergenza; al contrario, la crescente domanda di alcuni prodotti potrebbe temporaneamente spingere i prezzi al rialzo.

In questo contesto nel primo semestre 2021 l'azienda prevede una crescita del fatturato del 15,7% rispetto al primo semestre del 2020.

Dal punto di vista organizzativo l'azienda è ben organizzata operativamente per continuare a svolgere le proprie attività produttive e commerciali senza interruzioni per tutto l'arco dell'anno.

Settore Supply Chain La garanzia della continuità produttiva è sempre stata, e continuerà ad essere, fra le priorità principali della Supply Chain. A maggior ragione in momenti come questi tale necessità ha assunto una rilevanza ancora superiore. Nello specifico sono state messe in piedi azioni di monitoraggio costante dello stato delle consegne dei materiali tramite verifiche su tutti i fornitori in primis della loro operatività e poi sul rispetto delle singole consegne.

Per una più appropriata gestione della ricezione delle merci è stata redatta una procedura condivisa poi con tutti i fornitori, italiani ed esteri, con le regole relative alle nuove modalità di consegna delle merci presso il magazzino da noi gestito.

Essendo poi cambiata in maniera significativa la domanda (ex: aumento di gel igienizzanti, saponi liquidi, integratori alimentari, calo di prodotti horeca e profumi) sono state riviste mediante specifici incontri tutti i forecast per far sì che le richieste di produzione, sia interne che verso fornitori terzi, venisse allineato a queste nuove domande. La frequenza di questi incontri, normalmente su base mensile, è stata aumentata proprio per garantire la massima tempestività di queste verifiche.

Lato distribuzione, lo stretto rapporto con il nostro partner logistico si è ulteriormente rafforzato aprendo canali comunicativi dedicati e ciò ha permesso di avere immediati e continui aggiornamenti nei pochissimi casi dove si sono verificate problematiche di consegne, problematiche quasi esclusivamente dovute all'allungamento dei tempi di attesa presso CEDI o clienti con grandi volumi in ricezione.

Settore produttivo Grazie ad un modello di business basato su ordini pre-concordati e al già citato piano di contingenza a salvaguardia della catena di fornitura, si prevede che la produzione di Coswell continui regolarmente senza impedimenti prevedibili causati dalle attuali restrizioni.

L'azienda continua a mantenere tutte le norme igienico-sanitarie introdotte dalla normativa vigente per proteggere i lavoratori dalla COVID-19, grazie agli standard di qualità già in vigore presso gli stabilimenti di produzione.

Investimenti: Il management ha confermato il piano 2021 degli investimenti commerciali e industriali; il nuovo progetto di accorpamento dei siti produttivi, che rappresenta l'investimento principale del 2021 e dei primi mesi del 2022 comporterà un impegno finanziario di quasi 15 milioni di euro che è già stato parzialmente finanziato da un'operazione a medio lungo termine siglata con Banca Intesa che prevede obiettivi in termini di ESG (Environmental, Social, Governance) che al raggiungimento determinano un beneficio sugli interessi maturati e da liquidare.

Settore risorse umane: ad oggi si sono registrati pochi episodi di contagi anche grazie alle procedure volte a tutelare il singolo lavoratore in una prospettiva di continuità aziendale. Negli uffici è stato incentivato lo SmartWorking che viene modulato a seconda dell'andamento dei contagi; nelle fabbriche, invece, le linee stanno funzionando a pieno ritmo. In Coswell è presente in media il 40% dell'organico effettivo. In fabbrica, il personale è stato dotato di appositi DPI. Sono state adottate policy comportamentali sia nella aree produttive che nei magazzini che negli uffici per garantire la compliance ai 13 punti del "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del Covid-19 negli ambienti di lavoro" firmato da Governo e OO SS il 14 marzo 2020.

Per garantire il distanziamento fra le persone impiegate in produzione e per separare tra loro i reparti produttivi si sono creati nuovi spazi, come spogliatoi servizi igienici aggiuntivi ed aree break all'esterno.

E' stato creato un secondo ambulatorio aziendale ed è stato attivato uno sportello di sostegno psicologico in casi di bisogno denominato "Ti Ascolto"

E' stato istituito un Comitato per la gestione dell'emergenza Covid di cui fanno parte Direzione Operations,, Direzione HR, RSPP e RLS.

Sono state effettuate attività di sanificazione straordinaria nello stabilimento, nei magazzini e negli uffici e intensificate la frequenza di quelle di pulizia ordinaria che comprendono sanificazioni settimanali con il perossido nebulizzato.

Vengono svolti periodicamente in ottica preventiva degli screening massivi attraverso tamponi rapidi presso le sedi aziendali che coinvolgono tutti i dipendenti e sono state create partnership con laboratori accreditati e centri medici.

E' stato aggiornato il documento di valutazione dei rischi.

E' stato sottoscritta una copertura assicurativa per rischio Covid-19 a favore di tutti i dipendenti del Gruppo.

E' stato raddoppiato dall'azienda il premio a favore dei dipendenti delle linee produttive stanziato dal Governo Italiano.

Settore legale&compliance Stretto contatto con l'Organismo di Vigilanza; in tale contesto, infatti, sarà precipuo compito del Responsabile dell'Organismo di Vigilanza, oltre a promuovere l'aggiornamento del Risk Assessment e del Modello 231, alla luce di tale rischio specifico emerso, quello di operare la tempestiva e scrupolosa vigilanza sul funzionamento e sull'osservanza del Modello 231, adottato dall'Azienda, e delle relative misure di prevenzione implementate al fine di prevenire il rischio di lesioni o morte da infezione da Coronavirus.

Complessivamente il Top management ritiene che nel breve termine le perturbazioni temporanee potrebbero provenire solo da fattori esogeni, principalmente legati a vincoli nella logistica di alcune materie prime, in particolare per le attività transfrontaliere. Si manterrà il monitoraggio della situazione da vicino valutando se eventuali problemi nella catena di approvvigionamento potrebbero influenzare la performance nella seconda parte dell'anno.

Altre Informazioni

Le società italiane del Gruppo hanno provveduto, entro i termini di legge, ad aggiornare il documento programmatico sulla sicurezza ai sensi del D.Lgs. 196/2003 (Codice della Privacy).

Gestione dei rischi finanziari Di seguito si evidenziano le principali tipologie di rischio a cui è soggetta la società e la relativa politica di controllo.

Gestione del rischio di liquidità La gestione del rischio di liquidità è attentamente monitorata dalle Società del Gruppo prevedendo il rigoroso rispetto di criteri di prudenza e di rischio limitato nella scelta delle opzioni di finanziamento/investimento e l'assoluto divieto di porre in essere operazioni di natura speculativa. Il Gruppo ha adottato politiche volte ad ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie mediante il mantenimento di adeguati livelli di liquidità attraverso l'ottenimento di congrue linee di credito e mediante il continuo monitoraggio delle condizioni di liquidità prospettiche.

Gli Amministratori della società, alla luce della situazione generatesi a seguito del diffondersi del Coronavirus, hanno effettuato un'analisi dei flussi di cassa prospettici attesi per i prossimi 12 mesi in cui sono stati considerate le disponibilità liquide alla data del 30 marzo, gli affidamenti concessi dagli istituti di credito alla data e non ancora utilizzati, i

flussi di cassa che si genereranno dall'attività operativa e quelli che verranno assorbiti dagli investimenti previsti nel corso del presente esercizio. Sulla base delle evidenze disponibili e degli scenari ad oggi configurabili gli Amministratori confermano che i flussi di cassa attesi risultano sufficienti a far fronte al fabbisogno finanziario della Società.

Gestione del rischio di cambio. Il Gruppo è in parte esposto al rischio finanziario connesso con la fluttuazione dei cambi operando anche nell'area extra UE seppure l'esposizione a questo rischio sia da considerarsi contenuta in quanto dove possibile è prevista la regolamentazione delle transazioni in Euro.

Gestione del rischio di tasso di interesse. Il Gruppo ha in essere finanziamenti a tasso variabile e ritiene di essere esposta al rischio che un eventuale rialzo dei tassi possa aumentare gli oneri finanziari futuri. Al fine di mitigare tale rischio la Capogruppo ha stipulato alcuni contratti derivati di copertura (IRS, OTC e CAP) nel corso dell'esercizio per i quali si rimanda a quanto dettagliato nella Nota integrativa al bilancio civilistico.

Gestione del rischio di credito. Il Gruppo gestisce il rischio di credito mediante l'attento monitoraggio della qualità del credito a partire dalla fase di acquisizione degli ordini. È stata adottata una politica interna che parte dalla concessione di un fido per ogni cliente basato su dati storici e merito creditizio con il supporto dei principali partners di valutazione di tale parametro. Il superamento del fido comporta il blocco immediato delle spedizioni fino a rientro dello scaduto.

Al fine di ottimizzare la gestione del credito in termini di liquidità, vengono utilizzate forme di anticipazione del credito nelle formule dell'anticipo fatture e SBF.

Va altresì segnalato che la Capogruppo ha sottoscritto con importanti e note compagnie assicurative apposite polizze a copertura del rischio credito determinando di fatto un'assenza di rischio nella gestione corrente dell'incasso.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il 2021 sarà ancora caratterizzato dall'incertezza correlata alla pandemia Coronavirus-19, cercheremo di mantenere delle quote di mercato invariate e un fatturato in crescita sui quei mercati distributivi, che viste le attuali limitazioni, rimarranno aperti sul territorio. Costante sarà il monitoraggio sull'andamento dei costi cercando di cogliere quelle opportunità di rimodulazione che ci consentiranno di mantenere invariata la marginalità.

Funo, 28 giugno 2021

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Paolo Gualandi

Stato Patrimoniale Consolidato Gruppo Coswell

31-Dic-20

Attivo	31/12/2020	31/12/2019
I - Immobilizzazioni immateriali (nette)		
1) costi di impianto e di ampliamento	544.141	674.035
2) costi di sviluppo	1.697.380	1.664.214
3) diritti di brevetto industriale	115.080	124.403
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	105.433.587	32.029.322
5) avviamento	6.763.189	8.045.696
6) immobilizzazioni in corso e acconti	521.700	577.007
7) altre	9.387.581	8.544.871
Totale	124.462.658	51.659.547
II - Immobilizzazioni materiali (nette)		
1) terreni e fabbricati	11.223.613	11.266.512
2) impianti e macchinario	7.704.822	7.658.730
3) attrezzature industriali e commerciali	341.473	286.498
4) altri beni	479.171	480.202
5) immobilizzazioni in corso e acconti	61.246	154.282
Totale	19.810.324	19.846.224
III - Immobilizzazioni finanziarie:		
1) partecipazioni in:	63.565	63.565
a) imprese controllate	18.000	-
b) imprese collegate	-	-
c) imprese controllanti	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.398.951	1.107.330
d- bis) altre imprese		
2) crediti		
b) verso imprese collegate		
a) Importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
c) verso controllanti		
a) Importi esigibili entro l'esercizio successivo	11.203.000	11.203.000
b) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
d-bis) verso altri		
a) Importi esigibili entro l'esercizio successivo	50.000	50.000
b) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	261.727	167.568
3) altri titoli	2.872.016	560.217
4) azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo	0	0
Totale	16.867.260	13.151.679
Totale immobilizzazioni (B)	161.140.242	84.657.451

I - Rimanenze

1) materie prime, sussidiarie e di consumo	7.744.422	8.664.282
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	852.637	815.362
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	24.249.738	20.276.274
5) acconti	375	606
Totale	32.847.172	29.756.524

II - Crediti (netti):

1) verso clienti		
a) Importi esigibili entro l'esercizio successivo	46.641.974	44.222.312
b) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
2) verso imprese controllate		
a) Importi esigibili entro l'esercizio successivo	946	9.992
b) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
3) verso imprese collegate		
a) Importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
4) verso controllanti		
a) Importi esigibili entro l'esercizio successivo	101.547	323.273
b) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
5) verso impr sott al controllo delle controllanti		
a) Importi esigibili entro l'esercizio successivo	35.636	64.861
b) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
5- bis) crediti tributari		
a) Importi esigibili entro l'esercizio successivo	132.344	1.266.807
b) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	3.620	17.375
5- ter) imposte anticipate	2.718.361	3.054.686
5- quater) verso altri		
a) Importi esigibili entro l'esercizio successivo	6.570.450	7.112.935
b) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale	56.204.878	56.072.243

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:

6) altri titoli	2.000.000	0
Totale	2.000.000	0

Attivo	31/12/2020	31/12/2019
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali		
2) assegni	20.351.646	18.664.408
3) danaro e valori in cassa	0	0
Totale	13.428	12.938
Totale attivo circolante (C)	20.365.073	18.677.346
	111.417.123	104.506.112
D) Ratei e risconti.		
a) Ratei attivi	4.870	5.208
b) Risconti attivi	141.302	247.385
Totale	146.172	252.593
Totale attivo (A+B+C+D)	272.703.538	189.416.157

Passivo	31/12/2020	31/12/2019
A) Patrimonio netto:		
I - Capitale	27.867.000	27.867.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	2.725.745	2.725.745
III - Riserve di rivalutazione	71.545.391	483.161
IV - Riserva legale	5.687.737	5.687.737
VI - Altre riserve	29.327.776	29.327.776
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	11.164.166	8.725.910
Riserva di consolidamento	8.768.138	4.155.195
Riserva di conversione	407.334	476.770
	157.493.287	79.449.295
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	9.264.644	7.175.032
Totale Patrimonio netto del gruppo Patrimonio netto di competenza	166.757.932	86.624.327
di terzi	547.702	485.297
Capitale e riserve dei terzi	433.075	162.767
Utile (perdita) dell'esercizio dei terzi	167.738.709	87.272.391
Totale Patrimonio netto		

B) Fondi per rischi e oneri:

1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	1.416.852	0
2) per imposte anche differite	184.370	3.200.426
3) altri	2.311.646	2.504.198
Totale	3.912.869	5.704.625

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.219.075	1.209.176
--	-----------	-----------

D) Debiti:

1) obbligazioni		
a) Importi esigibili entro l'esercizio successivo	1.674.998	2.517.014

b) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	3.360.549	7.568.111
3) debiti verso soci per finanziamenti		
a) Importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
4) debiti verso banche		
a) Importi esigibili entro l'esercizio successivo	15.533.888	10.266.755
b) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	16.758.854	19.839.708
5) debiti verso altri finanziatori		
a) Importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	58.726
b) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
6) acconti		
a) Importi esigibili entro l'esercizio successivo	154.575	0
b) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
7) debiti verso fornitori		
a) Importi esigibili entro l'esercizio successivo	50.506.364	48.168.039
b) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
a) Importi esigibili entro l'esercizio successivo	62.743	0
b) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
10) debiti verso imprese collegate		
a) Importi esigibili entro l'esercizio successivo	8.032	8.710
b) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
11) debiti verso controllanti		
a) Importi esigibili entro l'esercizio successivo	2.289.891	257.414
b) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
11-bis) debiti verso impr sotto al contr delle controllanti		
a) Importi esigibili entro l'esercizio successivo	217	27.348
b) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
12) debiti tributari		
a) Importi esigibili entro l'esercizio successivo	4.344.181	1.082.935
b) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
a) Importi esigibili entro l'esercizio successivo	1.199.108	1.186.599
b) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
14) altri debiti		
a) Importi esigibili entro l'esercizio successivo	3.808.526	4.068.870
b) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	66.220	115.620
Totale	99.768.146	95.165.849
E) Ratei e risconti:		
a) Ratei passivi	64.739	64.114
b) Risconti passivi	0	0
Totale	64.739	64.114
Totale passivo e pat.netto (A+B+C+D+E)	272.703.538	189.416.157

Conto economico Consolidato Gruppo Coswell

31-Dic-20

Attivo	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	157.265.344	142.274.354
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	3.499.716	2.898.622
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	100.000	100.000
5) altri ricavi e proventi		
a) Altri ricavi	4.416.016	4.783.504
b) Contributi in conto esercizio	0	0
Totale valore della produzione	165.281.076	150.056.480
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci (acquisti)	51.204.215	46.415.853
7) per servizi	63.458.178	61.326.309
8) per godimento di beni di terzi	3.415.990	3.907.626
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	14.419.122	13.419.468
b) oneri sociali	4.155.587	3.923.924
c) trattamento di fine rapporto	1.080.403	979.344
e) altri costi	230.296	270.243
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.604.402	5.349.955
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.536.149	2.874.316
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	2.759.451	4.269
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.206.283	1.244.096
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	725.737	(1.623.823)
12) accantonamenti per rischi	1.270.000	345.000
14) oneri diversi di gestione	1.260.343	1.157.053
Totale	153.326.156	139.593.633
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	11.954.920	10.462.847
C) Proventi e (oneri) finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
a) Relativi ad imprese controllate	0	29.482
b) Relativi ad imprese collegate	0	0
c) Relativi ad altre imprese	0	679
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
a) Da crediti da imprese controllate	(2)	0

b) Da crediti da imprese collegate	0	0
c) Da crediti da imprese controllanti	112.307	112.000
	0	0
d) da altri	3.071	4.032
	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	4.636	89.255
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	1.478	0
d) proventi diversi dai precedenti	0	0
d) Altri proventi	76.827	52.535
17) interessi e altri oneri finanziari		
a) Verso imprese controllate	0	0
b) Verso imprese collegate	0	0
c) Verso imprese controllanti	(316)	0
	0	0
d) Altri interessi e oneri finanziari	(1.286.095)	(1.720.799)
17-bis) utili e perdite su cambi	(107.439)	19.147
Totale (15-16-17)	(1.195.533)	(1.413.669)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	46.040	50.111
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
Totale delle rettifiche (18-19)	46.040	50.111
20) proventi		
a) plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5	0	0
b) Altri proventi	0	0
21) oneri		
a) minusvalenze da alienazioni, i cui effetti non sono iscrivibili al n. 14	0	0
b) Imposte relative a esercizi precedenti	0	0
c) Altri oneri	0	0
Totale delle partite straordinarie (20-21)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+C+-D)	10.805.427	9.099.289
20) imposte sul reddito dell'esercizio correnti	(3.643.441)	(898.072)
differite	112.267	192.082
utilizzo fondo imposte differite	2.915.456	0
anticipate	(491.989)	(1.055.499)

	(1.107.708)	(1.761.489)
Risultato dell'esercizio	9.697.719	7.337.800
(Utile) perdita di competenza di terzi	(433.075)	(162.767)
21) utile (perdita) dell'esercizio.	9.264.644	7.175.032

Stato patrimoniale

Rendiconto finanziario di liquidità

Esercizio 2020

Esercizio 2019

A. FLUSSO FINANZIARIO DERIVANTE DALL'ATTIVITA' OPERATIVA

- Utile/perdita dell'esercizio	9.264.644	7.175.032
- Imposte sul reddito	3.156.441	898.072
- Interessi passivi e (Interessi attivi)	1.088.095	1.432.815
- Adeguamenti cambi in valuta estera	107.439	(19.147)
- (Dividendi)	0	0
- (Plusvalenza)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
Utile ante imposte, minusvalenze, plusvalenze e interessi	13.616.619	9.486.773

Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel CCN

- Accantonamento a fondi rischi e oneri	1.270.000	345.000
- Accantonamento al fondo TFR (in azienda)	1.080.403	979.344
- Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	8.140.550	8.224.270
- Svalutazione crediti	1.247.101	1.477.686
- Svalutazione immobilizzazioni per perdite durevoli di valore	0	0
- Svalutazione rimanenze magazzino (fondo)	689.413	582.429
- Svalutazione partecipazioni (area D)	0	0
- Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria partecipazione (area D)	0	0
- Altre rettifiche per elementi non monetari	284.592	125.835
Flusso finanziario ante variazioni CCN	26.328.678	21.221.338

Variazioni del capitale circolante

- Decremento (incremento) dei crediti commerciali	(3.666.762)	(3.520.023)
- Incremento (decremento) dei debiti commerciali	2.338.324	10.089.236
- Decremento (incremento) delle rimanenze	(3.780.061)	(6.083.155)
- Decremento (incremento) risconti e ratei attivi	106.421	41.975
- Incremento (decremento) risconti e ratei passivi	623	(457.810)
- Altre variazioni di CCN	2.373.263	(1.118.501)
Flusso finanziario dopo variazioni di CCN	23.700.486	20.173.059

Altre rettifiche

- Utilizzi fondo TFR	9.899	(44.190)
- Utilizzi altri fondi	(111.960)	(299.920)
- Imposte sul reddito pagate	(211.000)	(436.000)
- Interessi incassati (pagati)	(1.088.095)	(1.432.815)
- Dividendi incassati	0	0
TOTALE FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA A)	22.299.330	17.960.134

B. FLUSSO FINANZIARIO DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO

(Investimento in immobilizzazioni materiali)	(2.500.249)	(1.903.252)
Prezzo di realizzo disinvestimenti immobilizzazioni materiali		0

(Investimento in immobilizzazioni immateriali)	(7.906.932)	(4.956.755)
Prezzo di realizzo disinvestimento in immobilizzazioni immateriali		0
Acquisizione o cessione di rami di azienda al netto delle disp. Liq.		0
(Investimento in immobilizzazioni finanziarie)	(5.621.421)	(333.179)
Prezzo di realizzo disinvestimento in immobilizzazioni finanziarie		0
TOTALE FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)	(16.028.602)	(7.193.185)

C. FLUSSO FINANZIARIO DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO

Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti a lungo termine	17.000.000	5.000.000
Rimborso finanziamenti a lungo termine	(21.583.000)	(20.609.474)
Altri crediti/debiti oltre	0	0
Mezzi propri		
Aumento capitale a pagamento	0	0
Rimborso di capitale	0	0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0
Dividendi pagati (e acconti su dividendi)	0	0
TOTALE FLUSSO DERIVANTE DELL'ATTIVITÀ FINANZIARIA (C)	(4.583.000)	(15.609.474)

D. FLUSSO FINANZIARIO DEL PERIODO (A+B+C) - INCREMENTO (DECREMENTO) DISPONIBILITÀ

	1.687.728	(4.842.525)
A) DISPONIBILITÀ LIQUIDE INIZIALI	18.677.346	23.519.872
di cui:		
depositi bancari e postali	18.664.408	23.506.364
assegni		
denaro e valori in cassa	12.938	13.508
B) DISPONIBILITÀ LIQUIDE FINALI	20.365.074	18.677.346
di cui:		
depositi bancari e postali	20.351.646	18.664.408
assegni		
denaro e valori in cassa	13.428	12.938



Nota integrativa al bilancio consolidato

31 Dicembre 2020

Premessa

Il presente documento è stato predisposto in conformità alla normativa del Codice Civile interpretata ed integrata dai corretti principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri modificati successivamente dal OIC e dal D.Lgs. 139/2015 che ha apportato alcune novità descritte di seguito.

Per ciò che concerne l'informativa riguardante l'andamento della gestione, anche in riferimento alle operazioni dell'esercizio con Società controllate non consolidate, collegate e correlate, la sua prevedibile evoluzione, nonché i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si rimanda a quanto descritto nella relazione sulla gestione in cui tali notizie sono illustrate.

Di seguito si espongono i fatti di rilievo avvenuti nell'esercizio in esame e riferiti alla Capogruppo:

- A gennaio 2020 la Capogruppo ha siglato con Aboca SpA Società Agricola un accordo di acquisto a titolo oneroso dei marchi Verum, Planta Medica, Acuviv che si è perfezionata l'1 aprile 2020. A decorrere da questa data Coswell SpA ha cominciato a commercializzare i suddetti prodotti attraverso la divisione Euritalia Pharma.
- Si segnala che in data 03 agosto 2020 in coincidenza del rimborso della prima rata del Prestito Obbligazionario in essere emesso in data 3 agosto 2017 per un valore nominale complessivo di 10 milioni di euro, scadenza 2023, la Capogruppo ha concordato e rimborsato anticipatamente 2.500.000 euro. Il bond è sottoscritto dal Fondo Sviluppo Export, il fondo nato su iniziativa di SACE (Gruppo CDP) e gestito da Amundi SGR S.p.A., ricorrendo alle risorse messe a disposizione da SACE e dalla Banca Europea per gli Investimenti. L'obbligazione è interamente garantita da SACE.
- Ai sensi dell'art. 110 del DL 14/8/2020 n. 104 convertito con L. 13/10/2020 n. 126, secondo il quale: "I soggetti indicati nell'articolo 73, comma 1, lettere a) e b), del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, che non adottano i principi contabili internazionali nella redazione del bilancio, possono, anche in deroga all'articolo 2426 del codice civile e ad ogni altra disposizione di legge vigente in materia, rivalutare i beni d'impresa e le partecipazioni di cui alla sezione II del capo I della legge 21 novembre 2000, n. 342, ad esclusione degli immobili alla cui produzione o al cui scambio è diretta l'attività di impresa, risultanti dal bilancio dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2019", la società ha rivalutato alcuni marchi giuridicamente tutelati al 31 dicembre 2020 rispettando il valore recuperabile che rappresenta il limite massimo che in nessun caso può essere superato. L'effetto complessivo sul Patrimonio Netto della Capogruppo, dedotto l'imposta sostitutiva del 3%, si è attestato a complessivi Euro 71.062.230,20 iscritti in un'apposita riserva denominata "riserva di rivalutazione".

Principi di consolidamento

Criteria generali di redazione

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 di Coswell S.p.A. è stato redatto secondo normativa del Decreto Legislativo n. 127/91 e del Codice Civile, così come modificata dal D. Lgs. 139/2015 (il "Decreto"), interpretata ed intergata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") in vigore dai bilanci con esercizio avente inizio a partire dal primo gennaio 2016. Il Bilancio consolidato è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dall'art. 38 del D. Lgs. 127/1991.

La Nota Integrativa che segue analizza ed integra i dati di bilancio con le informazioni complementari ritenute necessarie per una veritiera e corretta rappresentazione dei dati illustrati [tenendo conto che non sono state effettuate deroghe ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 127/1991]. A tal fine la Nota Integrativa è inoltre corredata dal prospetto di raccordo tra il risultato d'esercizio della Capogruppo ed il risultato d'esercizio consolidato e tra il patrimonio netto della Capogruppo ed il patrimonio netto consolidato, dal prospetto delle variazioni intervenute nei conti del patrimonio netto consolidato e dall'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile e nel Rendiconto Finanziario presentato in conformità al principio contabile OIC 10, si intendono a saldo zero. La facoltà di non indicare tale voci si intende relativa al solo caso in cui le stesse abbiano un importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente.

Per quanto concerne le informazioni aggiuntive sulla situazione del Gruppo e sull'andamento e sul risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui esso ha operato, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché per una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui il Gruppo è esposto, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione.

La nota integrativa analizza ed integra i dati di bilancio con le informazioni complementari ritenute necessarie per una veritiera e corretta rappresentazione dei dati illustrati. A tale fine la nota integrativa è inoltre corredata dal prospetto di raccordo tra il risultato d'esercizio della Capogruppo ed il risultato d'esercizio consolidato, dal prospetto delle variazioni intervenute nei conti del patrimonio netto consolidato e dall'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento.

Il Bilancio consolidato e tutti i prospetti della presente nota integrativa sono espressi in unità di Euro.

Area di Consolidamento

Il Bilancio consolidato del Gruppo Coswell include il bilancio della Capogruppo e quelli delle società controllate italiane ed estere delle quali Coswell S.p.A. detiene direttamente o

indirettamente la maggioranza del capitale avente diritto al voto.

Le società incluse nell'area di consolidamento del Gruppo Coswell sono le seguenti:

Società	Sede	Valuta	Capitale sociale	Quota del Gruppo
Coswell S.p.A.	Funo di Argelato (BO)	Euro	27.867.000	CapoGruppo
LCBeauty S.p.A.	San Marino (RSM)	Euro	8.100.000	100%
LCAdvisory S.r.l.	San Marino (RSM)	Euro	6.000.000	100%
Transvital Swisse Sagl	Lugano (Svizzera)	Euro	1.145.861	100%
Incos Cos. Industriale S.r.l.	Funo di Argelato(BO)	Euro	2.000.000	100%
Fa.ma.c International S.r.l.	Carmagnola (TO)	Euro	50.000	60%
Aurora Kozmetika D.O.O	Zagabria (Croazia)	HKR	20.000	51%
Aurora Kozmetika V. DOO,	Domzale (Slovenia)	Euro	7.500	51%

Rispetto al 31 dicembre 2020, non ci sono state modifiche all'area di consolidamento. Tutte le società sono incluse nell'area di consolidamento con il metodo integrale.

L'area di consolidamento è stata determinata facendo riferimento al controllo giuridico che la Società Capogruppo esercita sulle altre aziende del Gruppo.

Alcune Società appartenenti al Gruppo non sono state incluse nell'area di consolidamento in quanto irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del Gruppo; la loro esclusione dall'area di consolidamento è consentita dall'art. 29 del D. Lgs. 139/2015 e le stesse risultano iscritte alla voce BIII 1a) "Partecipazioni in imprese controllate".

Criteri di Consolidamento

Il bilancio consolidato risulta dalla sommatoria delle voci dei bilanci di esercizio della controllante e delle controllate sopra identificate, approvati dagli organi amministrativi delle singole società, opportunamente riclassificati e/o rettificati al fine di essere omogeneizzati ai principi contabili adottati dalla controllante per la redazione del suo bilancio di esercizio.

Il consolidamento dei bilanci d'esercizio delle società è effettuato secondo il metodo dell'integrazione integrale per le società controllate, assumendo cioè l'intero importo delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi delle singole società, prescindendo dalle quote di partecipazione possedute. Le società controllate o collegate i cui dati sono irrilevanti rispetto alle grandezze patrimoniale ed economiche del Gruppo, non vengono consolidate e la partecipazione viene valutata al costo storico di acquisizione, opportunamente rettificato in caso di perdite durevole di valore.

I criteri di consolidamento più significativi adottati per la redazione del bilancio consolidato sono i seguenti:

1. Eliminazione delle partecipazioni in Società controllate: il valore contabile delle partecipazioni detenute da Coswell S.p.A. è stato eliminato, in sede di consolidamento, contro i relativi patrimoni netti a fronte dell'assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi delle Società partecipate secondo il metodo del consolidamento integrale.

La differenza tra il costo di acquisizione della partecipazione e la relativa quota di patrimonio netto determinata secondo i principi contabili del Gruppo, che corrispondono a quelli adottati dalla Capogruppo per la redazione del bilancio di esercizio, è imputata alle voci del passivo e dell'attivo, sulla base della valutazione fatta al momento dell'acquisto. Nel dettaglio:

- La differenza positiva da annullamento (costo sostenuto per l'acquisto della partecipazione superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto alla data di consolidamento) è in prima istanza attribuita, ove possibile, alle attività della controllata consolidata, nei limiti del valore corrente di tali attività, e, comunque, per un valore non superiore al valore recuperabile, nonché a ciascuna passività identificabile aggiunta. L'eventuale residuo, viene iscritto tra le immobilizzazioni immateriali nella voce "Avviamento" purchè soddisfatti i requisiti per la rilevazione previsti dall' OIC 24; l'eccedenza non allocabile sulle attività e passività e sull'avviamento della controllata è imputato a conto economico nella voce B14 "Oneri diversi di gestione";
- La differenza negativa di annullamento (costo sostenuto per l'acquisto della partecipazione inferiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto alla data di consolidamento) è iscritta in una specifica riserva del patrimonio netto consolidato denominata "Riserva di consolidamento" a meno che non sia relativa, in tutto in parte, alla previsione di risultati economici sfavorevoli; in tal caso si contabilizza in un apposito "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri" iscritto nella voce del passivo "B)Fondi rischi e oneri". Tale fondo viene poi rilasciato a conto economico nel momento in cui si realizzano le perdite attese;

2. Eliminazione delle transazioni tra Società del Gruppo: le partite di debito e credito, di costo e ricavo e tutte le operazioni di ammontare significativo, intervenute nel corso dell'anno chiuso tra le Società incluse nell'area di consolidamento sono state eliminate. Sono stati inoltre eliminati gli utili infragruppo inclusi nel valore delle rimanenze.

3. La quota di patrimonio netto della controllata consolidata di competenza di soci di minoranza è stata esposta, ove applicabile, in una apposita posta del patrimonio netto.

4. Per quanto concerne la traduzione in moneta di conto dei bilanci espressi in valuta estera, tutte le controllate rientrano nell'area Euro ad eccezione di Transvital Swisse Sagl e di Aurora Kozmetika Croazia, i quali bilanci sono stati tradotti in Euro.

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo finanziario, iscrivendo il valore dei beni tra le immobilizzazioni materiali o immateriali, ed il corrispondente debito finanziario ammortizzato in base al periodo minore tra la vita utile del bene e la durata del relativo contratto di leasing, se gli effetti derivanti dall'applicazione di tale metodo sono di importo significativo.

In conformità con le disposizioni di cui all'art. 28 del D.lgs. 127/91, le partecipazioni costituenti immobilizzazioni in imprese collegate sono valutate con il criterio indicato nell'art. 2426, comma 1, numero 4, del Codice Civile, ovvero con il metodo del patrimonio netto. Con tale metodo, si riflette nel valore della partecipazione il patrimonio netto della partecipata, mentre nel conto economico si riflettono i risultati d'esercizio di questa (in proporzione alla quota posseduta della partecipazione), rettificati per riflettere il costo dell'investimento sostenuto dalla Società titolare della partecipazione. Le partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Nel primo bilancio della partecipata successivo all'acquisto della partecipazione, ai fini dell'applicazione del metodo del patrimonio netto, la quota di interessenza nel patrimonio netto contabile e il risultato economico della partecipata sono rettificati per riflettere, secondo il criterio della competenza, la differenza tra il costo sostenuto per il suo acquisto e il valore netto contabile alla data di acquisto. In presenza di una differenza iniziale positiva (costo sostenuto per l'acquisto della partecipazione superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della partecipata) si possono prospettare due ipotesi:

- La differenza iniziale positiva è riconducibile a maggiori valori dell'attivo dello Stato Patrimoniale della partecipata o alla presenza di avviamento, per cui la partecipante iscrive la partecipazione al costo di acquisto comprensivo di tale differenza iniziale positiva; tale differenza deve essere ammortizzata, per la parte attribuibile ai beni ammortizzabili, compreso l'avviamento;
- La differenza iniziale positiva non corrisponde ad un maggior valore dell'attivo e/o avviamento della partecipata, per cui la partecipazione è oggetto di svalutazione e la differenza è imputata a conto economico nella voce B 19a) "Svalutazione di partecipazioni".

In presenza di una differenza iniziale negativa (costo sostenuto per l'acquisto della partecipazione inferiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della partecipata) si possono prospettare due ipotesi:

- La differenza iniziale negativa non è riconducibile alla previsione di perdite ma al compimento di un buon affare, per cui la partecipante iscrive la partecipazione al maggior valore del patrimonio netto rettificato della partecipata rispetto al prezzo di costo, iscrivendo quale contropartita, all'interno della voce A VI "Altre Riserve", una Riserva per plusvalori di partecipazioni acquisite", non distribuibile;
- La differenza iniziale negativa è dovuta alla presenza di attività iscritte per valori superiori al loro valore recuperabile o passività iscritte ad un valore inferiore al loro valore di estinzione, o ancora, alla previsione di risultati economici sfavorevoli, per cui tale differenza rappresenta un "Fondo per rischi e oneri futuri" di cui si mantiene memoria extracontabilmente. In tal caso la partecipazione è inizialmente iscritta per un valore pari al costo sostenuto ed il fondo memorizzato extracontabilmente è utilizzato negli esercizi successivi a rettifica dei risultati della partecipata.

Negli esercizi successivi al primo, la partecipante assume, secondo il principio di competenza economica, il risultato di bilancio della partecipata, opportunamente rettificato in misura corrispondente alla frazione del capitale posseduto. L'utile si rileva nella voce D18) "Rivalutazioni di partecipazioni" e la perdita nella voce D19a) "Svalutazione di partecipazioni"; in contropartita si rileverà rispettivamente un incremento o decremento nella stato patrimoniale della voce BIIIb) Partecipazioni in imprese collegate.

Prospetto di raccordo tra il patrimonio netto ed il risultato economico del periodo della capogruppo ed i corrispondenti valori indicati nel bilancio consolidato

Euro	Patrimonio Netto al 31.12.20	Utile (perdita) netta al 31.12.20
Patrimonio Netto e risultato di Coswell S.p.A.	154.039.287	6.639.679
Differenza tra valore di carico e valore del patrim. netto delle partecipate	8.514.713	0
Differenza di consolidamento netta allocata ad "altre immobilizzazioni immateriali "	4.458.152	(339.487)
Ricalcolo delle locazioni finanziarie	(550.955)	(160.868)
Eliminazione degli utili infragruppo inclusi nelle rimanenze	(1.245.826)	(295.663)
Risultati conseguiti dalle partecipate	3.720.600	3.720.600
Eliminazione utili infragruppo da alienazione cespiti	(1.630.337)	(45.343)
Altri movimenti		178.801
Patrimonio e risultati di Gruppo	167.305.634	9.697.719
Quota di competenza di terzi	547.702	433.075
Patrimonio e risultato consolidati	166.757.932	9.264.644

Criteria e tassi applicati nella conversione dei bilanci espressi in valuta diversa dall'euro

La conversione in Euro dei bilanci denominati in valuta estera oggetto di consolidamento viene effettuata applicando alle singole poste di stato patrimoniale i cambi di fine esercizio, alle poste di patrimonio netto il cambio storico di formazione e a quelle di conto economico il cambio corrente del giorno in cui l'operazione è avvenuta.

Le differenze di cambio originate dalla conversione di patrimonio netto iniziale ai cambi di fine anno, rispetto a quelli in vigore alla fine dell'esercizio precedente e quello risultante dalla conversione in base ai cambi di fine esercizio, vengono imputate al patrimonio netto consolidato in apposita riserva di conversione.

Di seguito vengono riportati i cambi utilizzati per la traduzione dei bilanci in valuta:

Divisa	Cambio al 31.12.2020	Cambio medio 2020	Cambio al 31.12.2019
CHF	1,08020	1,0705	1,0854
HRK	7,5519	7,5384	7,4395

Postulati e principi di redazione del bilancio

In aderenza al disposto dell'art. 29 del D.Lgs n. 127/1991, nella redazione del bilancio consolidato si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo e del risultato economico dell'esercizio; per raggiungere tale finalità non è stato necessario ricorrere alle deroghe di cui all'art. 29, comma 4, del D.Lgs. n. 127/1991. La rilevazione, valutazione, presentazione e informativa delle voci può differire da quanto disciplinato dalle disposizioni di legge sul bilancio nei casi in cui la loro mancata osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo e del risultato economico dell'esercizio. A tal fine un'informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa. Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono indicati in corrispondenza delle singole voci di bilancio quando interessate dalla sua applicazione. La rilevanza delle singole voci è giudicata nel contesto di altre voci analoghe. Si sono inoltre osservati i principi statuiti dall'art. 2423-bis del Codice Civile come di seguito illustrato. La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della

sostanza dell'operazione o del contratto. Gli utili indicati in bilancio sono esclusivamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo. I proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento. Le informazioni della presente nota integrativa relative alle voci dello stato patrimoniale e del conto economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico, ai sensi dell'art. 2427, comma 2, del Codice Civile.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli disposti dall'art. 2426 Codice Civile, come modificato dal D.lgs.139/2015. L'impostazione del bilancio consolidato corrisponde alle risultanze contabili regolarmente tenute ed integrate dalle eliminazioni proprie del processo di consolidamento, nonché dalle rettifiche indicate nel punto precedente come risulta dalla presente nota integrativa che ne costituisce parte integrante. I principi contabili e i criteri di valutazione presi a riferimento sono quelli espressi dalla normativa vigente, interpretati ed integrati dai corretti principi contabili enunciati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'OIC. Non sono riscontrabili speciali ragioni che rendano necessario il ricorso alle deroghe di cui al IV comma dell'art. 2423 Codice Civile, come modificato dal D.lgs. 139/2015. La data di riferimento del bilancio consolidato coincide con quella della società Capogruppo Coswell S.p.A. e con quella di tutte le altre società incluse nell'area di consolidamento.

Immobilizzazioni immateriali

Le attività immateriali, prive di consistenza fisica, sottoposte al controllo della Direzione, sono in grado di assicurare alla società benefici economici futuri.

I costi sostenuti per le attività immateriali sono capitalizzati solo nella misura in cui incrementano i benefici economici futuri dell'attività specifica a cui si riferiscono.

I costi di sviluppo aventi utilità pluriennale sono iscritti, con il consenso del Collegio Sindacale, nell'attivo e vengono ammortizzati in quote costanti in relazione alla residua possibilità di economica utilizzazione a partire dall'esercizio in cui il processo è disponibile per l'utilizzazione economica e per la vendita. I costi di ricerca applicata, capitalizzati in esercizi precedenti all'entrata in vigore del D. Lgs. 139/2015, continuano, in sede di prima applicazione della nuova disciplina, ad essere iscritti nella voce BI2 in quanto si ritiene soddisfino i criteri di capitalizzabilità previsti dall'OIC 24 per i costi di sviluppo.

Le aliquote delle attività immateriali sono dettagliate nella tabella sotto indicata.

Costi di impianto e di ampliamento						20%
Costi di sviluppo			10%	20%		25%
Diritti di brevetto industriale ed utilizzo opere dell'ingegno				10%		20%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili (*)				2,5%		10%
Avviamento					5%	10%
Altre	8,33%	10%	15%	16,66%	20%	33,33%

(*) si segnala che per i marchi acquistato successivamente all'01/01/2016 in ottemperanza a quanto disposto dall'OIC 24 par. 71 v. 2016 l'aliquota applicata è del 5%.

Il Gruppo valuta a ogni data di riferimento del bilancio la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore e se tali indicatori dovessero sussistere, procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione, ai sensi dell'articolo 2426 comma 1, numero 3, del Codice Civile, qualora la stessa risulti durevolmente di valore inferiore al valore netto contabile. Nel corso dell'esercizio non sono state operate svalutazioni di cui all'art. 2426, comma 1, n. 3, del Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Gli ammortamenti imputati al conto economico sono stati calcolati in modo sistematico e costante. Per il primo periodo l'aliquota di ammortamento è stata ridotta al 50% in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui i beni risultano disponibili e pronti per l'uso.

Le aliquote di ammortamento sono comprese nei seguenti intervalli:

Fabbricati	2,75%	4%
Impianti e macchinari	6,25%	19%
Attrezzature industriali e commerciali	15%	35%
Altri beni	10%	25%

I costi di manutenzione e riparazione sono imputati al conto economico nell'esercizio qualora di natura ordinaria; ovvero capitalizzati se di natura straordinaria e incrementativi del valore e/o della vita utile del cespite.

Ad ogni data di riferimento del bilancio il Gruppo valuta la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore e nel caso in cui tali indicatori dovessero sussistere, il Gruppo procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione, qualora l'immobilizzazione risulti durevolmente di valore inferiore al valore netto contabile.

Nel corso dell'esercizio non sono state operate svalutazioni di cui all'art. 2426, comma 1, n. 3, del Codice Civile. Le immobilizzazioni materiali sono rivalutate solo nei casi in cui la legge lo consenta.

Locazioni finanziarie

Le locazioni finanziarie sono rappresentate secondo il metodo finanziario, in linea con le indicazioni formulate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri in tema di bilancio consolidato (Principio Contabile n. 17) e dall'OIC.

Il bene acquisito con contratto di locazione finanziaria risulta iscritto al costo del bene all'inizio del contratto tra le immobilizzazioni materiali con relativa iscrizione al passivo di un debito finanziario di pari importo verso la società locatrice, che viene progressivamente ridotto in base al rimborso delle quote capitale incluse nei canoni contrattuali.

Il valore del bene iscritto all'attivo viene sistematicamente ammortizzato in base ai principi previsti per le immobilizzazioni materiali. Gli interessi inclusi nei canoni contrattuali vengono iscritti per competenza nell'ambito degli oneri finanziari.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono valutate al valore di sottoscrizione o acquisizione, nel rispetto del criterio di cui all'art. 2426 primo comma e del principio di prudenza di cui all'art. 2423 bis, Codice Civile.

Per le partecipazioni in società di diritto estero il costo è convertito in euro ai cambi storici d'acquisizione.

Il valore è eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore nel caso in cui le società partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili d'entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Il Gruppo valuta a ogni data di chiusura del bilancio se esiste un indicatore che una partecipazione possa aver subito una riduzione di valore. La perdita durevole di valore è determinata confrontando il valore di iscrizione in bilancio della partecipazione con il suo valore recuperabile, determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante. Per le altre immobilizzazioni finanziarie, qualora costituite da crediti, si rimanda al paragrafo dei "CREDITI".

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate, per categorie omogenee per natura e valore, al minore tra il costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo delle materie prime e dei semilavorati e delle merci è stato determinato applicando il metodo del Costo Medio Ponderato. Per i beni di produzione interna, il costo di fabbricazione include i costi delle materie prime e della manodopera diretta, nonché le spese dirette e indirette di produzione.

Il valore netto di realizzo delle rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti obsoleti, di lenta movimentazione o non più utilmente commercializzabili, è valutato in relazione alla possibilità di utilizzo futuro.

Crediti

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazioni di servizi sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi. I crediti che si originano per ragioni differenti sono iscritti se sussiste "titolo" al credito e dunque quando essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'impresa; se di natura finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie, con indicazione della quota esigibile entro l'esercizio successivo.

I crediti sono rilevati inizialmente al loro valore nominale e successivamente valutati al costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Sono iscritti al netto di un fondo svalutazione, esposto a diretta deduzione dei crediti stessi per portare la valutazione al loro presunto valore di realizzo.

Un accantonamento per perdita di valore dei crediti commerciali è rilevato quando vi è l'obiettivo evidenza che la Società non sarà in grado di incassare tutti gli ammontari secondo le originarie condizioni. L'ammontare dell'accantonamento è imputato a conto economico.

Il Gruppo si è avvalso della facoltà, prevista dall' art.12, comma 2, del D.Lgs 139/2015, di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti sorti negli esercizi precedenti quello

avente inizio a partire dal 1° Gennaio 2016, che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio. Inoltre, la Società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti. Il Gruppo presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito; inoltre il Gruppo presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione se i costi di transazione ed ogni differenza tra il valore iniziale e il valore nominale a scadenza sono di importo non significativo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli azionari e gli altri strumenti finanziari detenuti in portafoglio sono valutati al minore tra il costo di acquisto ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato alla chiusura dell'esercizio.

L'importo dell'eventuale svalutazione, pari alla differenza tra i due valori, viene accantonato ad apposito fondo che viene portato direttamente in diminuzione del costo delle attività finanziarie cui si riferisce.

Nel caso in cui in esercizi successivi, si verificasse un rialzo delle quotazioni tale per cui il valore di mercato risultasse superiore al costo di acquisto rettificato del fondo svalutazione, viene effettuato il ripristino di valore, fino a concorrenza della precedente svalutazione, per riportare la valutazione del titolo ad un valore non superiore al costo di acquisto originario.

Disponibilità liquide

I depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati) sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo che coincide col valore nominale in assenza di situazioni di difficile esigibilità.

Il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale in conformità all'art. 2424 bis, Codice Civile.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia alla data di redazione del bilancio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Debiti

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello stato Patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata. I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte, individuata sulla base delle norme

legali e contrattuali. Nella voce acconti sono invece accolti gli anticipi ricevuti da clienti per forniture di beni o servizi non ancora effettuate. I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale.

La società si è avvalsa della facoltà concessa dal D.Lgs. 139/2015, applicando il criterio del costo ammortizzato per i debiti sorti successivamente al 1 gennaio 2016, nei casi in cui questo avesse un impatto significativo.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il debito è inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. Tali costi di transazione, quali le spese accessorie per ottenere finanziamenti, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del debito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il debito (ed il corrispondente costo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri e tenuto conto degli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

E' accantonato in base all'anzianità maturata dai dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, nonché rivalutato, in conformità all' art. 2120 del Codice Civile, alle leggi e ai contratti di lavoro applicabili. Nel quadro della Riforma della Previdenza Complementare e sulla base di quanto disposto dal D. Lgs. n. 252 del 27.12.2005, dal comma 6 della Legge Finanziaria 2007, e dalla circolare INPS n.70 del 3 aprile 2007, la quota maturata dal 1 gennaio 2007 di Trattamento di fine rapporto può essere destinata ad Enti o Fondi Previdenziali su indicazione, tacita o espressa, del lavoratore. Ai fini di una corretta rappresentazione la quota a debito maturata nell'esercizio di Trattamento di fine rapporto è stata classificata tra i Debiti verso Istituti di Previdenza e di Sicurezza Sociale.

Patrimonio netto

Rappresenta la differenza tra tutte le voci dell'attivo e quelle del passivo, determinate secondo i principi sopra enunciati e comprende gli apporti eseguiti dai soci all'atto della costituzione e di successivi aumenti di capitale, le riserve di qualsiasi natura, gli utili e/o le perdite di esercizi precedenti portati a nuovo e l'utile d'esercizio.

Criteri di conversione delle poste in valuta

Sono state iscritte secondo quanto previsto dall'art. 2426, n. 8-bis del C.C.. In particolare, le attività e passività in valuta, ad eccezione delle immobilizzazioni, vengono rilevate in Euro al cambio storico alla data delle relative operazioni. Le differenze cambio "realizzate" in occasione dell'incasso dei crediti o del pagamento dei debiti in valuta vengono imputate al Conto Economico.

In sede di chiusura del bilancio, le suddette attività e passività sono allineate al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con conseguente rilevazione a Conto Economico degli utili e delle perdite su cambi "da conversione". In sede di destinazione del risultato dell'esercizio, gli eventuali utili netti "da conversione" vengono accantonati in

una apposita riserva di patrimonio netto, non distribuibile fino all'effettivo realizzo di tali proventi. Gli utili e le perdite su cambi, siano essi realizzati o derivanti dalla conversione ai cambi di fine esercizio, vengono classificati nella voce C17- bis) del Conto Economico. Come richiesto dall'articolo 2427 C.C., n. 6-bis. in Nota Integrativa viene data informativa di eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi in data successiva alla chiusura dell'esercizio.

Ricavi

I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati in base al principio della competenza quando si verificano entrambe le seguenti condizioni:

- il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato;
- lo scambio è già avvenuto, si è cioè verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà. In caso di vendita di beni tale momento è rappresentato dalla spedizione o consegna dei beni mobili, mentre per i beni per i quali è richiesto l'atto pubblico (immobili e beni mobili) dalla data della stipulazione del contratto di compravendita. In caso di prestazioni di servizi lo scambio si considera avvenuto quanto il servizio è reso, ossia la prestazione è effettuata.

I ricavi delle prestazioni di servizi sono riconosciuti alla data in cui le prestazioni sono ultimate ovvero, per quelli dipendenti da contratti con corrispettivi periodici, alla data di maturazione dei corrispettivi.

I ricavi di vendita sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e le rettifiche di ricavi di competenza dell'esercizio sono portate a diretta riduzione della voce ricavi.

Nella voce "altri ricavi e proventi" sono inclusi i componenti positivi di reddito, non finanziari derivanti unicamente dalla gestione accessoria.

Capitalizzazione lavori interni

I costi di manodopera e di utilizzo dei mezzi di lavoro interni, nonché i costi di acquisto di beni e servizi che sono stati utilizzati nel corso dell'esercizio per la realizzazione di cespiti o per il sostenimento di costi di durata ultrannuale sono stati capitalizzati e saranno ammortizzati, secondo le rispettive aliquote, a partire dall'esercizio della loro entrata in funzione. Il valore capitalizzato non può, in ogni caso, eccedere il valore di mercato o il valore di utilizzo del cespite cui si riferisce.

Costi

I costi di acquisto sono rilevati in base al principio della competenza. I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono comprensivi dei costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) se inclusi dal fornitore nel prezzo di acquisto delle stesse, altrimenti vengono iscritti separatamente nei costi per servizi in base alla loro natura. Vengono rilevati tra i costi, non solo quelli d'importo certo, ma anche quelli non ancora documentati per i quali è tuttavia già avvenuto il trasferimento della proprietà o il servizio sia già stato ricevuto.

Proventi e oneri finanziari

Includono tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria del Gruppo e vengono riconosciuti in base alla competenza temporale di maturazione.

Imposte

Le imposte sul reddito sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere in considerazione della competenza economica e in applicazione della vigente normativa fiscale.

Sono state recepite le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri, sono esigibili con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate) e quelle che, pur essendo di competenza del periodo, si renderanno esigibili solo in esercizi futuri (imposte differite). Tali imposte differite e anticipate derivano dalle differenze temporanee tra i valori delle attività e passività civilistiche e i rispettivi valori fiscali. Le imposte anticipate sono iscritte nella misura in cui vi sia la ragionevole certezza in merito al loro recupero futuro. I benefici derivanti dalle perdite fiscali a nuovo sono contabilizzati solo in presenza del presupposto che vi sia la ragionevole certezza che negli esercizi futuri si conseguiranno risultati positivi tali da riassorbire le perdite stesse. Si evidenzia che, qualora ve ne siano i presupposti, viene contabilizzato il credito o il debito netto tra imposte anticipate e le imposte differite.

Le imposte d'esercizio correnti sono determinate in base al reddito imponibile ed in conformità alle disposizioni vigenti, beneficiando dell'opzione del regime del Consolidato Nazionale, secondo quanto previsto dagli Art. 117/129 del Tuir, come già ampiamente descritto in premessa.

Cambiamento dei principi contabili

Il cambiamento di un principio contabile è rilevato nell'esercizio in cui viene adottato ed i relativi fatti ed operazioni sono trattati in conformità al nuovo principio che viene applicato considerando gli effetti retroattivamente. Ciò comporta la rilevazione contabile di tali effetti sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio.

Ai soli fini comparativi, quando fattibile o non eccessivamente oneroso, viene rettificato il saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio precedente ed i dati comparativi dell'esercizio precedente come se il nuovo principio contabile fosse sempre stato applicato. Quando non è fattibile calcolare l'effetto cumulato pregresso del cambiamento di principio o la determinazione dell'effetto pregresso risulti eccessivamente onerosa, il Gruppo applica il nuovo principio contabile a partire dalla prima data in cui ciò risulti fattibile. Quando tale data coincide con l'inizio dell'esercizio in corso, il nuovo principio contabile è applicato prospetticamente.

Gli effetti derivanti dall'adozione dei nuovi principi sullo Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto Finanziario, laddove esistenti, sono stati evidenziati e commentati nella presente Nota Integrativa in corrispondenza delle note illustrative relative alle voci di bilancio interessate in modo specifico.

Correzione di errori

Un errore è rilevato nel momento in cui si individua una non corretta rappresentazione qualitativa e/o quantitativa di un dato di bilancio e/o di una informazione fornita in Nota Integrativa e nel contempo sono disponibili le informazioni ed i dati per il suo corretto

trattamento. La correzione degli errori rilevanti è effettuata rettificando la voce patrimoniale che a suo tempo fu interessata dall'errore, imputando la correzione dell'errore al saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in cui si individua l'errore.

Ai soli fini comparativi, quando fattibile, il Gruppo corregge un errore rilevante commesso nell'esercizio precedente riesponendo gli importi comparativi mentre se un errore è stato commesso in esercizi antecedenti a quest'ultimo viene corretto rideterminando i saldi di apertura dell'esercizio precedente. Quando non è fattibile determinare l'effetto cumulativo di un errore rilevante per tutti gli esercizi precedenti, il Gruppo ridetermina i valori comparativi per correggere l'errore rilevante a partire dalla prima data in cui ciò risulta fattibile.

Gli errori non rilevanti commessi in esercizi precedenti sono contabilizzati nel conto economico dell'esercizio in cui si individua l'errore.

Analisi delle voci di stato patrimoniale

Attivo

/Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

La voce immobilizzazioni immateriali risulta composta come dettagliato di seguito:

Euro	31.12.20	31.12.19	Variazione
Costi di impianto e di ampliamento	544.141	674.035	(129.894)
Costi di sviluppo	1.697.380	1.664.214	33.165
Diritti di brevetto industriale	115.080	124.403	(9.322)
Concessioni, licenze, marchi e diritti	105.433.587	32.029.322	73.404.265
Avviamento	6.763.189	2.630.833	4.132.356
Differenza di consolidamento	0	5.414.863	(5.414.863)
Immobilizzazioni in corso e acconti	521.700	577.007	(55.306)
Altre	9.387.581	8.544.871	842.711
Totale netto	124.462.658	51.659.547	72.803.111

Le immobilizzazioni immateriali presentano le seguenti movimentazioni :

Consolidato Coswell	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale	Concessioni, licenze, marchi e diritti	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	Totale
Valore lordo 01.01.19	1.283.243	3.144.759	396.211	65.673.158	13.831.090	577.007	18.279.354	103.184.823
Rettifiche da consolidamento	0	0	0	0	0	0	0	0
Fondo ammortamento	(609.208)	(1.480.544)	(271.809)	(33.643.837)	(5.785.394)	0	(9.734.484)	(51.525.276)
Saldi al 01.01.19	674.035	1.664.215	124.402	32.029.322	8.045.696	577.007	8.544.870	51.659.547
Rettifiche da consolidamento	0	0	0	28.053	(596.252)	0	0	(568.199)
Incrementi ordinari dell'esercizio	158.000	807.530	7.191	3.934.228	0	763.577	2.906.077	8.576.603
Rivalutazione	0	0	0	73.260.031	0	0	0	73.260.031
Differenze di conversione	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi ordinari dell'esercizio	0	0	0	(3.100.282)	0	(818.884)	(949)	3.920.115
Utilizzo fondo ammortamento	0	0	0	1.059.192	0	0	0	1.059.192
Ammortamenti dell'esercizio	(287.894)	(774.364)	(16.513)	(1.776.957)	(686.255)	0	(2.062.418)	(5.604.401)
Saldi al 31.12.20	544.141	1.697.380	115.080	105.433.587	6.763.189	521.700	9.387.580	124.462.658

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono composte come dettagliato di seguito:

Euro	31.12.20	31.12.19	Variazione
Terreni e fabbricati	11.223.613	11.266.512	(42.899)
Impianti e macchinari	7.704.822	7.658.730	46.092
Attrezzature industriali e commerciali	341.473	286.498	54.975
Altri beni	479.171	480.202	(1.032)
Immobilizzazioni in corso e acconti	61.246	154.282	(93.036)
Totale netto	19.810.324	19.846.224	(35.900)

Consolidato Coswell	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immob. in corso e acconti	Totale
Valore lordo 01.01.19	14.831.675	22.486.387	3.466.611	2.972.485	154.282	43.911.440
Rettifiche da consolidamento	46.588	674.662	0	0	0	721.250
Fondo ammortamento	(3.611.751)	(15.502.319)	(3.180.113)	(2.492.282)	0	(24.786.466)
Saldi al 01.01.20	11.266.512	7.658.730	286.498	480.202	154.282	19.846.224
Rettifiche da consolidamento	229.768	238.158	0	0	0	467.926
Incrementi dell'esercizio	87.849	1.691.233	213.881	136.402	570.826	2.700.191
Incrementi variazione area di consolidamento	0	0	0	0	0	0
Decrementi dell'esercizio	0	(111)	0	(36.947)	(663.862)	(700.920)
Trasferimenti	0	0	0	0	0	0
Decrementi variazione area di consolidamento	0	(3.207.981)	0	0	0	(3.207.981)
Utilizzo fondo ammortamento	0	3.207.981	0	33.052	0	3.241.033
Ammortamenti dell'esercizio	(360.516)	(1.883.187)	(158.906)	(133.539)	0	(2.536.149)
Saldi al 31.12.20	11.223.613	7.704.822	341.473	479.171	61.246	19.810.324

Gli incrementi di "impianti e macchinari" si riferiscono prevalentemente alla Incos Cosmeceutica Industriale S.r.l. e in particolare a Impianti specifici per euro 1.622.024 e Impianti generici per euro 27.701.

Per quanto riguarda gli "altri beni", gli incrementi si riferiscono prevalentemente alla Capogruppo per euro 67.693.

Sull'incremento delle "attrezzature" hanno influito principalmente la Incos Cosmeceutica Industriale S.r.l. per euro 39.248 e la controllata LCBeauty per euro 119.562.

Gli ammortamenti al 31 Dicembre 2020 ammontano ad euro 2.536.149. Al 31 Dicembre 2019 erano pari ad euro 2.874.316.

Immobilizzazioni finanziarie Partecipazioni

Partecipazioni

Le partecipazioni ammontano al 31 dicembre 2020 ad euro 2.480.516, in aumento di euro 2.371.595 rispetto all'esercizio precedente per effetto:

- dell'acquisto della partecipazione in Promoter Lab per 1.001.021
- della riclassifica di titoli azionari per 1.382.690

Si da inoltre evidenza dell'aumento della partecipazione in Aurora Kosmetica per euro 101.125 e della svalutazione della partecipazione di Incos in Famac per euro 934.392,17.

Si riporta il dettaglio della voce al 31 dicembre 2020 rapportata al 31 dicembre 2019 nella tabella seguente:

Euro	31.12.20 Euro	31.12.19 Euro
Partecipazioni in imprese controllate:		
Coswell Japan LLC (75%)	63.565	63.565
Coswell Russia OOO (100%)	0	0
Totale	63.565	63.565
Partecipazioni in imprese collegate:		
Chemical Center Srl (20%)	18.000	18.000
Totale	18.000	18.000
Partecipazioni in altre imprese:		
Altre	1.387.930	1.079.330
Fondazione Istituto della scienza	10.000	10.000
Promoter LAB	1.001.021	0
Totale	2.398.951	1.089.330
	2.480.516	1.170.894

Imprese controllate

→ Coswell Japan L.L.C.

Società costituita nel 2009, quota di partecipazione del 75%, Capitale sociale yen 10.000.000, valore di bilancio yen 7.500.000, pari ad euro 63.565. La società ha per oggetto l'importazione di specialità alimentari, accessori da cucina ed articoli in pelle e vendita di questi articoli via internet.

Nel corso del 2017, la società ha aumentato il capitale sociale di yen 5.000.000, corrispondenti ad euro 41.841. Tale aumento è stato integralmente sottoscritto Coswell S.p.A.

Dal bilancio al 31 dicembre 2020 il patrimonio netto risulta essere pari a rubli 18.507.829, corrispondenti ad euro 202.344, comprensivo di una perdita di esercizio pari di rubli 188.222 pari ad euro 2.058.

Si ritiene che la differenza tra il valore di iscrizione della partecipazione e il patrimonio netto non costituisce una perdita durevole di valore e quindi non è stata fatta alcuna svalutazione; va altresì considerata la strategicità della partecipazione in quanto funzionale per la penetrazione nel mercato asiatico.

→ Coswell Russia L.L.C.

Società costituita nell'aprile 2004. Sede legale a Mosca (Federazione Russa), St. Marshal Katukova n. 24, controllata al 100%. Capitale sociale 3.634.620 rubli.

In data 31 dicembre 2014, la Società ha prudenzialmente deciso di rinunciare ad ogni credito in essere (commerciale e finanziario) portandoli ad incremento del valore della partecipazione. Contestualmente, in considerazione della difficile situazione in cui versava il rublo nonché della incertezza geopolitica in cui si trovava il Paese, si è proceduto a svalutare

la partecipazione per euro 1.000.000. In data 31 dicembre 2015, la partecipazione è stata ulteriormente svalutata per euro 1.291.156. Dalla bozza di bilancio al 31 dicembre 2020 il patrimonio netto risulta essere pari a rubli 89.743k, corrispondenti ad euro 990.340, comprensivo di un'utile di esercizio pari di rubli 189k pari ad euro 2.085,47. (cambio del 31/12/20 pari a 0,01104).

Imprese collegate

→ Chemical Center S.r.l.

Società costituita nel luglio 2009. Sede legale a Castello d'Argile (BO), Via E. Mattei n. 4, quota di partecipazione 20%. Capitale sociale euro 90.000, valore di bilancio euro 18.000. La società ha per oggetto collaudi e analisi chimiche in genere, anche per conto terzi, analisi chimiche di interesse biomedico e microbiologico e ricerca di nuove tecnologie. Nel progetto di bilancio al 31 dicembre 2020, il patrimonio netto risulta di euro 155.650,35 comprensivo di un utile di euro 69.741,54.

Altre

→ Fondazione Istituto Scienze Della Salute

Fondazione costituita il 7 dicembre 2011 non a scopo di lucro con l'obiettivo di promuovere, favorire e sostenere la ricerca nel campo delle scienze che influenzano lo stato di salute dell'uomo e valorizzare tutte le iniziative che possono contribuire al mantenimento della salute e della precoce identificazione di rischio delle malattie. Il valore di bilancio è pari ad euro 10.000, conferiti per euro 5.000 dalla controllante Coswell S.p.A. e per euro 5.000 dalla Incos Cosmeceutica Industriale S.r.l..

Il saldo residuo si compone come segue:

- euro 600 si riferisce alla controllata LCAdvisory S.p.A con un 2% di partecipazione vs "Promozione e Sviluppo"
- euro 610 si riferiscono ad altre partecipazioni di Aurora

Crediti verso imprese controllanti

Ammontano ad euro 11.203.000 e si riferiscono alla società Fingual S.r.l., controllante a far data dal 15 dicembre 2017; a tale importo non è stato applicato il criterio valutativo del costo ammortizzato in quanto risalente a prima del 1 gennaio 2016. Il dettaglio risulta essere il seguente:

a) esigibili entro l'esercizio successivo:	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Credito per finanziamento Fingual S.r.l.	11.200.000	11.200.000	0
Deposito cauzionale a Fingual S.r.l.	3.000	3.000	0
Totale crediti verso imprese controllate	11.203.000	11.203.000	0

Il finanziamento verso la controllante Fingual S.r.l. è fruttifero di interessi che sono stati classificati negli altri proventi finanziari. Tale finanziamento ha come data di scadenza il 31 dicembre 2021.

Il deposito cauzionale si riferisce al contratto di locazione in essere con Fingual S.r.l. per l'immobile di Via Galliera n. 81 – Funo di Argelato (BO).

Crediti Verso Altri

La voce è descritta dalla tabella seguente:

Euro	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Credito verso altri	50.000	50.000	0
Depositi cauzionali	261.727	167.568	94.160
Totale	311.727	217.568	94.160

I "Crediti verso altri" sono riconducibili principalmente alla Capogruppo. Il dettaglio di questi ultimi risulta essere il seguente:

- a) esigibili entro l'esercizio successivo:
 - per euro 50.000, credito per finanziamento verso la società Bio Active S.r.l.
- b) esigibili oltre l'esercizio successivo principalmente depositi cauzionali vari

Altri titoli

Il valore dei titoli al 31 dicembre 2020 è pari ad euro 2.872.016; al 31 dicembre 2019 il valore dei titoli presentava un saldo pari ad euro 1.622.190; l'incremento è imputabile principalmente all'acquisto di titoli da parte della Capogruppo.

I titoli sono iscritti al costo d'acquisto, che risulta superiore rispetto al valore desunto dal mercato al 31 dicembre 2020. Il management, in accordo con l'OIC 20, ha proceduto ad analizzare se vi fossero perdite durevoli di valore, ed alla luce delle analisi effettuate non ritiene che sussistano perdite durevoli di valore, per cui non si è proceduto con alcuna svalutazione del valore di iscrizione in bilancio. Si segnala, inoltre, che la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il costo ammortizzato nella valutazione dei titoli, in quanto l'effetto derivante da una sua applicazione non risulta significativo.

Attivo

/Circolante

Rimanenze finali

Le rimanenze finali sono composte come dettagliato di seguito:

Euro	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	7.744.422	8.664.282	-919.860
Prodotti in corso di lavorazione	852.637	815.362	37.276
Prodotti finiti e merci	24.249.738	20.276.274	3.973.464
Acconti	375	606	-231
Totale	32.847.172	29.756.523	3.090.648

Le rimanenze di materie prime sono attribuibili prevalentemente alle controllate Incos Cosmeceutica Industriale S.r.l., e LCBeauty S.p.A., mentre le rimanenze di prodotti in corso di lavorazione alla Incos Cosmeceutica Industriale S.r.l, alla Coswell spa e alla LCBeauty S.p.A. Le rimanenze di prodotti finiti sono principalmente relative alla Capogruppo. I valori sopra esposti sono al netto del fondo svalutazione magazzino per 1.807.630 Coswell e per euro 452.744 per Incos Cosmeceutica Industriale S.r.l, per un totale pari ad euro 2.260.354

Al 31/12/19 la svalutazione era pari a 1.549.667 riferibile per euro 1.195.633 alla Capogruppo e per euro 354.034 alla controllata Incos Cosmeceutica Industriale S.r.l.

Crediti commerciali verso clienti

I crediti commerciali verso clienti risultano composti come dettagliato di seguito:

Euro	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Crediti verso clienti lordi	48.147.896	45.701.197	2.446.699
Fondo svalutazione crediti	(1.505.922)	(1.478.885)	(134.641)
Totale Netto	46.641.974	44.222.312	2.312.058

Il saldo si riferisce principalmente alla Capogruppo per euro 41.641.171, al netto del fondo. Il fondo svalutazione crediti è movimentato in relazione agli accantonamenti di anno in anno effettuati e agli utilizzi derivanti dalle effettive perdite su crediti come rappresentato nella tabella seguente:

F.do perdite su crediti	COSWELL	INCOS	FAMAC	LCB	TOTALE
Saldo iniziale	1.257.796	200.378	20.711	73.164	1.552.049
Utilizzo per perdite	(1.049.146)	(197.954)	(4.101)		(1.251.201)
Accantonamento dell'esercizio	1.000.000	200.000	0	5.074	1.205.074
Totale	1.208.650	202.424	16.610	78.237	1.505.921

Crediti verso controllanti

Il saldo pari a euro 101.547 si riferisce ai crediti nei confronti della Controllante Fingual S.r.l..
E' riconducibile principalmente alla Capogruppo per euro 50.975 e il residuo a Famac.

Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Il saldo pari ad euro 35.636 si riferisce al credito della Capogruppo Coswell S.p.A. nei confronti della società Hotel Cristallo S.p.A., società controllata della Fingual S.r.l..

Crediti tributari e Crediti per imposte anticipate

Euro	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Crediti tributari	135.964	1.284.182	(1.148.218)
Crediti per imposte anticipate	2.718.361	3.054.686	(336.325)
Totale	2.854.325	4.338.868	-1.484.544

La voce "crediti tributari" si riferisce principalmente a LC.Beauty.

I crediti tributari entro l'esercizio sono pari a euro 135.964. La voce "crediti per imposte anticipate" si riferisce principalmente alla Capogruppo e alla controllata Incos Cosmeceutica Industriale S.r.l.

Crediti Verso Altri

Al 31 dicembre 2020 la voce presenta un saldo di euro 6.570.450.

Al 31 dicembre 2019 tale voce presentava un saldo di euro 7.112.935.

Al fine di rispettare il contenuto dell'art. 2427, comma 6, del Codice Civile che impone di indicare distintamente per ciascuna voce l'ammontare dei crediti con specifica ripartizione secondo le aree geografiche, sottoponiamo la seguente tabella riassuntiva:

Italia		Paesi C.E.E.	Resto del mondo	Saldi di bilancio
Crediti delle imm.Finanziarie		-	- 94.687	11.203.000
c) verso controllanti	11.203.000	-	94.687	311.727
d-bis)verso altri	217.040	-		11.514.727
Totale	11.420.040			
Crediti dell'attivo circolante		3.544.261	1.642.845	46.641.974
1)verso clienti	41.454.868	-	-	946
2)verso controllate	946	-	-	101.547
4) verso controllanti	101.547	-	-	35.636
5) verso imprese sott al contr delle contr	35.636	-	96.029	135.964
5 bis)tributari	39.934	-	-	2.718.361
5 ter)imposte anticipate	2.718.361	18.851	115.689	6.570.450
5 quater)verso altri	6.978.395	3.563.112	1.854.563	56.204.878
Totale	51.329.688			

Si segnala che non ci sono crediti di durata residua superiore ai cinque anni o assistiti da garanzie reali.

Disponibilità liquide

Le disponibilità in cassa, presso conti correnti postali e bancari risultano composte come dettagliato in seguito:

Euro	31/12/2020	31/12/2019
Depositi bancari e postali - conti correnti	20.351.646	18.664.408
Denaro e valori in cassa	13.428	12.938
Totale	20.365.073	18.677.346

Ratei e risconti

Euro	31/12/2020	31/12/2019
Ratei attivi	4.870	5.208
Risconti attivi	141.302	247.385
Totale	146.172	252.593

La voce risconti attivi risulta composta come dettagliato di seguito:

Euro	31/12/2020	31/12/2019
Oneri Finanziari	53.709	69.909
Assicurazioni	10.978	53.936
Manutenzioni Software	51.061	36.193
Noleggi	6.616	6.395
Altro	18.938	86.160
Totale Risconti Attivi	141.302	252.593

Passivo

/Patrimonio netto

Capitale sociale

Il capitale sociale è interamente versato e ammonta a euro 27.867.000 diviso in n. 55.734.000 azioni da euro 0,50 nominali cadauna.

Riserve

La composizione delle riserve è dettagliata di seguito:

Euro	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Riserva legale	5.687.737	5.687.737	0
Riserva sovrapprezzo azioni disponibile	2.725.745	2.725.745	0
Riserva di rivalutazione	71.545.391	483.161	71.062.230
Altre riserve	29.327.776	29.327.776	0
Utili (perdite) portati a nuovo	11.164.166	8.725.910	2.438.256
Riserva di consolidamento	8.768.138	4.155.195	4.612.943
Riserva di conversione	407.334	476.770	(69.436)
Totale	129.626.287	43.672.050	5.941.116

I movimenti delle riserve si riferiscono principalmente alla Capogruppo.

La riserva di rivalutazione, rif. Legge n. 350/2003, accoglie per Euro 483.160 la riserva costituita per effetto del riallineamento dei valori civilistico e fiscale dei beni materiali. La porzione di riserva di rivalutazione iscritta in bilancio nel 2020, pari ad Euro 71.062.231, riferita al D.L. n. 104 del 14 Agosto 2020 art. 110, accoglie la riserva costituita per la rivalutazione dei marchi evidenziati nelle immobilizzazioni immateriali. In riferimento alla riserva di rivalutazione di cui alla Legge 126/2020, trattasi di riserva in parziale sospensione di imposta. Non sono state iscritte le relative imposte differite perché non è prevista distribuzione. Tale distribuzione sarebbe attuabile unicamente con l'osservanza delle disposizioni di cui al 2° e 3° comma del Art. 2445 del c.c. L'importo delle altre riserve, per euro 13.552.609, è rappresentato dall'avanzo da concambio derivante dall'operazione di fusione della società Ventinovembre S.r.l., per euro 13.507.687, dall'eccedenza degli utili da adeguamento rilevati nell'esercizio al 31 dicembre 2015, per euro 43.420 e dalla destinazione parziale dell'utile d'esercizio 2016 per euro 1.502, al fine di adeguare l'ammontare della "Riserva non distribuibile per eccedenza degli utili su cambi da adeguamento" all'importo dell'eccedenza degli adeguamenti positivi su cambi al 31 dicembre 2016. La riserva per Utili e Perdite portate a nuovo accoglie lo stralcio dei costi di pubblicità della Capogruppo presenti il 1° gennaio 2016, pari ad euro 6.971.733, decurtati dalle imposte anticipate calcolate sugli stessi, per euro 2.189.124. La riserva si è poi incrementata per effetto della destinazione degli utili degli esercizi successivi. La composizione della voce utili (perdite) portati a nuovo è dettagliata di seguito:

Utile e perdite portate a nuovo **31/12/2020**

Utile portato a nuovo dalla Capogruppo	10.245.959
Utile portato a nuovo dalla controllata Incos	4.809.345
Utile portato a nuovo dalla controllata Transvital Suisse	98.467
Perdite portate a nuovo dalla controllata Famac	3.867
Utile portato a nuovo dalla controllata società Balacani	1.044.144
Rettifiche	(5.037.616)
Saldo al 31 dicembre 2020	11.164.166

La movimentazione della voce Riserva di consolidamento è dettagliata di seguito:

Euro

Saldo al 01/01/20	(4.155.196)
Riserva subconso LCB	(345.644)
Eliminazione profitti infragruppo compresi nel valore delle rimanenze di magazzino al netto di effetto fiscale	295.663
Utilizzo Riserva per rimanenze	1.245.826
Rilevazione delle operazioni di leasing con il metodo finanziario al netti di effetto fiscale	160.868
Utilizzo Riserva per leasing	(839.703)
Ammortamento della differenza di consolidamento attribuita alla voce "altre immobilizzazioni immateriali"	
Utilizzo Riserva per elisione partecipazioni	(8.566.022)
Eliminazione utili infragruppo da alienazioni cespiti	(45.343)
Utilizzo Riserva per vendite cespiti	904.602
Deconsolidamento	1.119.211
Rettifiche	1.457.601
Saldo al 31/12/20	(8.768.139)

La riserva di consolidamento si è creata per tenere conto delle rettifiche operate in sede di consolidamento che hanno avuto un impatto sul conto economico.

Fondi per rischi e oneri

I fondi rischi e oneri ammontano ad Euro 3.912.869 e sono riferiti principalmente al fondo imposte differite per Euro 184.370 e al fondo rischi per Euro 3.728.869 stanziato dalla Capogruppo su potenziali rischi di perdita di valore dell'attivo nonché a copertura di eventuali controversie legate alla dinamica del business.

Euro	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
F.do imposte differite	184.370	3.200.426	(3.016.056)
Altri fondi incl quiesc	3.728.498	2.504.198	1.224.300
Altri fondi oneri e rischi	3.912.869	5.704.625	(1.791.756)

Euro	Saldo al 01.01.20	Incremento	Decremento	Saldo al 31.12.20
Per trattamento di quiesce	1.313.295	189.818	(86.262)	1.416.852
F.do imposte differite	3.200.426	7.918	(3.023.974)	184.370
Altri fondi	1.190.903	1.270.000	(149.257)	2.311.646
Totale	5.704.624	1.467.736	(3.259.493)	3.912.868

L'incremento nella voce Altri fondi è riferibile alla Capogruppo.

Trattamento di fine rapporto

La variazione del fondo per il trattamento di fine rapporto è dettagliata come segue:

Euro	31.12.20	31.12.19	Variazione
Fondo di apertura	1.209.176	1.253.366	(44.190)
Accantonamenti	674.265	194.653	479.612
Utilizzo del fondo	(664.366)	(238.843)	(425.524)
Valore a fine periodo	1.219.075	1.209.176	9.899

L'accantonamento è da ritenersi al netto di quanto versato ai fondi Complementari.

Debiti

I debiti ammontano al 31 dicembre 2020 ad euro 99.768.146 ; al 31 dicembre 2019 ammontavano ad euro 95.165.849

Si riporta di seguito un maggiore dettaglio delle voci.

Obbligazioni

b) esigibili oltre l'esercizio successivo:

Euro	31.12.20	31.12.19	Variazione
Prestito Obbligazionario	5.035.548	10.085.125	(5.049.577)
- di cui entro	1.674.998	2.517.014	(842.016)
- di cui oltre	3.360.549	7.568.111	(4.207.562)

In data 25 luglio 2017, il Consiglio di Amministrazione della Coswell SpA ha deliberato l'emissione di un ulteriore prestito obbligazionario non convertibile in azioni per il complessivo importo nominale di euro 10.000.000, rappresentato da n.100 obbligazioni di euro 100.000 ciascuna. Detto prestito obbligazionario risulta interamente sottoscritto e versato ed ha come termine di scadenza il 3 agosto 2023.

Il 3 agosto 2020 è stata rimborsata la prima rata, pari ad euro 2.500.000. In pari data, si è proceduto anche al rimborso anticipato dell'importo capitale di € 2.500.000. E' stato pertanto rimodulato il Piano di Ammortamento del Prestito Obbligazionario ed il tasso di interesse da corrispondere alle scadenze successive. Tali modifiche sono state approvate dal Consiglio di Amministrazione del 29 luglio 2020 e sono state sottoposte, in pari data, all'approvazione dell'Assemblea degli Obbligazionisti con verbale redatto dal Notaio Dott. Paolo Elmino. A seguito della suddetta operazione di riacquisto, il debito residuo del Prestito Obbligazionario ammonta ad € 5.000.000.

Tale prestito obbligazionario risulta valutato, al 31 dicembre 2020, secondo il criterio del costo ammortizzato, come previsto dall'art. 2426 del C.C., n. 1 e 8.

Debiti verso banche

La voce debiti verso banche è composta come dettagliato di seguito:

Euro	31.12.20	31.12.19	Variazione
Conti correnti	6.106	157.158	(151.051)
Conti anticipi fatture e factoring	57.574	62.631	(5.057)
Quota a breve termine di finanziamenti	15.470.207	10.046.967	5.423.240
Debiti v/banche esigibili entro l'es. successivo	15.533.888	10.266.755	5.267.132
Debiti v/banche esigibili oltre l'es. successivo	16.758.854	19.839.708	-3.080.854
Totale	32.292.741	30.106.463	2.186.278

Non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali.

Debiti verso altri finanziatori

Euro	31.12.20	31.12.19	Variazione
Debiti verso altri finanziatori entro Debiti verso	0	58.726	(58.726)
altri finanziatori oltre	0	0	0
Totale Netto	0	58.726	-58.726

In tale voce lo scorso anno erano classificati principalmente i debiti per leasing.

Debiti verso fornitori

La voce è riportata nella tabella di seguito:

Euro	31.12.20	31.12.19	Variazione
Debiti verso fornitori	50.506.364	48.168.039	2.338.324
Totale Netto	50.506.364	48.168.039	2.338.324

Il saldo della voce in esame è da attribuirsi principalmente alla Capogruppo per euro 34.439.049 alla Incos Cosmeceutica Industriale S.r.l. per euro 11.692.061 e alla LCBeauty S.p.A. per euro 3.724.737.

Debiti verso controllate

Il saldo al 31.12.2020 è pari a 62.743 da Coswell verso Coswell Russia, mentre al 31.12.2019 era pari a zero.

Debiti verso collegate

Il saldo al 31.12.2020 ammonta ad euro 8.032 e si riferisce alla Chemical Center S.r.l. società collegata alla controllata Incos Cosmeceutica Industriale S.r.l..

Al 31.12.2019 ammontava ad euro 8.710.

Debiti verso controllanti

Il saldo al 31.12.2020 ammonta ad euro 2.289.891 rispetto al 31.12.2019 per euro 257.414 che si riferiva al debito della Incos Cosmeceutica Industriale S.r.l. verso la Controllante Fingual S.r.l..

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Il saldo al 31.12.2020 ammonta ad euro 217 e si riferisce al debito delle Capogruppo Coswell S.p.A. verso la Hotel Cristallo S.p.A. (società controllata dalla Fingual S.r.l.).

Debiti tributari

La voce debiti tributari risulta composta come dettagliato di seguito:

Euro	31.12.20	31.12.19	Variazione
Debiti verso erario	3.340.373	29.331	3.311.042
Erario per I.V.A. a debito	261.238	94.318	166.920
Erario per imposta monofase	93.975	0	93.975
Erario per ritenute d'acconto, IRPEF ed equivalenti	648.595	959.285	(310.691)
Totale	4.344.181	1.082.934	3.261.246

Si tratta dei debiti che le diverse società facenti parte del Gruppo hanno evidenziato nei confronti dell'erario.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza

Euro	31.12.20	31.12.19	Variazione
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza socia	1.199.108	1.186.599	12.509

Il saldo pari ad euro 1.199.108 è riconducibile principalmente alla Capogruppo per euro 605.608, alla controllata Incos Cosmeceutica Industriale S.r.l. per euro 476.360, a LCB per 101.768 e a Famac per 15.370.

Altri debiti

La voce altri debiti correnti è composta come dettagliato di seguito:

Euro	31.12.20	31.12.19	Variazione
Note credito da emettere e premi per obiettivi a clienti	1.206.179	925.247	280.932
Debiti verso dipendenti	1.872.110	1.707.628	164.482
Clienti creditori	266.834	344.203	(77.369)
Debiti verso altre società, parti correlate	0	0	0
Altri debiti	529.623	1.207.412	(677.789)
Totale	3.874.746	4.184.490	(309.744)

Il saldo, pari ad euro 3.874.746, è riconducibile principalmente per euro 2.568.146 alla Capogruppo, per euro 1.000.313 alla Incos Cosmeceutica Industriale S.r.l., per euro 194.510 alla controllata LCBeauty S.p.A., per euro 79.498 alla controllata Fa.ma.c. International S.r.l. e per il residuo ad Aurora Slovenia e Croazia.

Per quanto concerne i debiti verso clienti per premi per obiettivi, il meccanismo contrattuale prevede che i clienti del Gruppo abbiano diritto ad un bonus in ragione di una percentuale su quanto loro fatturato.

Al fine di specificare per ciascuna voce l'ammontare dei debiti secondo la ripartizione tra le aree geografiche, sottoponiamo la seguente tabella riassuntiva:

VOCE DI BILANCIO	ITALIA	PAESI C.E.E.	RESTO DEL MONDO	SALDI DI BILANCIO
Debiti				
1)obbligazioni	5.035.547	-	-	5.035.547
3)verso soci per finanziamenti	-	-	-	-
4)verso banche	32.236.018	56.724	-	32.292.742
5)verso altri finanziatori	154.575	-	-	154.575
7)verso fornitori	45.999.828	768.432	3.738.104	50.506.364
9)verso controllate	62.743	-	-	62.743
10)verso collegate	8.032	-	-	8.032
11)verso controllanti	2.289.891	-	-	2.289.891
11- bis)verso impr sott al contr delle controllanti	217	-	-	217
12)debiti tributari	3.723.346	270.174	350.661	4.344.181
13)verso istituti di previdenza	1.097.340	-	101.768	1.199.108
14)altri debiti	3.631.129	49.107	194.510	3.874.746
Totale	94.238.665	1.144.437	4.385.043	99.768.146

Ratei e risconti passivi

Euro	31.12.20	31.12.19
Ratei passivi	64.739	64.114
Risconti passivi	0	0
Totale	64.739	64.114

L'importo dei ratei si riferisce ad interessi e commissioni su finanziamenti e mutui di pertinenza principalmente della Capogruppo.

Impegni garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La composizione degli impegni e garanzie prestate a terzi è dettagliata di seguito:

Euro	31.12.20	31.12.19
Fidejussioni prestate	362.603	4.641.059
Garanzie reali prestate	17.500	9.470.816
Effetti allo sconto e SBF	4.125.092	3.599.428
Totale	4.505.195	17.711.303

Le fidejussioni iscritte tra i conti d'ordine sono state prestate principalmente dalla Incos srl e LCBeauty. Si sono estinte le fidejussioni relative ai leasing in essere nei confronti della controllante Fingual.

Le garanzie reali si riferiscono a LCBeauty.

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Analisi delle voci di conto economico /Valore della produzione

Si riporta di seguito il dettaglio delle Vendite per Area Geografica

Euro	31/12/2020	31/12/2019	DELTA	DELTA %
ITALIA	121.570.682	112.755.796	8.814.886	7,82%
EUROPA	26.770.404	21.855.667	4.914.737	22,49%
RESTO DEL MONDO	8.924.258	7.662.892	1.261.367	16,46%
TOTALE	157.265.344	142.274.354	14.990.990	10,54%

Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

La variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti è così descritta:

Euro	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e semilavorati	3.499.716	2.898.622	601.094

La variazione delle rimanenze di prodotti finiti e semilavorati risulta positiva per euro 601.094. L'incremento è legato principalmente alla Capogruppo e alla controllata Incos Cosmeceutica Industriale S.r.l..

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

La voce al 31 Dicembre 2020 presenta un saldo pari ad euro 100.000 riferibile alla controllata Incos Cosmeceutica Industriale S.r.l.. afferente alla capitalizzazione di una parte dei costi sviluppo di periodo

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi possono essere dettagliati come segue:

Euro	31.12.20	31.12.19	Variazione
Proventi diversi e rivalse	2.109.566	2.792.181	(1.269.834)
Fatturato per servizi	65.539	87.410	(16.608)
Rimborso imposta sulle importazioni (monofase)	2.199.066	1.876.729	305.262
Contributi in conto esercizio	41.845	27.183	(10.000)
Contributi in conto capitale	-	0	(185.973)
Altri	-	-	(2.110)
Totale altri ricavi	4.416.016	4.783.504	(1.179.262)

Tra i proventi diversi e rivalse l'importo più significativo si riferisce alla controllata LCBeauty S.p.A. per euro 3.481.168 al netto delle elisioni infragruppo di cui 2.199.066 relativi alla monofase. Il saldo della voce "rimborso relativo alla tassa sull'importazione (monofase)" vigente nella Repubblica di San Marino è da attribuirsi alla controllata LCBeauty S.p.A.. Questa tassa viene pagata sulle importazioni di merci, al momento dell'esportazione dei prodotti la stessa viene recuperata. I pagamenti per importazioni risultano imputati a conto economico in aumento dei costi di acquisto delle merci, mentre i rimborsi vengono iscritti tra gli altri ricavi e proventi.

Costi della produzione

Costi per materie prime, sussidiarie di consumo e merci

La voce può essere dettagliata come segue:

Euro	31.12.20	31.12.19	Variazione
Acquisto materie prime e merci	48.923.679	44.465.851	4.457.829
Imposta sulle importazioni (monofase)	2.280.536	1.950.002	330.534
Totale	51.204.215	46.415.853	4.788.362

Si tratta di costi sostenuti per l'acquisto di prodotti finiti, materie prime e di confezionamento, materiale di consumo di fabbrica e materiale pubblicitario e promozionale.

L'incremento è riconducibile principalmente alla Controllante

La tassa sulle importazioni (monofase) della Repubblica di San Marino, riconducibile alle attività di LC Beauty S.p.A., viene parzialmente recuperata al momento dell'esportazione dei prodotti.

Costi per prestazioni di servizi

La voce può essere dettagliata come segue:

Euro	31.12.20	31.12.19	Variazione
Servizi Industriali	16.845.117	15.708.805	1.136.312
Servizi Commerciali	41.326.796	40.948.430	378.365
Servizi Amministrativi e Generali	5.286.265	4.669.073	617.192
Totale	63.458.178	61.326.309	2.131.869

I costi per servizi commerciali sono quelli che incidono maggiormente sul totale della voce. All'interno dei costi commerciali le spese per pubblicità e promozione sono le voci più significative. Si evidenzia che il compenso per la revisione legale dei conti per l'esercizio 2020 è pari ad euro 69.400.

Il compenso ad amministratori e sindaci è esposto nella tabella seguente:

Euro	Amministratori	Sindaci
Coswell S.p.A.	221.553	34.768
Incos Cosmeceutica Industriale S.r.l.	0	18.427
LCBeauty S.p.A.	85.000	19.071
Famac	137.428	
Aurora	0	0
Totale	443.981	72.266

Costi per godimento beni di terzi

La voce può essere dettagliata come segue:

Euro	31.12.20	31.12.19	Variazione
Royalties passive	604.850	793.051	-188.201
Noleggi	703.674	1.048.239	-344.565
Leasing	48.786	200.685	-151.899
Affitti immobili e magazzini	2.058.680	1.865.651	193.029
Totale	3.415.990	3.907.626	-491.636

La voce più significativa è rappresentata dalla voce affitti passivi riferita principalmente alla Controllante per euro 1.421.923.

Costo del personale

Il costo del personale è composto come segue:

Euro	31.12.20	31.12.19	Variazione
Salari e stipendi	14.419.122	13.419.468	999.654
Oneri sociali	4.155.587	3.923.924	231.663
Trattamento di fine r	1.080.403	979.344	101.058
Altri costi	230.296	270.243	-39.946
Totale	19.885.409	18.592.979	1.292.429

L'incremento del costo del personale è una diretta conseguenza del rafforzamento della struttura della Capogruppo e della produttiva Incos attraverso l'innesto di figure strategiche per la prima e produttive per la seconda a supporto dei piani di sviluppo presenti e futuri. Il numero dei dipendenti è riportato nella tabella seguente

	Num medio dipendenti	Num medio dipendenti al 31/12/21
Dirigenti	11	11
Impiegati	204	214
Operai	184	193
Stage	12	11
Altri dipendenti	5	5
Totale Dipendenti	416	434

Ammortamenti delle immobilizzazioni

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni, in diminuzione di euro 83.720 rispetto all'esercizio precedente per effetto dei minori investimenti dell'anno e pari ad euro 8.140.550 al 31 dicembre 2020, sono esposti di seguito:

Euro	31.12.20	31.12.19	Variazione
Ammort delle immobilizzazioni imm	5.604.402	5.349.955	254.447
Amm delle immobilizzazioni mat	2.536.149	2.874.316	(338.167)
	8.140.550	8.224.270	(83.720)

Variazione delle rimanenze di materie prime

	31.12.20	31.12.19	Variazione
Var delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	725.737	(1.623.823)	2.349.560
	725.737	(1.623.823)	2.349.560

La variazione delle rimanenze di materie prime ammonta a euro 725.737, per effetto della riduzione della giacenza di materie prime rispetto allo scorso anno, così come risulta dal raffronto delle rimanenze iniziali e le rimanenze finali al netto delle rettifiche di consolidamento.

Lo scostamento rispetto all'esercizio precedente è principalmente da attribuirsi alla società Incos Cosmeceutica Industriale S.r.l. e alla controllata LCBeauty S.p.A..

Oneri diversi di gestione

La voce presenta un saldo di euro 1.157.053, in diminuzione di euro 69.427 rispetto al 31 dicembre 2018, ed è composta da oneri amministrativi per euro 190.337 e spese diverse di gestione per euro 959.686.

Proventi ed oneri finanziari

La gestione finanziaria è dettagliata come segue:

	31.12.20	31.12.19	Variazione
Proventi finanziari	112.307	112.000	307
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	3.071	4.032	(961)
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	4.634	89.255	(84.621)
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	1.478	30.161	(28.683)
Da titoli iscritti nell'attivo circolante che	76.827	52.535	24.292
Proventi diversi da altre imprese	198.317	287.983	(89.666)
Oneri finanziari			
Interessi passivi su finanziamenti e mutui	(283.810)	(312.429)	28.619
Interessi su prestiti obbligazionari	(287.955)	(599.862)	311.907
Interessi passivi su conti correnti ed anti	(78.379)	(23.515)	(54.864)
Spese e commissioni bancarie	(73.601)	(125.035)	51.434
Oneri finanziari diversi	(562.666)	(659.958)	97.292
	(1.286.411)	(1.720.799)	434.388
Differenze cambi	(107.439)	19.147	(126.585)
Totale	(1.195.533)	(1.413.669)	218.136

Tra i proventi finanziari diversi sono inseriti gli interessi attivi su conto corrente, e il recupero spese sugli stessi.

Tra gli oneri finanziari le voci più rilevanti sono rappresentate da interessi passivi su finanziamenti a lungo termine, prestito obbligazionario e da interessi passivi su scoperti di conto corrente e su anticipo fatture

Rettifiche di valore di attività finanziarie

La voce al 31 Dicembre 2019 presenta un saldo pari ad euro 46.040 positivo riferito ai dividendi delibearti dalla controllata Transvital Suisse Sagl.

Risultato prima delle imposte

Il risultato prima delle imposte è formato come segue:

Euro migliaia	31.12.20	31.12.19
Valore della produzione	165.281	150.056
Valore aggiunto	45.217	38.873
Margine operativo lordo – EBITDA	25.331	20.280
Risultato operativo – EBIT	11.955	10.463
Risultato ordinario	10.759	9.049
Risultato prima delle imposte	10.805	9.099
Utile (Perdita) netta d'esercizio	9.265	7.175

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito d'esercizio sono composte come dettagliato di seguito:

Euro	31.12.20	31.12.19
Imposte aggregate correnti	(3.643.441)	898.072
Imposte differite	112.267	(192.082)
Imposte anticipate	(491.989)	0
Utilizzo fondo imposte differite	2.915.456	1.055.499
	(1.107.708)	1.761.489

Gli effetti fiscali dell'anno 2020 sono influenzati dal riallineamento del valore civile e fiscale di alcuni beni iscritti fra le immobilizzazioni immateriali che si sostanziano in un costo per imposta sostitutiva per complessivi 487 migliaia di euro e un provento per utilizzo fondo imposte differite per complessivi 2.318 migliaia di euro.

Risultato d'esercizio

Il risultato d'esercizio risulta così formato:

Euro	31.12.20	31.12.19	Variazioni
Risultato prima delle imposte	10.805.427	9.099.289	1.706.138
Imposte d'esercizio	(1.107.708)	(1.761.489)	653.781
Utile netto di pertinenza del gruppo	9.697.719	9.043.938	653.781
Utile perdita di competenza di terzi	(433.075)	(162.767)	(270.308)
Utile netto dell'esercizio consolidato	9.264.644	8.881.171	383.474

Altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che per l'esercizio in esame non ha ricevuto contributi o sovvenzioni.

Ricavi o Costi di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettera m) del D.Lgs n. 127/1991 si segnala che l'unico componente di reddito registrato nel corso dell'esercizio da qualificarsi di entità o incidenza eccezionali, è quello indicato a commento della voce B14) Oneri diversi di gestione del Conto Economico Consolidato.

Rapporti con Amministratori e Sindaci

Per quanto riguarda le informazioni richieste dall'art. 38, comma 1, lettera o) del D.Lgs n. 127/1991, si fa rinvio a quanto riportato a commento della voce B7) Costi per servizi del Conto Economico Consolidato.

Compensi spettanti alla società di Revisione Legale

Di seguito il compenso spettante dal gruppo per la revisione legale dei conti e revisioni limitate per quanto concerne le controllate Famac e LCB:

Euro	Revisori
Coswell	31.000
Incos	20.648
LC Beauty	10.000
Famac	8.000
Totale	69.648

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si rilevano eventi di rilievo, oltre quelli rappresentati nella relazione sulla gestione a cui si rimanda.

A seguito del già commentato trasferimento delle azioni della società, Coswell S.p.A. è sottoposta alla direzione e coordinamento di Fingual S.r.l.

Nel seguente prospetto si procede pertanto ad esporre quanto richiesto ai sensi dell'art. 2497 bis del Codice Civile.

Fingual srl	31/12/2019	31/12/2018
IMMOBILIZZAZIONI	76.226.088	76.549.418
ATTIVO CIRCOLANTE	6.781.249	5.011.080
RATEI E RISCONTI	743.622	936.967
TOTALE ATTIVO	83.750.959	82.497.465
PATRIMONIO NETTO CAPITALE	32.788.187	32.788.187
RISERVE	37.610.580	37.586.422
UTILE DI BILANCIO	149.753	237.396
VIII. UTILE (PERDITE) PORTATI A NUOVO	(2.070.316)	(2.283.553)
TOT PATRIMONIO NETTO	68.478.204	68.328.452
FONDI PER RISCHI ED ONERI	72.619	71.499
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	2.429	1.152
DEBITI	13.804.110	12.506.833
RATEI E RISCONTI PASSIVI	1.393.597	1.589.528
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	83.750.960	82.497.464
CONTO ECONOMICO		
VALORE DELLA PRODUZIONE	3.120.428	2.682.229
COSTI DELLA PRODUZIONE	2.752.226	2.514.737
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	(90.579)	(245.625)
IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	127.869	(315.529)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	149.753	237.396

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Paolo Gualandi

Il sottoscritto Gualandi Paolo , in qualità di Amministratore, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 D.P.R. 445/2000, la corrispondenza del documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico il Rendiconto Finanziario e la presente nota integrativa a quelli conservati agli atti della società.



Coswell S.p.A.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2020

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell' art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della
Coswell S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Coswell (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Coswell S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione sui paragrafi "Immobilizzazioni Immateriali", "e "Patrimonio Netto" della nota integrativa e sul paragrafo "Rivalutazione beni d'impresa Legge 126/2020" della Relazione sulla Gestione nei quali gli amministratori descrivono le modalità di esercizio dell'opzione della rivalutazione dei beni d'impresa ai sensi della Legge 13 ottobre 2020, n.126 di conversione con modificazioni del D.L. 14 agosto 2020 n.104 e gli impatti patrimoniali da essa derivanti sul bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2020. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Altri Aspetti

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della Coswell S.p.A. non si estende a tali dati.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Coswell S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Gli amministratori della Coswell S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Coswell al 31 dicembre 2020, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Coswell al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Coswell al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bologna, 28 giugno 2021

EY S.p.A.



Gianluca Focaccia
(Revisore Legale)

COSWELL S.p.A.

Sede legale in Funo di Argelato (BO) - Via Gobetti n. 4 - Capitale sociale Euro 27.867.000 interamente versato - Registro delle Imprese di Bologna n. 02827560729 – Codice Fiscale 02827560729 - Partita IVA 00708541206.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CONSOLIDATO CHIUSO AL 31/12/2020

Ai Signori Azionisti della Società Coswell S.p.A.

Ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 58/1998 e dal D.Lgs. n. 39/2010, la revisione legale del bilancio consolidato è demandata alla società di revisione incaricata della revisione legale del bilancio della capogruppo Coswell S.p.A. e cioè la RECONTA ERNST & YOUNG S.p.A..

Il Collegio Sindacale ha svolto la propria attività di vigilanza sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 e sulla relazione sulla gestione 2020 (relativa anche al bilancio consolidato) ai sensi di quanto previsto dai principi di comportamento elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e da quello dei Ragionieri (oggi Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili).

La società di revisione incaricata ci ha preventivamente comunicato un giudizio senza rilievi, dichiarando che il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2020 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data.

Lo stesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione ed è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e il rendiconto finanziario.

E' stata presa visione dei bilanci delle società incluse nel consolidamento, che vengono qui elencate:

- LCBEAUTY S.p.A. con sede a San Marino (RSM), capitale sociale € 8.100.000, controllata al 100%;
- LCADVISORY S.r.l. con sede a San Marino (RSM), capitale sociale € 6.000.000, controllata al 100%;



- TRANSVITAL SWISSE SAGL con sede a Lugano (Svizzera), capitale sociale € 1.145.861, controllata al 100%.
- INCOS Cosmeceutica Industriale S.r.l. con sede a Funo di Argelato (BO), capitale sociale € 2.000.000, controllata al 100%;
- FA.MA.C. INTERNATIONAL S.R.L. con sede a Carmagnola (TO), capitale sociale € 50.000, collegata al 60%;
- AURORA KOZMETIKA D.O.O con sede in Zagabria (Croazia), capitale sociale € 20.000,00, collegata al 51%;
- AURORA KOZMETIKA V. DOO con sede a Domzale (Slovenia), capitale sociale € 7.500,00, collegata al 51%.

A campione i Sindaci hanno esaminato la rispondenza di alcuni dati del bilancio consolidato con le risultanze dei bilanci della Società in oggetto del consolidamento non riscontrando differenze.

Le società che fanno parte del bilancio consolidato hanno trasmesso tempestivamente i loro bilanci alla società capogruppo con tutti i dati relativi affinché questa potesse predisporre correttamente detto bilancio.

Tutte le società consolidate hanno la chiusura del bilancio al 31 dicembre 2020 per cui non è stata necessaria la redazione di bilanci intermedi come previsto dall'art. 30 del citato D.Lgs. 127/91.

La nota integrativa evidenzia che alcune Società appartenenti al gruppo non sono state incluse nell'area di consolidamento in quanto irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

I Sindaci esaminano i criteri di consolidamento più significativi, come emergono dalla nota integrativa, che vengono qui riportati:

1. Eliminazione delle partecipazioni in Società controllate: il valore contabile delle partecipazioni detenute da Coswell S.p.A. è stato eliminato, in sede di consolidamento, contro i relativi patrimoni netti a fronte dell'assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi delle Società partecipate secondo il metodo dell'integrazione globale.

La differenza tra il costo di acquisizione della partecipazione e la relativa quota di patri-

monio netto determinata secondo i principi contabili del Gruppo è imputata alle voci del passivo e dell'attivo, sulla base della valutazione fatta al momento dell'acquisto.

2. Eliminazione delle transazioni tra Società incluse nell'area del consolidamento: le partite di debito e credito, di costo e ricavo e tutte le operazioni di ammontare significativo, intervenute nel corso dell'anno chiuso tra dette Società sono state eliminate. Sono stati inoltre eliminati gli utili infragruppo inclusi nel valore delle rimanenze.

3. La quota di patrimonio netto della controllata consolidata di competenza di soci di minoranza è stata esposta in una apposita posta del patrimonio netto.

4. Per quanto concerne la traduzione in moneta di conto dei bilanci espressi in valuta estera, tutte le controllate rientrano nell'area Euro ad eccezione della Transvital Swisse Sagl, il cui bilancio è stato tradotto in Euro.

5. Le operazioni di leasing finanziario sono state valutate ed esposte secondo quanto previsto dallo IASB (IAS/IFRS n. 17) ed OIC.

Le partecipazioni costituenti immobilizzazioni in imprese collegate sono valutate con il criterio indicato nell'art. 2426, comma 1, numero 4, del Codice Civile, ovvero con il metodo del patrimonio netto. Con tale metodo, si riflette nel valore della partecipazione il patrimonio netto della partecipata, mentre nel conto economico si riflettono i risultati d'esercizio di questa (in proporzione alla quota posseduta della partecipazione), rettificati per riflettere il costo dell'investimento sostenuto dalla Società titolare della partecipazione. Le partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori.

I Sindaci hanno pure esaminato i criteri di valutazione che sono quelli disposti dall'art. 2426 C.C. e non vi sono state speciali ragioni che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui al 4^a comma dell'art. 2423 C.C..

Detti criteri, che sono stati riportati dettagliatamente nella nota integrativa, si intendono qui integralmente riportati e per i quali non abbiamo eccezioni da sollevare.

La nota integrativa riporta esaurientemente l'analisi e i raffronti delle varie voci del bilancio consolidato e comunque quanto richiesto dall'art. 2427 C.C..

In particolare la relazione sulla gestione riporta l'analisi dell'andamento patrimoniale e fi-

nanziario, con particolare riferimento al capitale circolante netto e alla posizione finanziaria netta, nonché l'analisi dell'incidenza del margine operativo lordo, del risultato operativo, del risultato ordinario, del risultato prima delle imposte e del risultato d'esercizio sul valore della produzione, nonché la presa d'atto della diffusione a livello mondiale della pandemia coronavirus, con la disamina settore per settore delle sue conseguenze e delle decisioni prese.

Conclusioni

Il Collegio Sindacale, per quanto di sua competenza, visti i risultati dei controlli effettuati dal revisore legale contenuti nella relazione che c'è stata consegnata e dalla quale non emergono criticità, ritiene che il Bilancio Consolidato del Gruppo Coswell al 31 dicembre 2020 sia predisposto in conformità alle norme che lo disciplinano ed esprime parere favorevole a tale bilancio.

Funo di Argelato, 29 Giugno 2021

IL COLLEGIO SINDACALE

Rag. Gianfranco Zappi



Rag. Gabriele Casadei



Sig.ra Silena Zanotti

